

COMUNE di ISTRANA



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	8
2.1.1 <i>Popolazione</i>	Pag.	10
2.1.2 <i>Informazioni territoriali di base</i>	Pag.	12
2.1.3 <i>Economia insediata</i>	Pag.	20
2.1.4 <i>Territorio</i>	Pag.	23
2.1.5 <i>Struttura organizzativa</i>	Pag.	24
2.1.6 <i>Struttura operativa</i>	Pag.	26
2.2 <i>Organismi gestionali</i>	Pag.	27
2.2.1 <i>Obiettivi degli organismi gestionali</i>	Pag.	27
2.2.2 <i>Societa` Partecipate</i>	Pag.	28
Indirizzi generali		
6.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche</i>	Pag.	48
6.2 <i>Elenco opere pubbliche</i>	Pag.	52
6.3 <i>Fonti di finanziamento</i>	Pag.	53
6.4 <i>Analisi delle risorse</i>	Pag.	54
6.4.8 <i>Proventi dell'ente</i>	Pag.	61
6.5 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	Pag.	62
6.6 <i>Quadro riassuntivo</i>	Pag.	65

7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	68
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	69
Descrizione linee programmatiche di mandato	Pag.	71
Stato di attuazione delle linee programmatiche	Pag.	78
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	100
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	101
Stampa dettagli per missione	Pag.	103
10 Sezione operativa	Pag.	127
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	128
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	165
12 Spese per le risorse umane	Pag.	167
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	Pag.	176

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2016, il termine di presentazione del DUP è stato prorogato al 31/12/2015 .

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Istrana, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 52 del 25/09/2013 il Programma di mandato per il periodo 2013 – 2018, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 12 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

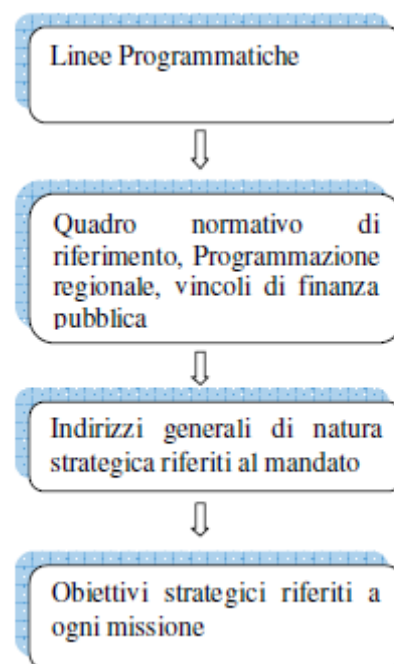
Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'
- 2 - SICUREZZA
- 3 - ASPETTI SOCIALI E SANITARI
- 4 - ATTIVITA' CULTURALI E SCOLASTICHE
- 5 - AMBIENTE E TERRITORIO
- 6 - LAVORI PUBBLICI

- 7 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
- 8 - ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI
- 9 - FONDI ACCANTONAMENTO
- 10 - DEBITO PUBBLICO
- 11 - ANTICIPAZIONE FINANZIARIE
- 12 - SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. del 26/11/2015 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di ISTRANA

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				9.041
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	9.299
	di cui:	maschi	n.	4.783
		femmine	n.	4.516
	nuclei familiari		n.	3.479
	comunità/convivenze		n.	4
Popolazione al 1 gennaio 2015			n.	9.330
Nati nell'anno	n.	104		
Deceduti nell'anno	n.	57		
		saldo naturale	n.	47
Immigrati nell'anno	n.	296		
Emigrati nell'anno	n.	374		
		saldo migratorio	n.	-78
Popolazione al 31-12-2015			n.	9.299
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	624
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	832
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)			n.	1.517
In età adulta (30/65 anni)			n.	4.945
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.381

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,34 %
	2012	1,34 %
	2013	1,34 %
	2014	1,08 %
	2015	1,12%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,52 %
	2012	0,52 %
	2013	0,52 %
	2014	0,60 %
	2015	0,61%
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	10.000 entro il
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	6,41 %
	Diploma	31,08 %
	Lic. Media	34,06 %
	Lic. Elementare	19,55 %
	Alfabeti	6,76 %
	Analfabeti	2,14 %

2.1.2 – INFORMAZIONI TERRITORIALI DI BASE

Il Comune di Istrana è situato nella parte occidentale del territorio provinciale, in un ambito di transizione tra l'area di Alta Pianura in destra Piave e quella di Bassa Pianura delimitata dalla linea delle risorgive. La superficie territoriale di 26,32 kmq rappresenta circa il 1,06 % del territorio provinciale, la popolazione residente è pari a 9.182 (alla data del 31.12.2009) abitanti, per una densità quindi di 349 ab/kmq.

Il Comune presenta forma allungata da Nord a Sud; l'altimetria è degradante da quota 50 m s.m. (estremo nord del territorio comunale) fino a 25 m s.m. (nei pressi della S.P. 5 "Castellana"). La pendenza media è pari a 2 m/km lungo l'asse N-S; in direzione O-E la pendenza è trascurabile o nulla. I vincoli fisico-strutturali rilevanti presenti entro il territorio comunale sono: a) l'Aeroporto Militare; b) la linea FF.SS. Venezia-Treviso, c) la S.R. n°53 "Postumia", d) la S.P. n°102 "Postumia Romana", e) la S.P. 5 "Castellana".

Dal punto di vista idrografico il Comune di Istrana appartiene al bacino idrografico regionale del Fiume Sile il cui alveo corre a Sud del territorio comunale, del quale costituisce in parte il confine meridionale.

Il Fiume Sile, attraverso un suo ramo in sinistra idrografica, denominato Canale di Gronda, riceve le acque di risorgiva che affiorano anche se in modo saltuario in un'area compresa tra il suddetto canale ed il Sile.

Aria

La Regione Veneto, con il supporto tecnico di ARPAV - Osservatorio Regionale Aria, ha elaborato una metodologia finalizzata alla classificazione di ciascun comune della regione in base al regime di qualità dell'aria, permettendo così di stabilire a livello locale le criticità e il piano più appropriato da applicare.

Sulla base della zonizzazione elaborata il Comune di Istrana è classificato in classe A1 (a media densità emissiva per le PM10). L'inclusione in tale zona va intesa in termini di maggiore probabilità che nella stessa si possano manifestare problematiche di inquinamento atmosferico da PM10 (superamento del VL giornaliero e annuale). Relativamente al territorio comunale non vi sono dati puntuali a livello emissivo.

Le centraline più vicine sono a Castelfranco Veneto e Treviso.

Dai rilevamenti effettuati da ARPAV si evidenzia un superamento dei limiti di emissione degli ossidi di azoto dovuti alla combustione.

Clima

All'interno del Veneto la Provincia di Treviso presenta le tipiche caratteristiche dell'area di transizione tra i rilievi alpini ed il mare. Le caratteristiche climatiche sono suddivisibili in due ambiti principali:

quello settentrionale collinare-pedemontano e quello centro-meridionale costituito dall'alta e bassa pianura; il territorio del comune di Istrana è posto a cavallo tra l'Alta e la Bassa Pianura. I dati utilizzati per le analisi fanno riferimento alla stazione di rilevamento più prossima al territorio comunale, ovvero a quella in Comune di Castelfranco Veneto.

La precipitazione media si attesta attorno ai 1000 mm all'anno. Si possono evidenziare problemi di carenza idrica nei mesi estivi allorché l'Evapotraspirazione Potenziale (ETP) è massima e mediamente supera il livello di precipitazioni dello stesso periodo.

I dati di temperatura evidenziano un valore medio annuo di circa 12,9 °C, con valori medi estivi di circa 22,8 °C e valori medi invernali di 2,7 °C.

L'umidità relativa media si attesti tra il 72% e l'86%,

rispettivamente a Maggio e Novembre, con un dato medio annuo pari al 78%. I mesi invernali sono generalmente più umidi, con medie che arrivano al 98%. La configurazione morfologica locale e la bassa quota sul livello del mare favoriscono la formazione delle nebbie.

Acqua

Idrografia principale

Istrana appartiene al bacino idrografico regionale del fiume Sile; il Sile scorre a Sud del territorio comunale definendone parzialmente il confine meridionale. Il fiume Sile, attraverso un suo ramo in sinistra idrografica denominato Canale di Gronda, riceve le acque di risorgiva che affiorano anche se in modo saltuario in un'area compresa tra il suddetto canale ed il Sile. Poiché la maggior parte di Istrana ricade in aree con terreni dotati di alta permeabilità ne consegue che la rete idrografica, con la sola esclusione della zona delle risorgive collocata sotto la Strada Provinciale n°5 "Castellana", è sviluppata in misura molto limitata.

Esistono sostanzialmente tre scoli lungo la direttrice Nord-Sud: il canale Secondario Ovest, il canale Secondario Est, il Canale di Gronda. Questi canali, ad uso prevalentemente irriguo, in situazioni di forte precipitazione drenano le residue acque di pioggia che non vengono assorbite dal terreno facendo confluire il deflusso di pioggia al sistema del fiume Sile.

Il territorio comunale ricade all'interno del comprensorio di due diversi Consorzi di bonifica: Consorzio di Bonifica Piave e Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. La linea di demarcazione coincide con la S.P. n.5; entro il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ricadono circa 481 ha mentre entro il Consorzio di Bonifica Piave ricadono circa 2.155 ha del territorio comunale

Inquinamento risorse idriche

Si rileva un livello dei carichi organici potenziali industriali in Istrana che non si discosta di molto da quella dei comuni contermini, mentre risulta inferiore il carico organico potenziale civile. Per la componente zootecnica invece i carichi sono diretta conseguenza della concentrazione produttiva del comparto, maggiormente presente in Vedelago.

Complessivamente risulta uno stato delle acque superficiale buono. *Servizio idrico*

Il comune di Istrana è dotato di un servizio di acquedotto comunale, quindi l'Ente gestore è direttamente il Comune. La rete acquedottistica comunale ammonta a circa 74,3 km di condotte che, pur risultando collegate con le adduttrici del Consorzio di Acquedotto Schievenin, ricavano autonomamente l'acqua potabile da 5 pozzi con emungimento in falda.

Rete di fognatura

Il Comune di Istrana appartiene all'ambito di depurazione n. 3 dell'AATO Veneto Orientale. Tutto il territorio di Istrana a nord della S.P. n°5 "Castellana" ricade nella "fascia di ricarica degli acquiferi".

Tutte le residenze e tutte le unità produttive in Istrana gestiscono autonomamente gli scarichi di acqua lurida (con sub irrigazione e/o con fosse a tenuta per le case singole e/o con vasche Imhoff nel caso di complessi condominiali o piccole lottizzazioni). In assenza di un organico sistema di smaltimento dei liquami da fognatura nera si ha saltuariamente la presenza di punti di scarico parziale dei liquami in acque superficiali e di infiltrazione di reflui parzialmente trattati nel terreno con conseguenti disagi ed inconvenienti igienico-ambientali. Il Piano d'Ambito ha stabilito che tutto il refluo di Istrana sarà inviato all'impianto di Paese, mentre nel breve periodo parte del territorio andrà collettato al depuratore di Cavasagra. Inoltre l'A.T.O. ha previsto una progettazione della rete fognaria in vista del futuro collegamento con il depuratore di Paese.

Suolo e sottosuolo

La fascia centro-settentrionale del territorio comunale viene identificata a scala geologica regionale come appartenente alla zona dei “Depositi alluvionali e fluvioglaciali distinti sino a 30 metri di profondità con ghiaie e sabbie prevalenti”, quella meridionale come “Depositi alluvionali e fluvioglaciali distinti sino a 30 metri di profondità con alternanze di ghiaie e sabbie con limi e argille”.

La situazione idrogeologica del territorio comunale vede per la maggior parte la presenza di una falda freatica alloggiata nel potente materasso ghiaioso della conoide di Montebelluna ricoperto da terreni antichi dotati di abbondante scheletro ghiaioso-sabbioso e quindi assai permeabile, mentre nella residuale parte meridionale, caratterizzata dalla presenza di materiali anche fini verso la superficie, si trova una falda acquifera subaffiorante. Sia al sistema delle falde artesiane in pressione, che alla zona delle risorgive viene riconosciuta una elevata vulnerabilità a causa essenzialmente della scarsa protezione generata dalla copertura di materiali permeabili nella zona nord e del ridottissimo spessore dell'insaturo in quella sud.

I dati stratigrafici disponibili indicano come la differenziazione da acquifero freatico a sistema acquifero artesiano multistrato avvenga in profondità qualche chilometro a valle della linea superiore della fascia delle risorgive, grossomodo in corrispondenza del corso del Sile e quindi immediatamente a Sud del territorio comunale. In tale senso il settore meridionale del territorio comunale compreso tra il limite superiore della fascia dei fontanili ed il confine meridionale del comune, funge da fascia di transizione tra il sistema della falda freatica dell'alta pianura ed il sistema delle falde artesiane in pressione della media pianura. Le risorgive traggono evidentemente alimentazione dalla falda freatica di alta pianura attraverso la sua continuazione nella fascia di transizione dove già esistono acquiferi profondi in pressione. In questa zona dunque la falda freatica e gli acquiferi artesiani profondi risultano già tra loro distinti anche se indirettamente collegati a monte attraverso la comune zona di ricarica costituita dall'acquifero indifferenziato di alta pianura. I fontanili rappresentano quindi una sorta di “troppo pieno” del sistema idrogeologico, la loro alimentazione viene direttamente condizionata dalle oscillazioni di livello della falda acquifera superficiale che li alimenta.

Nel territorio comunale non risulta presenza di storiche sorgenti inquinanti o di “plume” di contaminazione di origine industriale provenienti da monte. La qualità complessiva delle acque sotterranee si dimostra inficiata dalla stabile presenza dei nitrati.

Geomorfologia

Dal punto di vista della classificazione Geomorfologica, a scala Regionale l'intero territorio comunale ricade nella Unità detta dei “depositi fluvio-glaciali e alluvionali antichi e recenti” anche se marginalmente nel settore centro-occidentale viene riconosciuta la presenza di un paleo alveo del Fiume Piave precedente alla deviazione del suo corso a nord del Montello.

Rispetto alla classificazione sismica nazionale il territorio comunale viene indicato in classe III° delle quattro previste ovvero in zona a bassa sismicità.

Rischio idraulico

La pericolosità idraulica deve essere valutata partendo dalla sovrapposizione fra aree soggette a trasformazione ed aree a rischio idraulico secondo il PAI, secondo il PGBTTR o altri Piani Urbanistici sovraordinati ovvero secondo studi relativi al Piano delle Acque Comunale. Sussiste tuttavia un'oggettiva difficoltà di individuare, anche entro questi ambiti, le aree di pericolosità idraulica e, ancor più, di procedere ad una loro classificazione secondo i previsti livelli di pericolosità.

Nel presente studio si è quindi partiti dall'introduzione di alcuni criteri preliminari di individuazione, perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità idraulica non trascurabile. Tali criteri si possono così riassumere: a) si considera in ogni caso pericolosa la zona che è stata soggetta ad allagamento significativo (tranne i casi in cui siano intervenuti interventi di mitigazione del rischio idraulico successivamente ad eventi esondativi).

b) in ogni caso viene prescritta la salvaguardia delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua;

c) prevale in ogni caso la classificazione di pericolosità del PAI se interessa le aree oggetto di compatibilità idraulica;

d) per le zone per le quali attendibilmente si ritiene che il livello di pericolosità può essere P0 o P1 si rimanda in ogni caso al Piano degli Interventi (PI) la definizione di tutti gli accorgimenti di dettaglio.

Il PTCP ha valutato che il territorio di Istrana non ha aree a pericolosità idraulica superiore a P0.

Aspetti Pedologici

Sul territorio comunale la capacità d'uso del suolo è articolata in terreni appartenenti alle Classi I, II, III e IV. I primi sono localizzati in una stretta fascia subito a sud di via Castellana (S.P. 5), a sud dell'abitato di Ospedaletto. I terreni di classe II sono localizzati subito a meridione, oltre il canale di Gronda, fino alla zona propriamente prossima al corso del Sile. La classe III occupa tutta la parte del territorio comunale a Nord della fascia a classe I, oltre l'84% del totale. I terreni a ridosso dell'alveo del Sile e di alcune aree depresse contermini sono in classe IV. Nella porzione settentrionale, di alta pianura, le limitazioni alle colture sono costituite prevalentemente dai caratteri del suolo (s), mentre in quella meridionale, di bassa pianura, i limiti maggiori provengono dalla presenza dell'acqua (w).

Complessivamente il territorio ha una capacità d'uso appena discreta poiché oltre l'87% della superficie complessiva è in classe III e IV.

Biodiversità

In termini di stretta biodiversità il territorio, proprio per la sua omogeneità morfologica e ambientale e per la forte antropizzazione subita negli ultimi decenni, si caratterizza per una generale scarsa ricchezza di specie, soprattutto nella componente floristica.

Il territorio in esame risulta per gran parte della superficie scarsamente vocato ad ospitare zone a particolare pregio naturalisticoambientale. In tal senso, la porzione di territorio utilizzabile proficuamente dalle componenti biotiche animali appare minoritaria, sia in rapporto alla frazione attualmente sottratta in modo irreversibile agli agroecosistemi, sia in riferimento alla perdita di spazi aperti verificatasi nel recente passato. L'espansione dell'edificato, pur significativa, ha lasciato tuttavia alcune zone libere dotate di integrità e sufficientemente ricche di componenti biotiche significative, che contrastano con la forte espansione urbana avutasi nella fascia centrale del comune. In tale ambito, anche per effetto della presenza dell'aeroporto militare, si è creato un effetto di "cesura territoriale" evidente.

La parte meridionale del comune è invece caratterizzata da notevoli potenzialità in termini di risorse ambientali, ed è inserita all'interno della rete Natura 2000 (Direttiva 92/43/CEE), con un sito identificato quale SIC IT3240028 – Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso ovest. Trattasi di un'area che assume rilevante valore per la presenza di specie animali e vegetali e di habitat specifici da sottoporre a tutela. Per tale importanza l'ambito è anche inserito quale core area (zona sorgentifera tra il Canale di Gronda e il Sile), attorniato da aree di completamento e buffer zone, all'interno del disegno di rete ecologica provinciale prevista dal PTCP.

Aree tutelate: il SIC IT3240028 Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest

Il SIC del fiume Sile comprende il corso d'acqua e le aree limitrofe comprese in gran parte a Sud del Canale di Gronda. L'area è inserita nella regione biogeografica continentale, come da classificazione europea, estendendosi per una superficie di 1490 Ha, nelle provincie di Treviso e Padova. L'ambito è considerato di rilevante interesse poiché si rinvencono risorgive, tratti di corsi d'acqua di pianura a dinamica naturale, paludi, torbiere e praterie igrofile, canneti e boschi ripariali, boschi igrofili e frammenti di bosco planiziale a querceto misto. Vi è presenza di un elevato numero di tipi e sintipi rari e/o endemici tra cui alcuni fortemente minacciati.

Elemento essenziale nella gestione dei siti della Rete Natura 2000 è l'individuazione di specifiche misure di conservazione; in particolare le misure da adottare e gli eventuali piani di gestione vengono definiti in base alle specie e agli habitat di interesse comunitario effettivamente presenti nei siti, alle relative esigenze ecologiche e sono coordinate con la pianificazione in atto.

Habitat in riduzione

Le modifiche degli ordinamenti colturali e la conseguente diversa organizzazione degli appezzamenti, con riduzione progressiva della dotazione a verde naturale, hanno certamente determinato anche una parallela contrazione degli habitat. La perdita di risorse biotiche è stata determinata da un lato dall'affermarsi della monocoltura meccanizzata e dall'altro dalla perdita irreversibile del terreno coltivato per edificazione e costruzione di infrastrutture viarie, nonché per attività estrattiva. I risvolti ambientali e paesaggistici di tali trasformazioni si possono rivelare ulteriormente significativi, qualora si tenga presente che l'agricoltura tradizionale, ad ordinamento misto erbaceo arboreo, un tempo dominante, originava biocenosi stabili, in cui lo scarso apporto energetico andava di pari passo con la conservazione delle risorse.

Flora e vegetazione

L'attuale assetto floristico deriva dalle variazioni e successivamente dalle regressioni delle superfici occupate dalla vegetazione spontanea a favore di quelle destinate ad usi agricoli. Ove ancora presenti, le strutture vegetazionali naturali possono rientrare nell'ambito padano. La forte antropizzazione del territorio di pianura ha comportato tuttavia la sostituzione dell'originaria vegetazione planiziale padanoveneta, con specie coltivate erbacee ed arboree; la dotazione naturale è limitata ai margini di appezzamenti, di strade e corsi d'acqua, oppure negli ambiti di escavazione. In questo contesto fortemente antropizzato e semplificato, fondamentale risulta la presenza di siepi, macchie e fasce arborate, filari, parchi e giardini in particolare quando vengono a costituire sistemi verdi contigui o comunque in grado di svolgere la loro funzione di corridoi ecologici.

Uso del suolo

L'uso del suolo costituisce la prima e fondamentale analisi ricognitiva delle caratteristiche ambientali, ed in particolare vegetazionali, di un territorio. Sono state definite, ai fini del PAT, n. 21 categorie di destinazione d'uso del suolo, volte ad evidenziare la dotazione vegetazionale e l'utilizzo del territorio connesso con l'attività umana.

L'analisi della carta di uso del suolo mette in evidenza alcuni aspetti che caratterizzano il territorio comunale:

- la notevole impronta antropica sul territorio svolta dalla fascia centrale insediata e antropizzata, costituita principalmente dal capoluogo, dall'aeroporto e dal bacino estrattivo;
- il mantenimento di aree agricole ancora sufficientemente integre nelle porzioni periferiche al territorio comunale;
- la buona dotazione di strutture arboreo-arbustive lineari nella fascia di bassa pianura (a sud del Canale di Gronda). La scarsa dotazione delle medesime nella porzione settentrionale di alta pianura;

- la netta dominanza delle colture cerealicole (seminativi) rispetto a quelle legnose;
- la frammentazione e la dispersione degli appezzamenti a colture legnose, talvolta residuali;
- la buona presenza di colture tipicamente legate agli ambienti di golena e perifluviali quali il pioppo.

La vegetazione

La copertura vegetale si distribuisce in modo abbastanza uniforme, seppure in forma nettamente residuale rispetto alle destinazioni d'uso prevalenti del territorio agricolo. Le strutture vegetazionali di pianura sono normalmente di tipo lineare poiché occupano le aree marginali non sottoposte a coltivazione o funzionano da elemento di arredo di campagna lungo le direttrici di viabilità minore. Al loro grado di manutenzione consegue direttamente il valore ambientale, in particolar modo in aree oramai ampiamente antropizzate.

Vincolo di destinazione forestale

Il vincolo forestale è direttamente determinato dalla Carta Forestale Regionale (Art. 31 L.R. 52/78), che vieta qualsiasi riduzione di superficie boschiva, salvo preventiva autorizzazione da parte della Giunta Regionale. Le categorie forestali presenti in ambito comunale si configurano in modo residuale, unicamente con lembi di "Saliceti e altre formazioni riparie" nel perimetro delle cave poste a cavallo della ferrovia.

Fauna e configurazione del territorio

L'assetto del patrimonio faunistico è direttamente influenzato dal grado di antropizzazione presente, manifestatosi con fenomeni di occupazione, urbanizzazione, edificazione diffusa, sviluppo di infrastrutture, che ha portato nel tempo, a una decisa frammentazione territoriale. Il grado di interclusione tra le aree poste a Nord e le aree a Sud è per ampi tratti significativo. Sono soprattutto l'edificazione periviaria, la presenza di estese aree edificate e l'elevato volume di traffico dei principali assi viari, nonché il susseguirsi di recinzioni non valicabili, i fattori che creano una netta divisione/frammentazione degli spazi aperti.

Il confronto tra la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) nel 1929 (ha 2534) e quella dell'ultimo censimento agricolo del 2000 (ha 1579), indica che la porzione di territorio utilizzabile è pari al 59,99% e pertanto le componenti biotiche animali possono proficuamente utilizzare nonostante la rapida perdita di spazi aperti verificatasi nel recente passato. Basti pensare che nel 1929 il territorio non agricolo era di appena 98 Ha, pari al 3,72% del totale.

Paesaggio

Nel territorio di Istrana non si riscontra una spiccata diversificazione della struttura paesaggistica, se si esclude la bassura sorgentifera perifluviale al Sile. Si possono tuttavia distinguere ambiti territoriali con assetti ambientali, agricoli ed insediativi sufficientemente omogenei, per i quali è possibile adottare una suddivisione per tipologie, in particolare:

- Paesaggio agro fluviale del Sile;
- Paesaggio aperto a prevalenza di seminativo;
- Paesaggio della dispersione insediativa;
- Paesaggio di frangia a prevalenza di seminativo;
- Paesaggio dei bacini di escavazione;
- Paesaggio a prevalente connotazione urbana;

Patrimonio culturale, architettonico e archeologico

Gli agglomerati urbani con valenza storica sono riconducibili al centro di Istrana ed a porzioni centrali delle frazioni di Ospedaletto, Villanova, Pezzan e Sala. Altre aggregazioni edilizie e/o borghi rurali si sono storicamente formate lungo gli assi stradali o i confini fondiari. L'origine del nome di Istrana è affidato a varie congetture; la più attendibile sembra essere quella derivata da un agro locale di centuriazione romana che sarebbe stato sancito con la denominazione di Charta Histriana. Notevoli e ricorrenti, infatti, i richiami all'esistenza romana e preromana, con cospicui ritrovamenti. Nel vigente PRG sono individuati in grafia i vincoli culturali, monumentali, archeologici e paesaggistici (Parco del Sile), nonché quelli infrastrutturali, rispetti stradali, ferroviario, cimiteriale ed aeroportuale e quelli tecnologici relativi ai metanodotti, elettrodotti e dei canali di irrigazione. Per ognuno di questi vincoli sono previste adeguate normative e prescrizioni.

Gli immobili vincolati ai sensi della legge 1089/39, secondo l'elenco della Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici del Veneto comprende: Villa Moretti 1800 ca (ora sede municipale), Villa Lattes 1700 ca, Chiesa di S. Giovanni Battista.

Nel territorio di Istrana è apposto vincolo archeologico in corrispondenza dell'incrocio tra le S.P. 102 e 68. La dominazione romana ha lasciato infatti un segno fondamentale nella organizzazione del territorio, quale la strada consolare Postumia, voluta nel 148 a.C. dal console Spurio Albino Postumio, per collegare Aquileia con Genova. Successivamente si diede avvio alla bonifica e alla trasformazione agraria con la centuriazione e l'appoderamento del territorio in appezzamenti regolari, con strade parallele ed equidistanti che si incrociavano ad angolo retto. Il territorio di Istrana non conserva molto evidenti i segni e le tracce di tale organizzazione territoriale. L'impianto della centuriazione (strade, canali irrigui e fossi di scolo, ecc.) è stato, anche nel recente passato, oggetto di interventi che ne hanno ridotto nettamente la riconoscibilità e impossibile la conservazione, causa la pressione insediativa e l'evoluzione delle attività agricole verso ordinamenti fortemente intensivi

Inquinanti fisici

Inquinamento luminoso

Il comune di Istrana ricade al di fuori della fascia di rispetto dei 25 Km prevista per gli Osservatori professionali (Osservatorio Astronomico di Padova - Asiago) ed è parzialmente all'interno della fascia di 10 Km prevista per gli osservatori non professionali, in particolare per quello presso il Collegio Pio X di Treviso. Il comune di Istrana è caratterizzato da un aumento della luminanza totale rispetto a quella naturale tra il 300% e il 900%, valori comuni a quelli della fascia insediata centroveneta.

Radon

Nel territorio di Istrana, la percentuale di abitazioni stimate oltre il livello di riferimento di 200 Bq/m³ ricade nella fascia dall'1 al 10% (sono il 7,8%). La protezione da tale gas negli edifici esistenti è sempre possibile con interventi di bonifica. Per i nuovi edifici i problemi derivati dall'eventuale presenza di radon, possono essere facilmente risolti con la realizzazione di un idoneo vespaio aerato.

Non sono presenti, in base ai dati disponibili, sorgenti di radioattività artificiale

Impianti RTV, SBR e linee elettriche ad alta tensione

In ambito comunale sono situate n. 5 stazioni radiobase, con 24 antenne.

Il territorio comunale è interessato marginalmente (lunghezza 830 metri) dal passaggio di n. 2 linee elettriche ad alta tensione (132kV) in doppia terna non ottimizzata. Stante la collocazione delle due linee nella parte Sud Ovest del territorio comunale e visto il loro breve tragitto la percentuale di popolazione esposta è del tutto trascurabile.

Rumore

Il comune di Istrana, secondo il Piano Regionale dei Trasporti della Regione Veneto, presenta una criticità acustica mediamente alta.

La classificazione del territorio comunale lo ha zonizzato in n. 5 classi, ma la più estesa è la Classe III – Area di tipo misto.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Economia e società

Abitazioni e dati anagrafici

Gli interventi realizzati negli ultimi cinquant'anni (1951 – 2001) hanno normalizzato la situazione abitativa. La verifica delle modificazioni avvenute nel rapporto esistente tra famiglie (per numero di componenti) e le residenze (per numero di stanze) fornisce risultati soddisfacenti poichè il numero medio dei componenti la famiglia è sempre inferiore al numero medio di stanze delle residenze occupate. Buona parte delle abitazioni è di notevoli dimensioni indipendentemente dalla consistenza del nucleo familiare che le occupa.

Nel 2001 ben l'81% delle abitazioni è composto da 4 o più stanze, mentre la percentuale delle abitazioni che hanno 6 o più stanze è del 27%.

La pressione insediativa sul territorio comunale ha mantenuto negli ultimi anni un trend crescente, con fenomeni di accelerazione marcata anche nelle aree rurali e/o periurbane. L'andamento della distribuzione della popolazione è caratterizzato dal mantenimento del ruolo guida svolto dal centro, nel quale vive oggi oltre il 40% dei residenti. Dai rilevamenti comunali risulta che al 31.12.2009, la popolazione residente aveva raggiunto il valore di 9.182 unità (4.439 maschi e 4.743 femmine).

L'indice di vecchiaia (Ind. V)(dato dal rapporto fra la popolazione ultrasessantacinquenne e i giovani, età fra 0-14 anni) e l'indice di dipendenza (Ind. D) o di carico sociale (totale della popolazione in età improduttiva e popolazione in età attiva); il primo indice si attesta su valore pari a 72,27% nel 2007 che esprime il forte aumento del peso delle fasce anziane rispetto a quelle giovani, aumento che tuttavia appare inferiore ad altre aree comunali del trevigiano. Per quanto concerne invece l'indice di dipendenza, esso mostra come il peso della popolazione in età non attiva abbia raggiunto un valore per il quale esiste quasi una persona in età non attiva per ogni due persone in età attiva (percentuale prossima al 50%), ma con un trend in miglioramento negli ultimi anni.

In Istrana risultano poco meno di 1000 residenti stranieri, che si attestano pertanto al 10,81% dei residenti.

Nel complesso quasi il 70% delle famiglie di Istrana è formata, al massimo, da tre persone

Istruzione

Il livello di scolarizzazione (tasso di incidenza) della popolazione è più basso rispetto al livello medio provinciale, ma con una variazione di incremento nel decennio 1991-2001 assai più sostenuto del valore provinciale. All'interno del comune sono presenti le forme di istruzione elementare e media. Il livello di scolarizzazione (tasso di incidenza) della popolazione è il 9%.

Sanità e infortuni

Il comune di Istrana è inserito ambito territoriale di riferimento dell'Azienda Sanitaria Locale n. 9 di Treviso, suddivisa a sua volta in 4 distretti socio-sanitari ed Istrana fa parte del n.2 "Paese – Villorba".

I dati sugli infortuni, reperiti presso gli Uffici comunali, evidenziano nel periodo 2002-2007 una media di 134 infortuni all'anno, con una media annua di giorni complessivi per malattia pari a 1547.

Mobilità: rete infrastrutturale, stradale, ferroviaria ed aeroporto

Il comune di Istrana è ai margini superiori dell'area centrale veneta, un sistema assai complesso, all'interno del quale i collegamenti e gli spostamenti di persone e merci, sono parte imprescindibile e fondante. Particolarmente importanti per il comune saranno i riflessi dovuti all'adeguamento della rete stradale regionale al cosiddetto Corridoio 5, ovvero delle infrastrutture in grado di "agganciare" il territorio regionale alla rete europea tra le quali emerge la Nuova Pedemontana, che correrà a Nord del territorio comunale, il quale sarà comunque interessato dai collegamenti minori.

La rete stradale di Istrana presenta assi viari di livello comunale, provinciale e regionale, che favoriscono i collegamenti con i principali poli urbani provinciali ed extraprovinciali. Il sistema si articola in tre assi quasi paralleli fra loro, con andamento Est-Ovest; partendo da Nord si ha la S.P. 102, la S.R. 53 e la S.P. 5. Queste sono intersecate centralmente al territorio comunale da un asse Nord-Sud (S.P. 68). La restante rete è costituita da strade comunali. La presenza di una strada interregionale ha favorito l'insediamento di importanti attività sia artigianali/industriali sia commerciali e di servizio, ma nello stesso tempo, data la presenza del traffico di mezzi pesanti, genera disagio per le zone residenziali limitrofe e per il forte inquinamento atmosferico e acustico.

La linea ferroviaria Treviso-Castelfranco Veneto, che fa parte della SFMS (Sistema Ferroviario Metropolitana di Superficie), ha la stazione nel centro del capoluogo e corre parallela alla SR 53. Pur inserita nell'asse Est-Ovest (Udine-Milano) appare ancora sotto utilizzata a causa del limitato numero di corse locali e delle oggettive carenze infrastrutturali.

Un'infrastruttura speciale è costituita dall'aeroporto militare che allo stato attuale genera non pochi inconvenienti a livello di rumore, soprattutto in particolari periodi di tensioni internazionali. Lo stesso per altro inibisce la collocazione di aree residenziali contermini allo scalo e impone l'applicazione di norme restrittive alle costruzioni.

Il territorio è dotato di piste ciclabili lungo le principali arterie e soprattutto nei centri abitati per una lunghezza di 9.350 m. Molte altre piste ciclabili sono programmate ed in attesa di finanziamento, interessando anche il Parco del Sile.

Flussi di traffico e incidentalità stradale

I flussi più rilevanti di traffico sono riferibili alla S.R. n° 53 Postumia, con un traffico giornaliero medio diurno di 20.000 veicoli (18% pesanti), sull'asse Treviso-Castelfranco Veneto. Altra arteria trafficata è la S.P. 102 Postumia Romana, con 16.000 veicoli (29% pesanti). Sulle altre S.P. i volumi di traffico sono minori (5.000 veicoli sulla S.P. 5 e 10.000 veicoli sulla S.P. 68).

Rispetto alla media provinciale il comune di Istrana denota una situazione in termini di incidentalità meno negativa.

Lavoro e imprese

Il tasso di attività in Istrana era, nel 2001, al 55,9%, leggermente superiore alla media provinciale e regionale. Il tasso di disoccupazione invece superava la media provinciale ed era leggermente inferiore a quello medio regionale. Nel 2006 si registrano circa 590 unità locali ed oltre 2.700 addetti. La crescita nel periodo 2001-2006 è stata rilevante e superiore al dato provinciale per gli addetti (+12,4%), moltopiù contenuto per le unità locali (+1,5%).

Agricoltura

Le caratteristiche strutturali, tecniche ed economiche del Settore Agricolo sono oggetto di puntuale valutazione, in riferimento alla consistenza degli spazi aperti agricoli che si riscontra ancora in ambito comunale. Particolare attenzione è posta ai rapporti che si instaurano negli agroecosistemi tra le diverse componenti, specificamente negli ambiti propriamente agricoli, in quelli a prevalenza naturalisticoambientale

(Rete ecologica) e nelle aree in trasformazione.

Gli spazi aperti evidenziano un grado di antropizzazione variabile, più elevato nella porzione a corona della fascia centrale insediata.

Le tipologie di uso del suolo, negli ambiti rurali e nei tratti a naturalità più evidente, si riferiscono a specie coltivate oppure ad elementi costituiti da specie spontanee.

Superficie Agricola Utilizzata

La determinazione della Superficie Agricola Utilizzabile (SAU) viene effettuata a scadenza regolare dall'ISTAT e permette di verificare le variazioni nell'occupazione del territorio agricolo, in particolare:

Superficie Territoriale Comunale (STC) Ha 2632

Superficie Agricola Utilizzabile (SAU) Ha 1579

Superficie non Agricola Ha 1053

Gli usi agricoli del suolo sono attualmente indirizzati principalmente alle colture erbacee, che appaiono predominanti, con prevalenza dei seminativi, mais in primo luogo; risultano viceversa minoritarie le legnose, rappresentate soprattutto dalla vite, con presenza marginale dei fruttiferi.

Significativa è la presenza della pioppicoltura nella zona meridionale.

Le caratteristiche strutturali ed operative

Le aziende che non superano i 5 ettari ammontano all'85,74% del totale e le aziende con superficie tra i 5 e i 20 ettari sono il 13,47%, dato certamente rilevante nell'attuale realtà produttiva trevigiana. Per altro, non superano l'ettaro il 21,29% delle aziende. Si denota quindi un qualche elemento di criticità, dipendente dalle dimensioni limitate, indice di scarsa vitalità dell'impresa e di diffusione del part-time.

Invarianti di natura agricolo-produttiva e aree agro-ambientali fragili

Nell'ambito del PAT si sono individuate le aree a specifica valenza produttiva e strutturale, da destinare a tutela. In tali ambiti va garantita la non trasformabilità per le finalità che non siano inerenti la conservazione, valorizzazione e tutela del territorio e dei prodotti locali dell'agroalimentare. Gli interventi consentiti sono rivolti allo sviluppo delle aziende agricole. Gli spazi classificati quali invarianti agricolo-produttive sono localizzati nelle aree di corona alla fascia insediata centrale, dove permane un'integrità rurale e poderale ancora significativa.

Il territorio comunale non è compreso nel Bacino Scolante in Laguna di Venezia. In riferimento alla DCR n. 62 del 17.05.2006, il 100% della superficie comunale, ricade in area vulnerabile ai nitrati a seguito dell'inclusione di Istrana nell'elenco dei 100 Comuni dell'alta pianura veneta individuati dal Piano di Tutela delle Acque – "Proposte di Piano", di cui alla DGR 29 dicembre 2004, n. 4453. Nelle zone vulnerabili il carico massimo ammissibile di Azoto di origine zootecnica viene fissato in 170 kg/Ha. La capacità protettiva dei suoli è valutata da ARPAV come bassa su gran parte del territorio comunale; solo la zona a Sud del Canale di Gronda risulta di capacità medio-alta.

Rifiuti

Il comune di Istrana aderisce al Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso Tre per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani. Il Consorzio gestisce l'intero ciclo dei rifiuti. La percentuale di raccolta differenziata nel periodo 2004-2007 risulta compresa nell'intervallo 57-63,8%, con valori sempre inferiori alla media consortile del periodo ma con trend in rapida crescita. La percentuale di raccolta differenziata ottenuta in ambito comunale ha superato in anticipo gli obblighi imposti dalla normativa vigente per l'anno 2011. In ambito provinciale tale percentuale (65%) è stata superata già nel 2006.

Nel territorio comunale non esistono inceneritori. Una parte dei rifiuti trattati, secco non riciclabile, è trattato per produzione di CDR.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		26,32	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		1
STRADE			
	* Statali	Km.	4,00
	* Provinciali	Km.	17,00
	* Comunali	Km.	53,00
	* Vicinali	Km.	17,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	17	5
A.2	0	0	C.2	0	3
A.3	0	0	C.3	0	2
A.4	0	0	C.4	0	1
A.5	0	0	C.5	0	2
B.1	4	0	D.1	10	4
B.2	0	0	D.2	0	1
B.3	6	1	D.3	3	1
B.4	0	1	D.4	0	2
B.5	0	1	D.5	0	1
B.6	0	3	D.6	0	0
B.7	0	2	Dirigente	0	0
TOTALE	10	8	TOTALE	30	22

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	30
fuori ruolo n.	0

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 18 dicembre 2000, sono state istituite le posizioni organizzative, successivamente riviste con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 04 giugno 2008 e con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 28 giugno 2010 come segue:

1 ^ Posizione Organizzativa

Area Amministrativa

Ufficio Segreteria – URP – Affari generali – Personale giuridico – Contratti – CED

Ufficio Attività produttive – sportello unico per le imprese

Ufficio Demografico-Elettorale

2^ Posizione Organizzativa

Area Vigilanza

3^ Posizione Organizzativa

Area Affari Socio-Culturali

Ufficio Socio-assistenziale

Ufficio Biblioteca – Istruzione – Cultura – Sport

4^ Posizione Organizzativa

Area Economico-finanziaria

Ufficio Ragioneria – Personale economico – Controllo gestione

Ufficio Tributi – Ced

5^ Posizione Organizzativa

Area Lavori Pubblici - Manutenzione

6^ Posizione Organizzativa

Area Urbanistica – Ecologia

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 3 febbraio 2014, è stato preso atto della volontà del Sindaco, a seguito della copertura del posto di Assistente sociale, categoria D, mediante trasferimento dal Comune di Vedelago, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n.165/2001, del dr. Gallina Luigi, di affidare allo stesso la responsabilità della posizione organizzativa, limitatamente, in una prima fase, al solo ufficio Socio – assistenziale, facente parte dell'Area Affari Socio-culturali ed altresì disposto il mantenimento, in via transitoria, sino a successivo provvedimento della Giunta stessa, dell'accorpamento degli uffici Biblioteca-Istruzione-Cultura-Sport, facenti parte della medesima suddetta Area, all'Area Amministrativa.

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE																
			Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018								
Asili nido	n.	80	posti n.	80			80				80				80								
Scuole materne	n.	312	posti n.	313			313				313				313								
Scuole elementari	n.	530	posti n.	530			530				530				530								
Scuole medie	n.	335	posti n.	337			337				337				337								
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0			0				0				0								
Farmacie comunali			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0							
Rete fognaria in Km																							
- bianca			0,00				0,00				0,00				0,00								
- nera			0,00				0,00				0,00				0,00								
- mista			0,00				0,00				0,00				0,00								
Esistenza depuratore	Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X				
Rete acquedotto in Km			0,55				0,55				0,55				0,55								
Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X				
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.	9 4,00				n. hq.	9 4,00						n. hq.	9 4,00						n. hq.	9 4,00		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	945				n.	945						n.	945						n.	945		
Rete gas in Km			0,00				0,00				0,00				0,00								
Raccolta rifiuti in quintali																							
- civile			49.500,00				49.500,00				49.500,00				49.500,00								
- industriale			0,00				0,00				0,00				0,00								
- racc. diff.ta	Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X				
Esistenza discarica	Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X				
Mezzi operativi	n.	0				n.	0						n.	0						n.	0		
Veicoli	n.	0				n.	0						n.	0						n.	0		
Centro elaborazione dati	Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X				
Personal computer	n.	28				n.	28						n.	28						n.	28		
Altre strutture (specificare)																							

ORGANISMI GESTIONALI

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono di seguito elencati. Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari si esprimono i seguenti contenuti :

CONTESTO NORMATIVO

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art.1, commi da 611 a 614, contiene una serie di disposizioni, rivolte anche agli Enti locali, finalizzate alla razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute. Il comma 611 stabilisce che gli obiettivi di tale processo di razionalizzazione siano, oltre che una riduzione delle società e delle partecipazioni in società entro il 31 dicembre 2015, anche quelli di assicurare il coordinamento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

Il comma 611 detta inoltre alcuni criteri da seguire in tale processo di razionalizzazione:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della stessa legge prevede che i sindaci definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente e indirettamente detenute.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Comunale.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti e lo stato di attuazione del piano.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Il Comune di Istrana partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

SOCIETA' PARTECIPATE	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2014	CAPITALE SOCIALE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE DELLA PARTECIPAZIONE
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.	€ 19.462.065	€ 11.000.000	2,88	€ 317.130,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	€ 6.304.049	€ 2.500.000	1,79	€ 44.750,00
ASCO HOLDING S.P.A.	€ 243.582.561	€ 140.000.000	0,43	€ 602.000,00

Relativamente alle partecipate indirette si fa riferimento alle società partecipate di primo livello.

Il Comune di Istrana partecipa anche ai seguenti Consorzi:

1. Consorzio Treviso Tre con una quota del 3,89 %. Il valore nominale della partecipazione è pari a 356,97 €;
2. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di partecipazione dello 0,01087%.

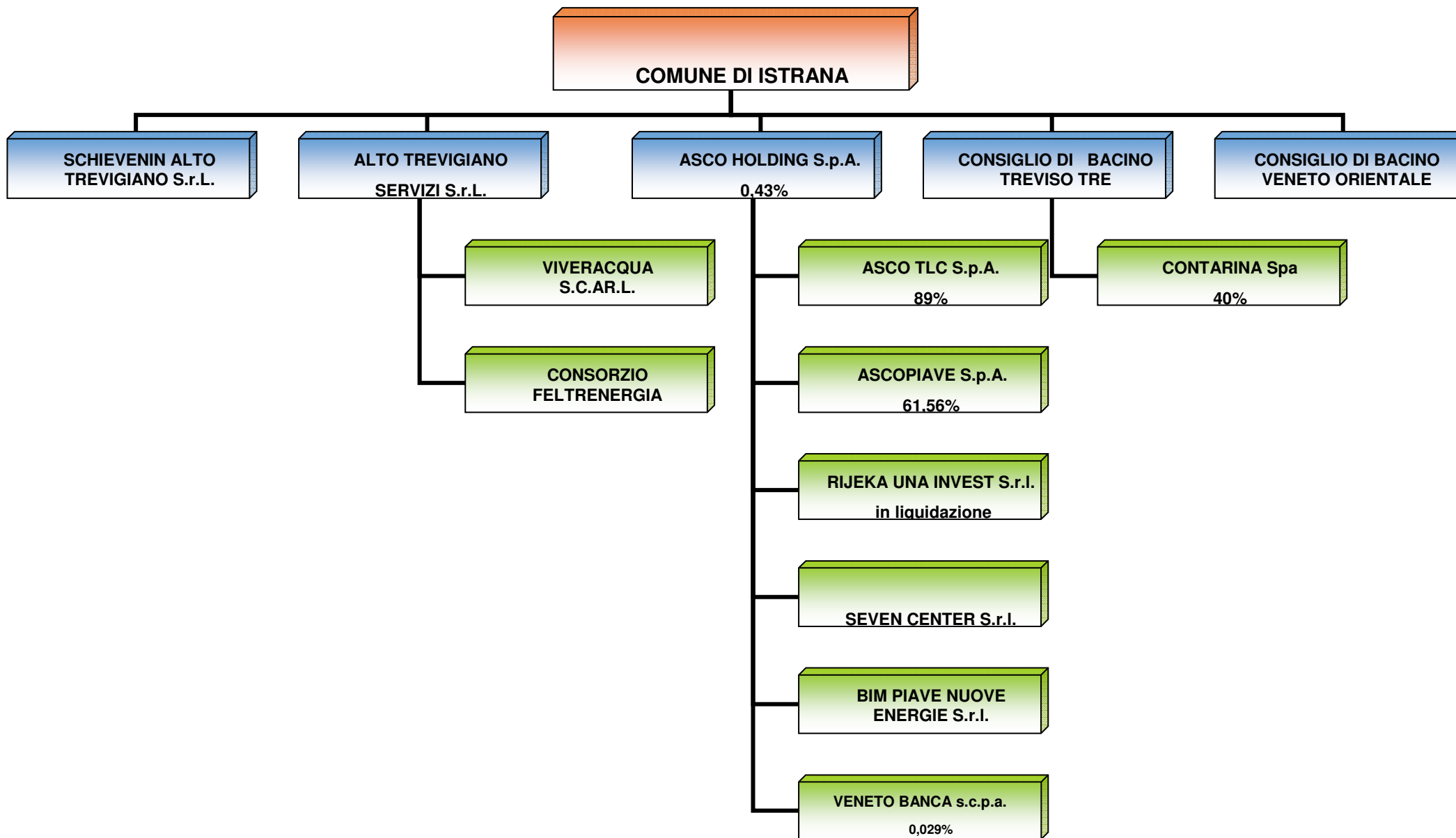
Dato che il comma 611 dell'art. 1 della legge n. 190/2014, prevede che il processo di razionalizzazione da parte degli enti locali siano, riguardi, oltre che le società partecipate direttamente dagli stessi, anche le partecipazioni societarie indirettamente possedute, si ritiene utile riportare di seguito un organigramma che consenta di individuare le partecipazioni oggetto del Piano di razionalizzazione del Sindaco del Comune di Istrana.

Il comma 1-bis dell'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 14 settembre 2011, n. 148, inserito dall'art. 34, comma 23, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e, successivamente, così modificato dall'art. 1, comma 609, lett. a), legge n. 190/2014, stabilisce che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, e quindi il servizio rifiuti, il trasporto pubblico locale e il servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati dalle Regioni cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente. Qualora gli enti locali non aderiscano ai predetti enti di governo entro il 1° marzo 2015 oppure entro sessanta giorni dall'istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale ai sensi del comma 2 dell'articolo 13 del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15, il Presidente della regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, i poteri sostitutivi.

I servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica sono svolti dalle seguenti società partecipate:

- servizio idrico integrato: Alto Trevigiano Servizi S.r.l. (partecipazione diretta)
- servizio rifiuti: Consorzio Treviso Tre (partecipazione diretta)

Ciò premesso, si allega qui di seguito, per ciascuna società, una scheda tecnica riassuntiva che riporta brevemente i tratti caratteristici societari, l'andamento economico (riferito agli ultimi bilanci approvati), una breve analisi della partecipazione secondo i criteri di razionalizzazione stabiliti dalla legge n. 190/2014 nonché le azioni e le misure di razionalizzazione che il Comune di Istrana intende porre in essere, in ottemperanza alla normativa introdotta dal Patto di Stabilità 2015.



Asco Holding S.p.a. – partecipazione diretta

La società Asco Holding S.p.a. ha per oggetto, direttamente o attraverso società o enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto. Essa è una società holding di partecipazioni.

Composizione: La società è totalmente a partecipazione pubblica (92 Comuni).

Capitale Sociale: € 140.000.000

Patrimonio netto al 31.12.2014: € 243.582.561

Numero quote azionarie possedute dal Comune di Istrana: 598.642

Quota di partecipazione del Comune di Istrana: 0,43%

Attività svolta dalla società per il Comune di Istrana: gestione rete del gas attraverso Ascopiave S.p.A. e gestione calore attraverso Bim Piave Nuove Energie S.r.l.

Andamento economico - risultati economici degli ultimi esercizi:

• Esercizio 2011 (perdita)	€ 10.115.889
• Esercizio 2012 (utile)	€ 14.297.067
• Esercizio 2013 (utile)	€ 17.419.429
• Esercizio 2014 (utile)	€ 24.463.829

Utili distribuiti nel 2014 riferiti all'esercizio 2013 pari a € 201.619,30

Utili distribuiti nel 2015 riferiti all'esercizio 2014 pari a € 243.176,42

Numero amministratori: 5

Nessun dipendente.

SOCIETÀ PARTECIPATE DI PRIMO LIVELLO (aggiornate al 31.12.2014)

Denominazione	Quota di appartenenza del gruppo
Asco TLC S.p.A.	89,000%
Ascopiave S.p.A	61,562%
Rijeka Una Invest S.r.l. in liquidazione	65,000%
Seven Center S.r.l.	85,000%
Veneto Banca Holding Spa	0,0241%
Bim Piave Nuove Energie Srl	10,000%

INFORMAZIONI E ANALISI

La società Asco Holding S.p.A. è stata costituita secondo quanto previsto dall'art. 15 del 23 maggio 2000, n. 164 per effetto della trasformazione dell'Azienda Speciale Consorziale del Piave.

Asco Holding S.p.A. è controllata totalmente da 92 Comuni e opera nel settore delle multi utility a mezzo delle società controllate e precisamente:

- nella distribuzione del gas metano, della cogenerazione e di servizi informatici tramite Ascopiave S.p.A.;
- nel settore della distribuzione del gas metano con A.S.M. Distribuzione Gas S.r.l., Edigas Servizio Distribuzione Gas S.r.l. e Unigas Distribuzione S.r.l.;
- nel settore della vendita di gas con Ascotrade S.p.A., A.S.M. Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l., Edigas Due S.r.l., Pasubio Servizi S.r.l., Veritas Energia S.r.l., Blue Meta S.p.A. e Amgas Blu S.r.l.;
- nel settore delle telecomunicazioni tramite la controllata Asco TLC S.p.A.;
- nel settore dei servizi alle aziende della distribuzione del gas metano tramite Seven Center S.r.l.;
- nel settore della gestione e della generazione del calore con la società BIM Piave Nuove Energie S.r.l..

Il Gruppo Asco Holding nel suo complesso ha chiuso l'esercizio 2013 con un utile netto consolidato di 42,2 milioni di euro (27,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Il patrimonio netto consolidato a fine esercizio ammonta a 419,2 milioni di euro (400,2 milioni di euro al 31 dicembre 2012) ed il capitale investito netto a 546,5 milioni di euro (574 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Nel corso dell'esercizio 2013 il gruppo ha realizzato investimenti netti per 16,4 milioni di euro (17,3 milioni di euro nell'esercizio 2012), prevalentemente nello sviluppo, manutenzione e ammodernamento delle reti e degli impianti di distribuzione del gas.

Il Gruppo è titolare di concessioni e affidamenti diretti per la gestione del gas in 209 Comuni (al 31 dicembre 2012), esercendo una rete distributiva che si estende per più di 8.100 chilometri e fornendo il servizio ad un bacino di utenza di oltre un milione di abitanti.

Il Gruppo Asco Holding intende consolidare la propria posizione di leadership nel settore del gas a livello regionale e mira a raggiungere posizioni di rilievo anche in ambito nazionale, traendo vantaggio dal processo di liberalizzazione in atto.

In tal senso Asco Holding persegue una strategia di sviluppo le cui principali direttrici sono costituite dalla crescita dimensionale, dalla diversificazione in altri comparti del settore energetico sinergici con il core business e dal miglioramento dei processi operativi.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

L'oggetto societario riguarda attività di servizi di evidente interesse pubblico e pertanto la partecipazione alla società è strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

La società, in quanto società partecipata da un vasto numero di Comuni ricompresi in un unico ambito territoriale, è coerente col criterio di aggregazione indicato come linea guida per l'operatività degli enti tanto dalla legge (lett. d, comma 611, legge n. 190/2014), quanto dalla relazione Cottarelli.

La funzione della società inoltre non potrebbe essere svolta dai singoli Comuni soci, in quanto la compagine sociale è molto ampia e la partecipazione dei singoli Comuni (nessuno raggiunge il 3%) molto modesta.

Con tale motivazione si ritiene opportuno mantenere la propria quota di proprietà in Asco Holding S.p.A. nonostante l'invito del legislatore di dismettere le partecipazioni in società senza dipendenti. Le Holding per l'appunto sono società finanziarie che non necessitano di personale operativo in quanto la loro finalità è la detenzione e il controllo di un gruppo di aziende, attraverso il possesso diretto o indiretto di una rilevante quota del pacchetto azionario.

L'Asco Holding S.p.A. ha dimostrato di saper svolgere correttamente e proficuamente il proprio compito, tanto che da diversi anni il Comune di Istrana percepisce una considerevole somma per distribuzione di dividendi. Non vi è pertanto alcun motivo di porre in essere operazioni di razionalizzazione che giustificano la dismissione di tale quota partecipativa.

La stessa società ha avviato un'attività di contenimento dei costi e miglioramento dell'efficienza, come dimostrano la chiusura dell'esercizio 2013 con un utile di € 983.146 da parte di Asco TLC S.p.A., la conclusione a dicembre 2014 della procedura di liquidazione volontaria della società Mirant Italia S.r.l. e la messa in liquidazione della controllata Rijeka Una Invest S.r.l. a luglio 2014.

Il Comune di Istrana provvederà, in collaborazione con l'amministrazione di AscoHolding, ad effettuare un'attenta analisi dei costi e ad un controllo delle partecipazioni minoritarie per definire congiuntamente modalità per il contenimento delle spese o eventuale dismissione di partecipazioni, con particolare riguardo alle società in perdita tra cui figura la Veneto Banca S.p.A. ora oggetto dell'intervento della magistratura.

In particolare nel corso del 2015 si potrebbe concretizzare lo scioglimento della Rijeka Una Invest S.r.l. e della sua controllata Alverman S.r.l. messe in liquidazione nel 2014. Naturalmente l'intervento di questo Ente sarà commisurato all'esigua partecipazione detenuta, ma si provvederà in ogni caso a monitorare l'andamento economico societario dell'intero gruppo.

Asco TLC S.p.A. – partecipazione indiretta attraverso la società Asco Holding S.p.A.

Asco TLC S.P.A ha per oggetto “l’installazione e fornitura di reti di telecomunicazione aperte al pubblico; prestazione del servizio di telefonia mobile”.

Composizione: Si tratta di società mista pubblico-privata.

Capitale sociale: € 3.912.177

Patrimonio netto al 31.12.2014: € 4.600.695

Quota di partecipazione di Asco Holding S.p.A.: 91%

Andamento economico – risultati economici degli ultimi esercizi

• Esercizio 2011 (perdita)	-€ 5.183.005,00
• Esercizio 2012 (perdita)	-€ 1.693.720,00
• Esercizio 2013 (utile)	€ 983.146,00
• Esercizio 2014 (utile)	€ 1.335.446,00

Numero amministratori: 5

Numero Dipendenti: 35

INFORMAZIONI E ANALISI

Il Comune di Istrana detiene una partecipazione indiretta in Asco TLC S.p.A. tramite Asco Holding S.p.A., la quale esercita l’attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 bis del Codice Civile. Si tratta di una società controllata da Asco Holding S.p.A che ne detiene l’91% e che opera a mezzo della stessa nei settori della trasmissione di dati attraverso la propria rete telematica in fibra ottica fornendo servizi di connessione internet, di hosting/housing e di progettazione/manutenzione della rete.

In data 13 febbraio 2014, il Consiglio di Amministrazione della società Asco TLC S.p.A. ha approvato un nuovo Piano Industriale per il periodo 2014-2016.

In tale Piano sono riflessi i nuovi equilibri di redditività raggiunti dalla Società nel 2013, che si prevedono in consolidamento nei successivi esercizi.

Per il triennio 2014-2016 è stato previsto, così come si legge nella relazione sulla gestione al bilancio 2013 un ulteriore incremento di redditività, legato alla costruzione di una nuova sala dati, il cui investimento è stato previsto per la seconda metà del 2014. Tale investimento permetterà alla società, oltre che ad un ampliamento della capacità in un contesto tecnologico completamente innovato, di prestare nuovi servizi ad alto valore aggiunto (ad es data security) alla propria clientela.

Si prevedono ulteriori investimenti destinati alla rete in fibra ottica, da realizzarsi in condizione di autonomia finanziaria.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

L’impegno del Comune di Istrana sarà quello di fornire indirizzi alla società AscoHolding S.p.A. affinché effettui un’attenta analisi dei costi previsti e un controllo delle partecipazioni minoritarie per definire congiuntamente modalità per il contenimento delle spese o eventuale dismissione di partecipazioni.

Ascopiave S.p.A. – partecipazione indiretta attraverso la società Asco Holding S.p.A.
--

Ascopiave S.p.A. si occupa principalmente della gestione di reti e impianti gas metano.

Composizione: Si tratta di società interamente privata.

Capitale sociale: € 234.411.575

Patrimonio netto al 31.12.2014: € 392.459.063

Quota di partecipazione di Asco Holding S.p.A.: 61,562%

Andamento economico – risultati economici degli ultimi esercizi

• Esercizio 2011 (utile)	€ 6.173.627,00
• Esercizio 2012 (utile)	€ 27.538.493,00
• Esercizio 2013 (utile)	€ 40.052.837,00
• Esercizio 2014 (utile)	€ 43.628.329,00

Numero amministratori: 5

Numero dipendenti: 263

INFORMAZIONI E ANALISI

Il Comune di Istrana detiene una partecipazione indiretta in Ascopiave S.p.A. tramite Asco Holding S.p.A..

Si tratta di una società controllata da Asco Holding S.p.A che ne detiene il 61,562% e che opera a mezzo della stessa nel settore della distribuzione del gas metano

Ascopiave S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Asco Holding S.p.A. in quanto opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale. Si avvale di alcuni servizi erogati da Ascoholding S.p.A. e da altre società da questa controllate, a condizioni di mercato, motivati da ragioni di opportunità organizzativa e economica.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

L'impegno del Comune di Istrana sarà quello di fornire indirizzi alla società AscoHolding S.p.A. affinché effettui un'attenta analisi dei costi previsti e un controllo delle partecipazioni minoritarie per definire congiuntamente modalità per il contenimento delle spese o eventuale dismissione di partecipazioni.

Rijeka Una Invest S.r.l. in liquidazione – partecipazione indiretta attraverso la società Asco Holding S.p.A.
--

Rijeka Una Invest S.r.l. in liquidazione si occupa di “Produzione pellet in legno a mezzo di altre società”. In data 23/07/2014 è stata posta in liquidazione.

Composizione: Si tratta di società interamente privata.

Capitale sociale: € 100.000.000

Patrimonio netto al 31.12.2014: -€ 39.273

Quota di partecipazione di Asco Holding S.p.A.: 65,00%

Andamento economico – risultati economici degli ultimi esercizi

• Esercizio 2011 (perdita)	-€ 18.944,00
• Esercizio 2012 (perdita)	-€ 97.319,00
• Esercizio 2013 (perdita)	-€ 750.820,00
• Esercizio 2014 (perdita)	-€ 3.643,00

Numero amministratori: 1 (liquidatore)

INFORMAZIONI E ANALISI

Il Comune di Istrana detiene una partecipazione indiretta in Rijeka Una Invest S.r.l. tramite Asco Holding S.p.A..

Si tratta di una società controllata da Asco Holding S.p.A che ne detiene il 65% del Capitale sociale.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Con assemblea del 23/07/2014, preso atto della mancata volontà dei soci di ricostituire il capitale sociale della società ridottosi al di sotto del minimo legale a causa della perdita dell'esercizio 2013, la società è stata messa in liquidazione.

Seven Center S.r.l. – partecipazione indiretta attraverso la società Asco Holding S.p.A.

Seven Center S.r.l. si occupa principalmente di controllo, verifica, manutenzione impianti gas; attività di riparatore metrico su convertitori di volumi gas; ricerca programmata dispersioni gas sulle reti e impianti di distribuzione.

Composizione: Si tratta di società interamente privata.

Capitale sociale: € 93.600,00

Patrimonio netto al 31.12.2014 € 1.321.691,00

Quota di partecipazione di Asco Holding S.p.A.: 85,00%

Andamento economico – risultati economici degli ultimi esercizi

• Esercizio 2011 (utile)	€ 135.246,00
• Esercizio 2012 (utile)	€ 15.588,00
• Esercizio 2013 (perdita)	-€ 58.049,00
• Esercizio 2014 (utile)	€ 4.001,00

Numero amministratori: 1

Numero dipendenti: 15

INFORMAZIONI E ANALISI

Il Comune di Istrana detiene una partecipazione indiretta in Seven Center S.r.l. tramite Asco Holding S.p.A..

Si tratta di una società controllata da Asco Holding S.p.A. che ne detiene il 85,00 % .

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

L'impegno del Comune di Istrana sarà quello di fornire indirizzi alla società AscoHolding S.p.A. affinché effettui un'attenta analisi dei costi previsti e un controllo delle partecipazioni minoritarie per definire congiuntamente modalità per il contenimento delle spese o eventuale dismissione di partecipazioni.

Veneto Banca Holding S.c.p.A. – partecipazione indiretta attraverso la società Asco Holding S.p.A.

Veneto Banca Holding S.c.p.A., la partecipazione nel principale istituto di credito dell'area territoriale di riferimento, è stata acquisita il 31/05/2007.

Composizione: Si tratta di società interamente privata.

Capitale sociale: € 373.460.103

Patrimonio netto al 31.12.2014: € 2.632.070.576

Quota di partecipazione di Asco Holding S.p.A.: 0,0241%

Andamento economico – risultati economici degli ultimi esercizi

• Esercizio 2011 (utile)	€ 119.094.118
• Esercizio 2012 (perdita)	-€ 35.302.568
• Esercizio 2013 (perdita)	-€ 233.154.117
• Esercizio 2014 (perdita)	-€ 919.071.572

Numero amministratori: 11

Numero dipendenti: 3881

INFORMAZIONI E ANALISI

Il Comune di Istrana detiene una partecipazione indiretta in Veneto Banca Holding S.c.p.A., tramite Asco Holding S.p.A..

Si tratta di una società collegata a Asco Holding S.p.A che ne detiene il 0,0241%.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Nel corso dei primi mesi del 2015 è stata introdotta una significativa modificazione del quadro normativo per le banche popolari che richiederà a quelle di maggiori dimensioni di trasformarsi in società per azioni, modificando il proprio assetto patrimoniale, da quello tipico delle entità mutualistiche a quello delle società di capitali. Nell'ambito delle evidenti modificazioni del futuro quadro di sviluppo delle attività della partecipata e delle persistenti e significative perdite maturate da Veneto Banca Holding S.p.A., gli amministratori hanno ritenuto di dover aggiornare il valore della partecipazione al valore di mercato di istituti di credito comparabili quotati sul mercato finanziario nazionale.

Bim Piave Nuove Energie S.r.l. – partecipazione indiretta attraverso la società Asco Holding S.p.A.
--

Bim Piave Nuove Energie S.r.l. si occupa principalmente di gestione calore per i Comuni soci di Asco Holding S.p.A.

Composizione: Si tratta di società interamente privata.

Capitale sociale: € 100.000,00

Patrimonio netto al 31.12.2014: € 1.539.989

Quota di partecipazione di Asco Holding S.p.A.: 10,00%

Andamento economico – risultati economici degli ultimi esercizi

• Esercizio 2011 (utile)	€ 257.513,00
• Esercizio 2012 (utile)	€ 372.096,00
• Esercizio 2013 (utile)	€ 194.471,00
• Esercizio 2014 (utile)	€ 328.725,00

Numero amministratori: 1

Numero dipendenti: 12

INFORMAZIONI E ANALISI

Il Comune di Istrana detiene una partecipazione indiretta in Bim Piave Nuove Energie S.r.l., tramite Asco Holding S.p.A..

Si tratta di una società collegata a Asco Holding S.p.A che ne detiene il 10 %.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

L'impegno del Comune di Istrana sarà quello di fornire indirizzi alla società AscoHolding S.p.A affinché effettui un'attenta analisi dei costi previsti e un controllo delle partecipazioni minoritarie per definire congiuntamente modalità per il contenimento delle spese o eventuale dismissione di partecipazioni.

Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. – partecipazione diretta

La società ha per oggetto in via principale la gestione e la salvaguardia del patrimonio e in via secondaria l'organizzazione e la gestione dei servizi idrici quali: la captazione, adduzione e distribuzione di risorse idriche per ogni e qualsiasi uso, della fognatura, delle acque reflue e della depurazione.

Composizione: società interamente partecipata da Enti locali

Capitale sociale: € 11.000.000

Patrimonio netto al 31.12.2014: € 19.462.065

Quota di partecipazione del Comune di Istrana: 2,88%

Attività svolta per il Comune di Istrana: attività strumentale all'attività svolta dalla società gestore del servizio idrico integrato.

Andamento economico – risultati economici degli ultimi esercizi:

- esercizio 2011 (utile): € 11.163
- esercizio 2012 (utile): € 35.908
- esercizio 2013 (utile): € 10.814
- esercizio 2014 (utile): € 9.372

Non sono stati distribuiti utili di esercizio

Numero amministratori: 1

Nessun dipendente.

La società non detiene partecipazioni in altre società.

INFORMAZIONI E ANALISI

La Società Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. nasce il 01/07/2007 dalla trasformazione del Consorzio Alto Trevigiano avvenuta ai sensi dell'art. 115 del T.U.E.L. con scissione parziale proporzionale che ha consentito la formazione di due società di capitali, una "patrimoniale" per la salvaguardia del patrimonio e un'altra "gestionale" per svolgere l'attività di gestione del servizio idrico integrato nel territorio di competenza (Alto Trevigiano Servizi S.r.l.).

L'operazione di scissione trae origine dalla riforma dei servizi pubblici, in particolare dall'art. 35 della legge n. 448/2001 e poi dal decreto-legge n. 269/2003, nonché dalla volontà dei soci di creare una netta divisione tra chi ha la proprietà delle infrastrutture strategiche e chi le utilizza ai fini dell'erogazione dei servizi e dalla norma pubblicistica nazionale ed europea stabilita a tutela dei principi inderogabili sulla concorrenza.

L'art. 113 del T.U.E.L. in effetti stabiliva una netta separazione, in materia di produzione di servizi pubblici locali di rilevanza economica, tra:

- proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinati all'esercizio dei servizi;

- gestione degli stessi impianti, reti e dotazioni di erogazione dei servizi.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

In base allo Statuto la società Schievenin Alto Trevigiano S.r.l., “ha per oggetto in via principale la gestione e la salvaguardia del patrimonio e in via secondaria l'organizzazione e la gestione dei servizi idrici quali: la captazione, adduzione e distribuzione di risorse idriche per ogni e qualsiasi uso, della fognatura, delle acque reflue e della depurazione...”.

L'attività svolta quindi è coerente con le finalità istituzionali dell'Ente per cui sussistono i requisiti per il suo mantenimento si sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Tuttavia sulla base dei criteri fissati dal comma 611, della legge n. 190/2014 è necessario valutare delle operazioni di razionalizzazione nei confronti della società.

La società infatti essendo composta solo da amministratori e svolgendo attività analoghe, simili o complementari a quelle già svolte dalla società Alto Trevigiano Servizi s.r.l., deve essere soppressa anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni.

Si ritiene pertanto di avviare un processo di verifica al fine di addivenire alla fusione per incorporazione della società Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. nella società Alto Trevigiano Servizi S.r.l.

Alto Trevigiano Servizi S.r.l. – partecipazione diretta

La società ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal decreto legislativo n. 152/2006 subentrato alla legge n. 36/1994 (Legge Galli).

Composizione: società interamente partecipata da Enti locali

Capitale sociale: € 2.500.000

Patrimonio netto al 31.12.2014: € 6.304.049

Quota di partecipazione del Comune di Istrana: 2,77% per un valore nominale di € 69.250

Attività svolta per il Comune di Istrana: gestione del servizio idrico integrato.

Andamento economico – risultati economici degli ultimi esercizi:

- esercizio 2011 (utile): € 800.993
- esercizio 2012 (utile): € 172.145
- esercizio 2013 (utile): € 227.905
- esercizio 2014 (utile): € 2.848.489

Non sono stati distribuiti utili d'esercizio.

Amministratori: 5

Dipendenti: 217

PARTECIPAZIONI DETENUTE

Denominazione

Consorzio Feltrenergia (escluso dalla normativa di cui ai commi 611 e 612 'art. 1 della legge n. 190/2014)

Viveracqua S.c a r.l.

INFORMAZIONI E ANALISI

La società è stata costituita il 06/07/2007, ai sensi dell'art. 113, comma 5 del T.U.E.L., totalmente partecipata da enti pubblici territoriali ricadenti nell'A.A.T.O. Veneto Orientale.

In data 11/07/2007 l'assemblea dell'A.A.T.O. Veneto Orientale (ora consiglio di Bacino Veneto Orientale), ha deliberato di affidare il servizio idrico integrato ad

Alto Trevigiano Servizi S.r.l. per la gestione del servizio ai Comuni prevalentemente della Destra Piave, imponendole, quindi il subentro nelle gestioni precedentemente affidate ad altri Enti.

Il Comune di Istrana, con deliberazione del Consiglio comunale n. 42, in data 04 settembre 2012, ha approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti all'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto Orientale" ai sensi dell'art. dell'art. 3, comma 3, e dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 27 aprile 2012, n. 17.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Ai fini della lettera c) del comma 611, art. 1, della legge n. 190/2014, la società Alto Trevigiano Servizi S.r.l., è subentrata in tutte le gestioni del servizio idrico integrato preesistenti, sia gestite in economia diretta dai comuni soci, che gestite attraverso società o consorzi. Non vi è quindi alcun ente o società che svolga attualmente un'attività analoga o simile all'attività di gestione del servizio idrico integrato svolta da Alto trevigiano Servizi S.r.l. nel territorio di competenza.

Ai fini della lettera e) del comma 611, art. 1, della legge n. 190/2014, la società ha altresì dichiarato che ha adeguato, con decorrenza 01/01/2015, il costo annuale dei compensi degli amministratori all'80% del costo complessivamente sostenuto dell'anno 2013, così come previsto dall'art. 4, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, dall'art. 1, comma 562, lett. b), legge 27 dicembre 2013, n. 147, e, successivamente, così sostituito dall'art. 16, comma 1, lett. a), decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Viveracqua S.c. a r.l. –

partecipazione indiretta attraverso Alto Trevigiano Servizi S.r.l.

La società ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune fra i soci gestori del servizio idrico integrato come definito dal D.Lgs. n. 152/2006. La società non ha scopo di lucro e ha per oggetto la prestazione l'erogazione ai soci consorziati di servizi funzionali all'attività da essi esercitata con l'obiettivo di conseguire la gestione ottimale di tali servizi attraverso una struttura unitaria.

Composizione: partecipata dalle seguenti società: Alto Trevigiano Servizi S.r.l., Acque Veronesi s.c. a r.l., Veritas S.p.A., ETRA S.p.A., Acque Vicentine S.p.A., Polesine Acque S.p.A., Alto Vicentino Servizi S.p.A., Centro Veneto Servizi S.p.A., BIM Gestione Servizi Pubblici, ASI S.p.A., AGS S.p.A. Acque del Chiampo S.p.A., Livenza Tagliamento Acque S.p.A., Medio Chiampe S.p.A.

Capitale sociale: € 97.482

Patrimonio netto al 31.12.2014: € 168.908

Andamento economico – risultati economici degli ultimi esercizi:

- esercizio 2013 (utile): € 3.099
- esercizio 2014 (utile): € 8.840

Quota di partecipazione di Alto Trevigiano Servizi S.r.l.: 11,50% per un valore nominale di € 11.208. Partecipazione decorrente dal 23 /12/2014

Numero amministratori: 3

Numero dipendenti: 1

INFORMAZIONI E ANALISI

Ai fini della lettera c) del comma 611, art. 1, della legge n. 190/2014, la società Viveracqua s.c. a r.l. non svolge funzioni duplicative rispetto alle funzioni di altre società partecipate dal Comune ed in particolare rispetto alla società Alto Trevigiano Servizi S.r.l., svolgendo in particolare la funzione di centrale di committenza, considerata come funzione legittima e dotata di propria specificità ed autonomia dallo stesso legislatore.

E' la stessa legge che prevede la legittima costituzione di centrali di committenza e la possibilità di delegare alle stesse compiti di acquisto aggregato, escludendo per questo verso possibili illegittimità di tale opzione. Con riferimento alle altre attività svolte dalla società, e cioè di Referente unico per le società aderenti a Viveracqua, per i rapporti con AEEGSI e di referente unico con i finanziatori, si rileva che Viveracqua s.c. a r.l. svolge tali attività in modi esclusivo e sostitutivo rispetto ai soci del servizio idrico e dunque anche in questo caso non emergono duplicazioni

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Ai fini della lettera e) del comma 611, art. 1, della legge n. 190/2014, la società ha altresì dichiarato che i componenti del Consiglio di Amministrazione di Viveracqua s.c. a r.l. non percepiscono alcun compenso, salvo il rimborso delle sostenute per il loro ufficio.

<p style="text-align: center;">Contarina S.p.A. – Partecipazione indiretta attraverso Consiglio di Bacino Priula</p>
--

La società ha per oggetto lo svolgimento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti in tutte le sue fasi di raccolta, trasporto, recupero, trattamento, smaltimento e controllo. Gestione dei parchi e giardini pubblici, gestione dei cimiteri, riscossione delle entrate, ecc.

Dal 2006 la società è interamente pubblica, diretta e coordinata dal Consorzio Priula per il 60% e dal Consorzio TV3 per il 40 %.

La partecipazione del comune di Istrana in TV 3 è del 3,89%

Composizione: interamente partecipata dal Consiglio di Bacino Priula

Capitale sociale: € 2.647.000

Patrimonio netto al 31.12.2014: € 16.669.118

Quota di partecipazione del Consiglio di Bacino Priula: 100%

Attività svolta per il Comune di Istrana: servizio pubblico di gestione dei rifiuti.

Andamento economico – risultati economici degli ultimi esercizi:

- | | |
|----------------------------|-----------|
| • esercizio 2011 (utile): | € 718.463 |
| • esercizio 2012 (utile): | € 783.021 |
| • esercizio 2013 (utile): | € 823.158 |
| • esercizio 2014 (utile): | € 952.891 |
| • Numero amministratori: 5 | |
| • Numero dipendenti: 596 | |

INFORMAZIONI E ANALISI

Contarina S.p.A. è una società in house providing, indirettamente partecipata dai 50 comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale denominato "Destra Piave" ed aderenti ai Consorzio Intercomunale Priula e al Consorzio Treviso Tre, già titolari del governo e della gestione associata di servizi pubblici locali, tra i quali la gestione integrata del servizio rifiuti, e servizi per i comuni consorziati, nonché delle funzioni di "Enti responsabili di bacino".

Si tratta quindi di una società preposta principalmente all'erogazione di fondamentali servizi pubblici locali di competenza comunale, nonché di altri servizi (Verde pubblico, piani antenne, ecc...) di carattere ambientale e comunque necessari per l'esercizio delle normali competenze comunali.

La scelta di una gestione unica ed unitaria, oltre che integrata, del servizio rifiuti a livello sovracomunale, oggi resa obbligatoria dall'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 14 settembre 2011, n. 148, è stata anticipata proprio in virtù della

costituzione e/o adesione ai suddetti consorzi e dell'affidamento del servizio a Contarina S.p.A.. Quest'ultima è il gestore pubblico del servizio rifiuti per tutti i comuni aderenti al Consorzio Intercomunale Priula da giugno 2006 e per i comuni aderenti al Consorzio Treviso Tre dal 1° gennaio 2008.

Il 21 maggio 2015 l'Assemblea dei Sindaci dei 50 Comuni associati ha ratificato l'atto costitutivo del nuovo Consiglio di Bacino denominato "Priula", che unifica i due Consorzi Priula e Tv Tre.

La nascita del nuovo soggetto scaturisce dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 21.1.2014, che ha determinato la suddivisione del territorio regionale in 12 bacini territoriali omogenei per l'esercizio – in forma associata – delle funzioni di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani.

I due Consorzi si uniscono in un unico organo giuridico che dovrà sovrintendere alle attività relative ai rifiuti urbani nei 50 Comuni che ne fanno parte con il ruolo di regolatore, controllore e di garanzia pubblica nei confronti dei cittadini.

Il nuovo soggetto interessa un'area di 1.300 chilometri quadrati e una popolazione di circa 550 mila abitanti.

In una logica tesa ad evitare la gestione frammentaria e disomogenea fra le diverse Amministrazioni locali, i Comuni aderenti al Consiglio di Bacino "Priula" avranno obiettivi condivisi di raccolta differenziata, standard di servizio e trattamento economico. Il Consiglio rappresenterà, quindi, in maniera unitaria, la straordinaria esperienza dei due Consorzi e dei 50 Comuni che ne hanno fatto parte fino ad oggi: un vero e proprio "distretto dell'ecosostenibilità", che ha raggiunto i vertici nazionali ed europei per quanto riguarda la raccolta differenziata.

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

Ai fini della lettera e) del comma 611, art. 1, della legge n. 190/2014, il Consorzio Intercomunale Priula e il Consorzio Treviso Tre hanno dichiarato, con nota del 30 marzo 2015, che nell'ultima assemblea societaria è stato adeguato, con decorrenza 01/01/2015, il costo annuale dei compensi degli amministratori all'80% del costo complessivamente sostenuto dell'anno 2013, così come previsto dall'art. 4, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, dall'art. 1, comma 562, lett. b), legge 27 dicembre 2013, n. 147, e, successivamente, così sostituito dall'art. 16, comma 1, lett. a), decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Nella stessa nota è stato aggiunto che nella prossima assemblea il Consorzio Intercomunale Priula e il Consorzio Treviso Tre provvederanno a formalizzare gli indirizzi in merito al contenimento delle spese su personale e incarichi, ai sensi dell'art. 18, comma 2-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

RIEPILOGO SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
ASCO HOLDING SPA	http://www.gruppoascopiave.it/	0,430	ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONE	31-12-2030	0,00	24.463.828,00	17.419.429,00	14.297.067,00
CONSORZIO AZIENDA INTERCOMUNALE DI BACINO TREVISO TRE	http://www.tvtre.it/	3,890	Raccolta di rifiuti non pericolosi	07-06-2033	0,00	64.314,00	54.163,00	55.961,00
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE VENETO ORIENTALE	www.aato.venetorieportal.it	0,009	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali	31-12-2043	0,00	250.044,13	-243.987,93	165.391,55
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SRL	www.altotrevigianoservizi.it	2,880	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)	31-12-2060	0,00	0,00	0,00	35.908,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	www.altotrevigianoservizi.it	1,790	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	31-12-2060	0,00	2.848.489,00	227.905,00	172.145,00

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIE RISORSE		Arco temporale di validità del programma			
		Disponibilità Finanziaria Primo anno 2016	Disponibilità Finanziaria Secondo anno 2017	Disponibilità Finanziaria Terzo anno 2018	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati		€ 795.000,00	€ -	€ -	€ 795.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94		€ -	€ -	€ -	€ -
Stanziamenti di bilancio		€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 390.000,00
Altro(1) - contributi regionali		€ 240.000,00	€ 335.000,00	€ 55.000,00	€ 630.000,00
Totali		€ 1.165.000,00	€ 465.000,00	€ 185.000,00	€ 1.815.000,00
	Accantonamento di cui all’art. 12 c.1 del DPR 207/2010 (accordi bonari) – riferito solo al primo anno ed alle opere non eseguite da soggetti privati		€ 13.800,00		

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N. prog. r.	Cod. Int. Amm. n e	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Catego	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Totale	S / N	Importo	Tipologia
1		005	026	035		01	A01-01	Realizzazione di un tratto di pista ciclabile sulla SR 53 – via Cesare Battisti	2	€ 145.000,00			€ 145.000,00	N	€ 90.000,00	99
2		005	026	035		06	A05-12	Nuova pavimentazione sportiva presso la palestra comunale di via del Capitello	2	€ 131.000,00			€ 131.000,00	N		
3		005	026	035		06	A05-08	Adeguamento funzionale e normativo - parziale della scuola primaria di Pezzan	2	€ 184.000,00			€ 184.000,00	N		
4		005	026	035		06	A01-01	Interventi manutentivi vari su strade ed immobili comunali	2	€ 705.000,00			€ 705.000,00	N	€ 705.000,00	03
5		005	026	035		06	A01-01	Adeguamento scuola	2		€ 135.000,00		€ 135.000,00	N		

								primaria di ospedaletto – 2° lotto			0					
6		00 5	02 6	03 5		0 6	A05 -12	Adeguamento sismico e straordinaria manutenzione copertura palestra di via Capitello	2		€ 150.000,0 0		€ 150.000,00	N		
7		00 5	02 6	03 5		0 6	A05 -08	Adeguamento sismico e straordinaria manutenzione Asilo di Villanova	2		€ 180.000,0 0		€ 180.000,00	N		
8		00 5	02 6	03 5		0 6	A05 -08	Adeguamento sismico scuola primaria di Istrana	2			€ 185.000,0 0	€ 185.000,00	N		
TOTALE										€1.165.000, 00	€ 465.000,0 0	€ 185.000,0 0	€ 1.815.000, 00		€ 795.000,0 0	

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

SCHEDA3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

**SCHEDA 3:
ELENCO ANNUALE 2016**

Cod. Int. Amm. ne	C U P	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FI N A L I T A'	Conformità		Prio rità	STATO PROGE TTO approvato	Stima tempi di esecuzione	
			Cog nom e	Nom e				Urb (S/ N)	A m b (S / N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/AN NO FINE LAVORI
1		Realizzazione di un tratto di pista ciclabile sulla SR 53 – via Cesare Battisti	Mor ao	Oliv o	€ 145.000,00	€ 145.000,00	CO P	S	S	2	PP	III - 2017	III - 2017
2		Nuova pavimentazione sportiva presso la palestra comunale di via del Capitello	Mor ao	Oliv o	€ 131.000,00	€ 131.000,00	MI S	S	S	2	PP	II - 2017	III - 2017
3		Adeguamento funzionale e normativo - parziale - della scuola primaria di Pezzan	Mor ao	Oliv o	€ 184.000,00	€ 184.000,00	AD N	S	S	2	PP	I - 2017	III - 2017
4		Interventi manutentivi vari su strade ed immobili comunali	Mor ao	Oliv o	€ 705.000,00	€ 705.000,00	CO P	S	S	2	SF	II - 2016	III - 2016
TOTALE					€ 1.165.000,00	€ 1.165.000,00							

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
¹	Realizzazione sottopassi (7740)	2005		0,00		conc. Edilizie, avanzo economico e contributo escavazione
			43.864,90		43.864,90	
²	Realizzazione sottopassi (7740) - Fun/Ser=1,06 - Fun/Ser=1,06	2006		0,00		avanzo di amministrazione
			57.000,00		57.000,00	
³	Realizzazione sottopassi (7740)	2008		0,00		avanzo di amministrazione , oneri di urbanizzazione, prov escavazione
			419.859,89		419.859,89	
⁴	Realizzazione sottopassi (7740)	2009		0,00		concess. Cimiteriali, concessioni edilizie, avanzo economico
			280.140,11		280.140,11	
⁵	manut. straord. immobili (Villa Lattes) (cap 7755)	2008		0,00		concessioni cimiteriali, concessioni edilizie, avanzo amministrazione,
			30.036,80		30.036,80	
⁶	manutenzione straord. immobili (v. Lattes) (cap. 7755)	2009		0,00		avanzo amm.ne, conc. Edilizie, avanzo economico
			8.468,53		8.468,53	
⁷	Opere di restauro Villa Lattes (7760)	2010		0,00		conc. Edilizie, avanzo di amm.ne e contributo regionale
			697.242,75		697.242,75	
⁸	Manuten. straord. Sc. Ospedaletto (7980)	2014		0,00		concessioni cimiteriali oo.uu. e avanzo amm.ne
			30,00		30,00	
⁹	struttura residenziale extra ospedaliera (9330)	2011		0,00		entrate proprie
			16.294,60		16.294,60	
¹⁰	Struttura residenziale extra ospedaliera (9330)	2012		0,00		entrate proprie
			46.679,08		46.679,08	
¹¹	Realizzazione rotonda di Via capitello (9979)	2010		0,00		oo.uu , avanzo di amm.ne e contributi da altri enti
			29.452,64		29.452,64	

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.148.320,82	2.557.740,90	2.695.220,00	2.797.000,00	2.697.000,00	2.707.000,00	3,776
Contributi e trasferimenti correnti	987.672,40	240.102,12	254.270,30	244.150,00	248.200,00	230.700,00	- 3,980
Extratributarie	1.053.034,62	538.888,94	852.747,90	752.300,00	714.500,00	692.500,00	- 11,779
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.189.027,84	3.336.731,96	3.802.238,20	3.793.450,00	3.659.700,00	3.630.200,00	- 0,231
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	245.680,85	137.306,74	0,00	0,00	- 44,111
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.189.027,84	3.336.731,96	4.047.919,05	3.930.756,74	3.659.700,00	3.630.200,00	- 2,894
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	238.459,09	314.463,84	878.004,80	961.457,83	126.800,00	127.200,00	9,504
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	1.178.065,05	1.957.095,82	0,00	0,00	66,127
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	238.459,09	314.463,84	2.056.069,85	2.918.553,65	126.800,00	127.200,00	41,948
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.427.486,93	3.651.195,80	6.603.988,90	7.349.310,39	4.286.500,00	4.257.400,00	11,285

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.869.345,36	2.790.508,56	3.465.043,65	3.286.656,79	- 5,148
Contributi e trasferimenti correnti	966.211,94	265.928,52	250.050,01	334.273,31	33,682
Extratributarie	706.508,51	773.729,42	716.701,59	925.167,25	29,086
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.542.065,81	3.830.166,50	4.431.795,25	4.546.097,35	2,579
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.542.065,81	3.830.166,50	4.431.795,25	4.546.097,35	2,579
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	237.823,58	1.225.520,65	2.087.019,51	1.477.410,89	- 29,209
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	237.823,58	1.225.520,65	2.087.019,51	1.477.410,89	- 29,209
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.779.889,39	5.055.687,15	7.018.814,76	6.523.508,24	- 7,056

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.148.320,82	2.557.740,90	2.695.220,00	2.797.000,00	2.697.000,00	2.707.000,00	3,776

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.869.345,36	2.790.508,56	3.465.043,65	3.286.656,79	- 5,148

GETTITO TASI AL 1,5/mille e IMU 7,6/8,6 mille DIVISO PER CATEGORIE DI IMMOBILI PREVISTE PER ANNO 2016					
	imponibili	TASI 2/mille	IMU 7,6 (cat. D 7 aliq 8,6)		note 2016
		PREVISTA 2014	cod	PREVISTA 2014	
AREE FABBRICABILI (base imp. 26.184.000,00)	26.184.000,00	esenti	3916	198.998,40	
ALTRI FABBRICATI così suddivisi:				-	
CAT. A10 (UFFICI) base imp. 5.898.257,00	5.898.257,00	€ 11.796,51	3918	44.826,75	
CAT. C1 (NEGOZI) base imp. 18.204.772,00	18.204.772,00	€ 36.409,54		138.356,27	
CAT. da A1 a A8 (SFITTE O LOCATE) base imp. 84.036.497,00	84.036.497,00	€ 168.072,99		638.677,38	
CAT. da C2 a C7 base imp. 32.208.763,00	32.208.763,00	€ 64.417,53		244.786,60	
CAT. D (da D1 a D8 PRODUTTIVI) base imp. Catasto 102.781.633,00	102.781.633,00	€ 205.563,27	3925		allo stato
CAT D 7	30.282.896,00			30.282,90	quota parte comunale
CAT. E/3 (distributori) base imp. 2.051.000,00	2.051.000,00	€ 4.102,00			
ABITAZIONI PRINC. E PERTINENZE base imp. 292.987.840,00	292.987.840,00	€ 585.975,68			
PRIMA CASA NON ESENTE (A1 - A8) base imp. 3.237.932,00	3.237.932,00	€ 6.475,86		12.951,73	al 4/mille
EX USO GRATUITO base imp. 9.403.457,00	9.403.457,00	€ 18.806,91		47.017,29	al 5/mille
STRUMENTALI (cat. D10/C2 e C6 con req. Rur)	16.100.000,00	€ 16.100,00		esenti ex lege	
TERRENI AGRICOLI base imp. 23.032.000,00	23.032.000,00	esenti ex lege		175.043,20	
TOTALE		1.117.720,30		1.530.940,51	

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	987.672,40	240.102,12	254.270,30	244.150,00	248.200,00	230.700,00	- 3,980

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	966.211,94	265.928,52	250.050,01	334.273,31	33,682

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.053.034,62	538.888,94	852.747,90	752.300,00	714.500,00	692.500,00	- 11,779

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	706.508,51	773.729,42	716.701,59	925.167,25	29,086

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	238.459,09	314.463,84	878.004,80	961.457,83	126.800,00	127.200,00	9,504
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	238.459,09	314.463,84	878.004,80	961.457,83	126.800,00	127.200,00	9,504

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	237.823,58	1.225.520,65	2.087.019,51	1.477.410,89	- 29,209
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	237.823,58	1.225.520,65	2.087.019,51	1.477.410,89	- 29,209

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Non viene previsto nel triennio alcun finanziamento di spese di investimento attraverso l'accensione di mutui.

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi		9.050,00	8.600,00	8.100,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		9.050,00	8.600,00	8.100,00

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	3.387.531,96	3.802.238,20	3.793.450,00

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,267	0,226	0,213

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
MENSA SCOLASTICA	175.000,00	160.000,00	91,428
PESA PUBBLICA	900,00	3.000,00	333,333
CORSI EXTRASCOLASTICI	19.850,00	9.500,00	47,858
MANIFESTAZIONI	7.500,00	0,00	47,858
TRASPORTI SCOLASTICI	170.000,00	60.000,00	35,294
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	373.250,00	232.500,00	62,290

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
PROVENTI DA USO SALE COMUNALI PER MATRIMONI	1.200,00	1.150,00	1.150,00
PROVENTI USO SALE PER ASSOCIAZIONI	3.080,00	3.130,00	3.130,00
PROVENTI DA USO USO PALESTRINA DI VILLANOVA	720,00	720,00	720,00
AFFITTO DA APPARTAMENTO DI PROPRIETA' DEL COMUNE	2.160,00	2.160,00	2.160,00
AFFITTO DA STABILE ADIBITO A SEDE DEL COMANDO DEI CARABINIERI	4.768,27	4.768,27	4.768,27
LOCAZIONE PER STAZIONE RADIO BASE ERICSSON	9.000,00	9.000,00	9.000,00
AFFITTI DA FONDI RUSTICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	5.942,47	0,00	0,00
CANONE AFFITTO CENTRO INFANZIA	2.440,00	2.440,00	0,00
LOCAZIONE PER ANTENNA VODAFONE	6.500,00	6.500,00	6.500,00
CONVENZIONE PER INSTALLAZIONE APPARATI WIFI SU STRUTTURE DI PROPRIETA'	1.220,00	1.220,00	1.220,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	37.030,74	31.088,27	28.648,27

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.512.620,81			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		137.306,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.793.450,00 0,00	3.659.700,00 0,00	3.630.200,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.869.296,74 0,00 70.300,00	3.602.780,00 0,00 48.300,00	3.577.800,00 0,00 41.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		11.460,00 0,00	11.920,00 0,00	12.400,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			50.000,00	45.000,00	40.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			50.000,00	45.000,00	40.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.957.095,82	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		961.457,83	126.800,00	127.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.968.553,65 0,00	171.800,00 0,00	167.200,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-50.000,00	-45.000,00	-40.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.512.620,81								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.094.402,56	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.286.656,79	2.797.000,00	2.697.000,00	2.707.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.881.703,46	3.869.296,74	3.602.780,00	3.577.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	334.273,31	244.150,00	248.200,00	230.700,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	920.473,60	752.300,00	714.500,00	692.500,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.477.410,89	961.457,83	126.800,00	127.200,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	3.178.881,19	2.968.553,65	171.800,00	167.200,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.018.814,59	4.754.907,83	3.786.500,00	3.757.400,00	Totale spese finali.....	8.060.584,65	6.837.850,39	3.774.580,00	3.745.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	11.460,00	11.460,00	11.920,00	12.400,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.254.656,12	1.231.200,00	1.231.200,00	1.231.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.288.067,37	1.231.200,00	1.231.200,00	1.231.200,00
Totale titoli	7.773.470,71	6.486.107,83	5.517.700,00	5.488.600,00	Totale titoli	9.860.112,02	8.580.510,39	5.517.700,00	5.488.600,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.286.091,52	8.580.510,39	5.517.700,00	5.488.600,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.860.112,02	8.580.510,39	5.517.700,00	5.488.600,00
Fondo di cassa finale presunto	1.425.979,50								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 52 del 25/09/2013 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2013 - 2018 . Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritarate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
1	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione
2	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
3	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
4	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
5	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
6	LAVORI PUBBLICI
7	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
8	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI
9	FONDI ACCANTONAMENTO
10	DEBITO PUBBLICO
11	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
12	SERVIZI PER CONTO TERZI

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Istrana è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2018, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio .2018 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel

precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.

DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Linea Programmatica:

1	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione
---	---

COMPORTAMENTO AMMINISTRATORI

Il Sindaco continuerà ad assicurare una assidua presenza in Municipio e tra la gente e continuerà ad essere sempre disponibile per le emergenze e per i problemi più gravi ed urgenti. Gli assessori garantiranno un presidio costante sulle materie di loro competenza. Tutti saranno disponibili a ricevere, previo appuntamento, anche il sabato mattina.

Gli amministratori manterranno la riduzione in atto dei loro compensi, con spostamenti e telefono a loro carico. Non cercheranno altri incarichi in Enti pubblici.

SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ

Migliorare ulteriormente il rapporto tra cittadino e Amministrazione Comunale. Semplificare le pratiche amministrative. Verificare la soddisfazione del cittadino-cliente, intensificare e migliorare l'informazione, continuando nella pubblicazione e distribuzione gratuita del periodico informativo "è Istrana". Implementare l'informazione fornita tramite i 6 tabelloni luminosi (2 a Istrana ed 1 in ciascuna delle altre frazioni).

Attivare, valutando preventivamente i costi, l'invio automatico di messaggi alle persone interessate.

Agevolare l'accesso agli uffici alle persone che lavorano cercando soluzioni innovative. Ampliare la possibilità di scaricare moduli e documenti dal sito comunale.

Continuare nella formazione del personale dipendente, valorizzandone le potenzialità.

Utilizzare i lavoratori socialmente utili con preferenza ai residenti nel Comune di Istrana.

Il rapporto tra dipendente comunale e cittadino-cliente deve essere improntato alla cortesia, alla competenza ed alla chiarezza. Il cittadino deve essere sempre al centro dell'attenzione di amministratori e dipendenti.

Coinvolgere la cittadinanza nelle decisioni dell'Amministrazione, anche se per problemi complessi non risulterà semplice. Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini effettuando incontri sui temi più importanti e altre forme innovative di condivisione delle scelte.

Contenere il più possibile i costi senza ridurre i servizi e i contributi a scuole e associazioni mantenendo al livello più basso possibile le imposte e i tributi. Opporsi all'introduzione della Tares. Proseguire nella collaborazione con i comuni limitrofi al fine di ampliare ad altri settori gli accordi, tipo Polizia Locale, al fine di ridurre i costi mantenendo e migliorando nel contempo il servizio al cittadino.

Linea Programmatica:

2	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
---	------------------------------------

SICUREZZA

Continuare nella collaborazione con i Comuni di Morgano e Paese riguardate la Polizia Locale, al fine di attuare quanto previsto dalla convenzione stipulata. Accogliere i Comuni di Quinto e di Zero Branco ampliando la convenzione e realizzando il Distretto di Polizia Locale previsto dalla Regione. Quanto sopra per assicurare una riduzione dei costi ed un ampliamento dei servizi per la sicurezza. Per contenere e ridurre il diffondersi della microcriminalità, che provoca nella popolazione una sensazione di insicurezza e di solitudine, migliorare l'integrazione e la collaborazione con le altre forze dell'ordine, in particolare con i Carabinieri, e con gli altri organi preposti in particolare con quelli addetti al controllo del lavoro dipendente.

Installare impianti di video sorveglianza nei punti strategici del territorio (Scuole, C.A.R.D., Villa Lattes, giardini pubblici, impianti sportivi, ecc.).

Linea Programmatica:

3	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
---	--

ASPETTI SOCIALI E SANITARI

Valutare lo studio di fattibilità per la casa di riposo prevista nell'area dei vecchi campi di calcio in Via Nazario Sauro. In caso di esito positivo, indire una gara con l'istituto della finanza di progetto per affidare ad un soggetto privato la progettazione, la costruzione e la gestione della struttura che, a regime, dovrà ospitare 120 persone non autosufficienti.

La nuova struttura dovrà gradualmente diventare un "centro servizi" che potrà fornire prestazioni sociosanitarie per tutta la collettività.

Coltivare la possibilità di istituire una terza farmacia a Ospedaletto.

Mantenere un elevato livello di attenzione agli anziani che abitano da soli, facendo perno sulla nuova casa di riposo (pasti caldi, lavanderia, soggiorni temporanei ecc.).

Incrementare e migliorare l'assistenza domiciliare agli anziani e ai malati, per rendere possibile la loro permanenza nella propria residenza fino a quando ciò sarà gradito e compatibile con le loro condizioni di salute.

Le famiglie ove sono presenti persone con disabilità motorie o psichiche dovranno poter contare sempre sul sostegno del Comune per affrontare con la dovuta sensibilità umana i loro problemi al fine di migliorare l'assistenza e la qualità della vita.

Le associazioni che operano nel settore sociale svolgono un servizio molto prezioso per la collettività. Perché possano continuare e, se possibile, migliorare la loro azione è necessario che il Comune continui a sostenerle economicamente e funzionalmente.

Mantenere quanto di buono è stato fatto e sviluppare nuove azioni del Progetto Giovani al fine di attirare un numero crescente di giovani e ragazzi. Rafforzare, in particolare, le sezioni dedicate alla navigazione in internet, alla ricerca di occupazione, alla sala prove di musica.

Continuare a sostenere il festival internazionale "Fiat Corti", in modo che possa coinvolgere un numero crescente di giovani appassionati al mondo dei cortometraggi e che consolidi la sua affermazione ai vertici regionali e nazionali e si confermi anche come strumento per la diffusione di messaggi di utilità sociale.

Migliorare ulteriormente i servizi della Biblioteca dedicati ai ragazzi, agli adolescenti ed ai giovanissimi, al fine di incrementare l'aggregazione tra le persone e la diffusione della cultura. Confermare i servizi gratuiti di Wi-Fi. Attivare lo scambio gratuito dei libri.

Potenziare le aree verdi per lo svago e le isole giochi per bambini, creando spazi in cui i genitori possano lasciare i propri figli liberi di divertirsi in sicurezza.

Continuare ad organizzare eventi a basso costo, ma di qualità, che aggregino le persone e che le facciano sentire parte di una comunità viva e pulsante. Tali occasioni potranno risultare utili anche raccogliere fondi per interventi di solidarietà.

Favorire la presenza dei medici di base con l'orario più ampio possibile e in tutte le frazioni e, se questo non fosse possibile, attuare la concentrazione in un unico posto di servizio, in modo da ampliare l'orario e il trasporto di persone sprovviste di mezzi. • Continuare a stampare gratis ICUD INPS a pensionati, cassaintegrati e disoccupati.

La famiglia, nucleo fondamentale della società, dovrà essere protetta e assistita in ogni circostanza.

Linea Programmatica:

4

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

ATTIVITÀ CULTURALI E SCOLASTICHE

L'inaugurazione del polo scolastico nord è stata programmata per il 7 settembre p.v. è necessario, a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2013-2014, unire le due scuole di Pezzan e di Sala uniformando gli orari e integrando la composizione delle classi.

Cercare di trovare le risorse per la sistemazione e la completa messa a norma degli edifici scolastici seguendo l'andamento demografico e (e modifiche delle norme statali sulla composizione delle classi e sull'attività didattica. In particolare, dopo verifica, intervenire sul tetto delle scuole di Pezzan per poi utilizzarle a fini sociali o aggregativi ed eventualmente per accogliere temporaneamente gli alunni delle scuole in ristrutturazione.

Continuare nella collaborazione con l'Istituto Comprensivo per garantire la migliore istruzione e formazione dei nostri alunni. Proseguire nei progetti di integrazione dei ragazzi stranieri, di ripasso pomeridiano, di vendita-acquisto libri usati. Avviare iniziative per ridurre i costi di acquisto dei libri.

Completare il restauro in corso della Villa Lattes, attuare il piano museologico previsto in collaborazione con il Comune di Treviso, riaprire la visita della villa e delle collezioni Lattes. Operare perché la Villa venga inserita nei circuiti turistici regionali insieme alle altre bellezze ed attrazioni del nostro territorio. Con la collaborazione di volontari, aprire il parco della villa nei fine settimana per visite e passeggiate. Ricercare altri finanziamenti ed altre occasioni per intervenire su parti diverse del complesso e realizzare il grande progetto del "polo culturale" del comune. Quindi Villa Lattes con ad ovest un grande parcheggio, poi la Casa di riposo e tutto intorno il verde dei vasti terreni di proprietà comunale. Un grande progetto sul quale lavorare, nonostante i tempi difficili, con pazienza e perseveranza nei prossimi anni.

Potenziare la Biblioteca Comunale, sia in termini di servizi, che come dotazioni tecnologiche, che come spazi per la lettura e lo studio. Proseguire nella valida collaborazione con le biblioteche vicine. Sostenere le attività delle associazioni di promozione del nostro territorio, il volontariato, le associazioni sportive, culturali, ricreative, giovanili, di aggregazione e d'Arma, al fine valorizzarne le enormi potenzialità e fornire servizi preziosi alla collettività.

Continuare a riconoscere il grande ruolo morale, sociale e di servizio alla collettività svolto dalle Parrocchie e dalle associazioni che operano in tale ambito sostenendo economicamente la loro attività e potenziando la collaborazione con l'Amministrazione. Favorire l'attività aggregativa dei circoli NOI. Le Scuole Materne Parrocchiali hanno storicamente garantito un servizio molto prezioso per la nostra comunità. Ad esse vanno riservate attenzioni e sostegno economico.

Il Centro Infanzia di Villanova continua a svolgere pienamente il ruolo assegnato, rispondendo alle esigenze educative dei bambini ed alle necessità delle famiglie. Il Comune deve sostenere l'attività del centro e deve favorire forme innovative di asili nido.

Mantenere sempre attivi ed operanti i collegamenti con i nostri emigrati all'estero e favorire l'integrazione sociale e culturale degli stranieri arrivati da noi con l'intenzione di lavorare onestamente. Continuare ad organizzare corsi di italiano e di conoscenza della nostra società, nostra cultura e nostre tradizioni. Mantenere vivi i rapporti con le città gemellate di Grenade sur la Garonne e di Lapa di Curitiba. La disponibilità della "Cittadella dello Sport¹ deve consentire a più persone di avvicinarsi alla pratica sportiva come fattore di mantenimento della salute ed educativo-formativo di giovani e bambini. Sarà necessario completare gli impianti con la pensilina delle tribune, con l'ampliamento degli spogliatoi e la sostituzione della pavimentazione della palestra.

Il nucleo di Protezione-Civile Alpini è stato dotato recentemente di un pulmino; è necessario ora attuare pienamente il Piano Operativo con altre dotazioni e periodiche esercitazioni.

Linea Programmatica:

5

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Il nuovo Piano di Assetto del Territorio, recentemente approvato, garantisce lo sviluppo di iniziative che si armonizzino con le esigenze attuali e future dell'uomo nel rispetto del nostro stile di vita e della cultura veneta.

Migliorare la qualità della vita dei cittadini per mezzo di un equilibrato sviluppo residenziale che preveda disponibilità di spazi per lo svago, lo sport, il tempo libero e l'aggregazione. Per le attività produttive puntare all'utilizzazione delle aree già esistenti ed al recupero di quelle dismesse.

Consentire per mezzo di nuove norme, un più economico recupero degli edifici con vincoli in modo da agevolare il loro restauro ed evitare che vengano demoliti dal tempo e dalle intemperie.

Ora che la discarica è stata definitivamente chiusa, mantenere una adeguata vigilanza sul sito in modo che non venga abbandonato e resti incustodito.

La raccolta differenziata ha già raggiunto degli ottimi risultati ma è opportuno cogliere ogni occasione e innovazione per migliorarla ulteriormente.

Il ciclo dell'acqua è stato obbligatoriamente affidato alla società ATS, di proprietà dei comuni. Vigilare ed intervenire perché la rete idrica venga potenziata e si realizzi una prima fase degli impianti fognari. Sensibilizzare ad una maggiore attenzione all'uso dell'acqua: una ricchezza di cui non siamo ancora pienamente consapevoli.

Promuovere, con interventi sul Consorzio Piave, la realizzazione anche nel nostro territorio di impianti di irrigazione a pioggia che garantiscono una minore dispersione.

il "Parco del Sile" è stata una entità finora poco presente ed è stato di poco aiuto per i nostri agricoltori. Ha imposto solo vincoli senza riuscire a intervenire fattivamente sul nostro territorio. Si ritiene che esso debba diventare una risorsa per la cittadinanza tutta e perciò:

l'Ente dovrà essere semplificato e la struttura amministrativa sia resa meno costosa ai fini di renderlo più operativo e più presente nel territorio del nostro Comune; il Parco dovrà acquisire le aree di maggior pregio ambientale e sviluppare ulteriormente i percorsi naturalistici;

il medesimo Parco dovrà inoltre valorizzare gli angoli più caratteristici come "il ponte ed i mulini dei tre confini", la zona archeologica della "Riva Alta", i "fontanazzi" sopravvissuti e la zona della "Madonna dell'Albera". Continuare a promuovere le iniziative volte a diffondere gli impianti fotovoltaici e termici attraverso un'adeguata cultura e conoscenza delle nuove modalità costruttive nel campo del risparmio energetico. Utilizzare ogni occasione e possibilità per installare nei fabbricati comunali tali impianti.

Linea Programmatica:

6	LAVORI PUBBLICI
---	-----------------

Continuare nel programma di realizzazione del piano delle piste ciclabili, in particolare:

in Via Badoere e in Via Castellana ovest a cura di ditta convenzionata e col legare così le nostre piste con la Rotonda di Badoere e la Treviso-Ostiglia; in Via Baracca fino alla rotatoria a cura ditta convenzionata;

in Via Battisti fino al confine comunale con il beneficio pubblico Geonova per collegare il nostro sistema di piste con quello di Paese; Procurare il finanziamento e fare tutto il possibile per intervenire sui seguenti tratti:

prolungare lato est la pista di via Castellana che ora arriva alla Madonna dell'Albera; costruire un collegamento ciclo-pedonale tra la Chiesa di Villanova e le Case Bianche; mettere in sicurezza la Via Postumia Romana da Via Cai Longa e Via Campagna per gli spostamenti ciclo-pedonali degli abitanti che gravitano su questa provinciale; prolungare fino al confine comunale la pista ciclabile di Via Capitello; altri tratti egualmente importanti. Realizzare le seguenti rotonde:

all'incrocio del Capitello di San Giovanni a Istrana. Indispensabile soprattutto con l'interruzione di Via Filzi per i lavori del sottopasso;

all'incrocio di Piazzale Roma in combinazione con il sottopassaggio;

trovare le risorse per realizzare una rotonda di dimensioni ridotte all'incrocio tra Via Montesanto e Via delle Vegrone a Villanova. Mettere in sicurezza i "punti neri" della viabilità ancora incombenti.

Proseguire nel confronto instaurato con Veneto Strade, Provincia e Comuni di Paese e Quinto per spostare il "traffico pesante" fuori dal centro abitato di Istrana, in sintonia con quanto previsto dal PAT. Potenziare ulteriormente la dotazione di parcheggi e migliorare l'arredo urbano, in particolare nei centri storici.

Asfaltare le "strade bianche" rimaste che conducono ad abitazioni. Potenziare la pubblica illuminazione e rinnovare i manti stradali deteriorati utilizzando la parte restante del beneficio pubblico Geonova. Intervenire in particolare in Via Stefanoni e in Via Risorgimento.

Realizzare una riqualificazione urbanistica dei centri storici, attraverso la creazione, ove possibile, di nuovi spazi e la riqualificazione di quelli esistenti.

Introdurre altri efficaci sistemi di rallentamento della velocità dei veicoli nei centri abitati. Estendere la rete di collegamento Internet, sia via cavo che via etere.

Linea Programmatica:

7	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
---	------------------------------------

Con la fusione delle aziende di trasporto della Provincia sarà più facile attuare le prime iniziative di integrazione dei diversi modi di trasporto, ottimizzando il risultato rispetto alle risorse disponibili. L'integrazione di cui sopra è la graduale introduzione del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale anche sulla nostra tratta (vedi proposta di potenziamento dall'orario 2014 predisposta dalla Regione in collaborazione con Trenitalia) dovrà favorire una maggiore utilizzazione del mezzo pubblico riducendo l'inquinamento.

Dopo i primi due sottopassi carrabili di Via Milani e di Via Lazzaretto e quello pedonale di Via San Pio X proseguire con la realizzazione del sottopasso veicolare di Via Filzi sulla Strada Provinciale n° 68 grazie al finanziamento di Regione, Ferrovie e Provincia. Assicurare un costante presidio dell'intervento, che è già stato appaltato e che verrà eseguito dalle Ferrovie, per garantire soluzioni rispettose delle proprietà esistenti lungo il tratto interessato.

Tentare di istituire, se non sarà possibile con il sistema pubblico, un servizio di trasporto, con i mezzi disponibili e con il supporto di volontari, una volta la settimana, degli anziani che abitano nelle frazioni o nella periferia del capoluogo per portarli in centro ove poter accedere ai diversi uffici e servizi presenti

Introdurre gradualmente il "pedibus" per le scuole elementari e medie al fine di favorire la conoscenza del paese, l'aggregazione e l'attività fisica degli alunni.

Migliorare e aggiornare in continuazione orari ed itinerari del servizio di trasporto scolastico per incentivare l'uso del mezzo pubblico al posto di quello privato.

Linea Programmatica:

8	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI
---	------------------------------------

Le aziende agricole, artigianali, commerciali, industriali e di servizi sono una preziosa risorsa per il nostro territorio: producono ricchezza e danno occupazione. L'Amministrazione comunale deve perciò conoscere i problemi delle aziende e farsene carico anche per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e reinserire le persone più mature che sono rimaste disoccupate.

Continuare ad organizzare in collaborazione con Enti ed Associazioni incontri formativi, di aggiornamento, nonché convegni, mostre e rassegne in modo da rendere le nostre aziende più preparate ad affrontare il mercato, più sensibili alle innovazioni, più informate sulle nuove normative. Facilitare la nascita di nuove realtà imprenditoriali per mezzo di una maggiore conoscenza delle precedenti esperienze professionali.

Continuare a salvaguardare le piccole attività commerciali perché esse oltre ad essere un punto di erogazione di un servizio sono anche un luogo dove le persone si incontrano, si conoscono e socializzano tra loro.

I mercatini settimanali vanno sostenuti ed ampliati perché nelle frazioni ove mancano i principali negozi rappresentano una valida anche se parziale alternativa.

Potenziare ulteriormente il mercato settimanale del giovedì a (strana, sia come numero di banchi che come tipologia merceologica. Ridare slancio al mercato agricolo del lunedì.

La carenza di lavoro, in particolare per i giovani è una vera calamità, per sopperire almeno in parte a tale carenza favorire l'incontro tra domanda e offerta e migliorare l'indirizzo dei corsi di studio seguendo le aspettative e le esigenze

Linea Programmatica:

12	SERVIZI PER CONTO TERZI
----	--------------------------------

Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo (Bilancio Corrente), o di beni ad uso durevole (Bilancio Investimenti).

Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, quali le concessioni ed i rimborsi di Crediti e le Anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'Amministrazione e quindi rendono poco agevole l'interpretazione del Bilancio.

Gli ultimi movimenti che interessano il Bilancio di competenza sono le Partite di Giro.

Anche queste operazioni, come i Movimenti di Fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi di operazioni puramente finanziarie effettuate per conto di terzi.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2016 - 2018**

Linea programmatica: 1 SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
SEGRETERIA		
SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI		
SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO	GESTIONE CONTABILITA' ENTE E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	CONTINUO
SERVIZIO TRIBUTI	GESTIONE DEI TRIBUTI COMUNALI	CONTINUO

Linea programmatica: 2 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
SERVIZI DI POLIZIA LOCALE	GESTIONE DELLA POLIZIA LOCALE	CORRENTE

Linea programmatica: 3 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
SERVIZI SOCIALI	SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	CORRENTE

Linea programmatica: 4 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
SERVIZI COMPLEMENTARI ISTRUZIONE PRIMARIA E SERVIZI A CARATTERE CULTURALE	gestione servizi scolastici	corrente
SERVIZIO DI BIBLIOTECA		

Linea programmatica: 5 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
SERVIZIO URBANISTICA ED ECOLOGIA	URBANISTICA E TUTELA TERRITORIO	CORRENTE
	ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTE	CORRENTE

Linea programmatica: 6 LAVORI PUBBLICI

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	servizi necroscopici	corrente
	lavori e oper pubbliche	corrente
	manutenzioni	corrente

Linea programmatica: 7 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
SERVIZI COMPLEMENTARI ALL'ISTRUZIONE PRIMARIA	trasposrto scolastico	corrente
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	manutenzioni	corrente

Linea programmatica: 8 ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	sviluppo e competitivita'	corrente

Linea programmatica: 9 FONDI ACCANTONAMENTO

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
ACCANTONAMENTI	accantonamenti	corrente

Linea programmatica: 10 DEBITO PUBBLICO

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
DEBITO PUBBLICO	dabit da mutui cassa DD.PP.	corrente

Linea programmatica: 11 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	restituzione anticipazione di tesoreria	non utilizzata

Linea programmatica: 12 SERVIZI PER CONTO TERZI

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
SERVIZI PER CONTO TERZI	servizi per conto terzi	corrente

Linea programmatica: 1 SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	
Ambito strategico	
SEGRETERIA	

- Descrizione

Il presente è un programma con il quale prevedono le necessità relative all'assistenza agli organi istituzionali dell'ente, inoltre si pianificano eventuali modifiche alle dotazioni organiche, si curano gli aspetti giuridico/amministrativi del personale, si formulano i contratti e regolamenti che normano la vita comunale. Sono in questo programma gestiti per la parte entrata, i contratti d'affitto della Caserma dei Carabinieri. Le voci più significative della spesa sono dati dagli oneri per le assicurazioni, dal funzionamento in generale dell'ufficio, al rinnovo e mantenimento dei servizi hardware e canoni software.

Nel programma viene prevista anche la manutenzione e l'aggiornamento dell'assetto informatico del comune in particolare la cura dei rapporti con le ditte fornitrici e l'assistenza agli uffici.

- Motivazione delle scelte:

Per quanto riguarda il programma delle coperture assicurative dell'Ente, queste sono state oggetto di rinnovo con apposita gara nel 2015 per il triennio 2015-2018 (scadenza 30.04.2018), con l'obiettivo di un contenimento dei costi, nonché della migliore collocazione dei rischi in termini di garanzie.

- Finalità da conseguire:

Adeguamento della struttura informatica alle diverse esigenze d'ufficio ed alla normativa in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione e di conservazione sostitutiva, come previsto dal D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e dal D.L. 90/2014.

- Risorse umane da utilizzare:

Il servizio in oggetto prevede l'impiego di n. 4 unità operative: 1 istruttore amministrativo addetto al centralino, protocollo e ufficio URP; 1 istruttore amm.vo addetto alla cura dei provvedimenti deliberazioni e determine a part-time; n. 1 esecutore messo per la cura dell'Albo pretorio informatico, spedizione posta, notifiche; n.1 funzionario amministrativo addetto alla redazione dei provvedimenti inerenti il proprio servizio ed al coordinamento del personale interno al servizio, nonché responsabile di area.

- Risorse strumentali da utilizzare:

Vengono utilizzati ai fini dell'espletamento di questo servizio i mezzi informatici pari a n. 4 personal computer, n. 2 fotocopiatori che fungono da stampante e scanner, n. 1 scanner da tavolo per la scansione dei documenti del protocollo, n. 2 stampanti, di cui n.1 esclusivamente per la stampa delle etichette del protocollo, e l'auto in dotazione al messo, che però viene utilizzata anche dagli altri uffici per esigenze di servizio (quali ad esempio. partecipazione a corsi, sopralluoghi, ecc....)

Ambito strategico	
SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI	

- Descrizione :

Nel presente programma viene prevista l'attività svolta al fine di assicurare una corretta e puntuale attività di registrazione ed emissione di documenti e certificati. Viene inoltre prevista la cura dell'attività elettorale del comune con le revisioni (dinamica e semestrale) e la pianificazione delle operazioni di voto. Viene altresì garantita la tenuta dell'A.I.R.E. dei registri di stato civile. Di particolare rilievo è intervenuta la norma del decreto legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito in Legge 10 novembre 2014, n. 162, ed in particolare gli artt. 6 e 12, in merito agli Accordi di Separazione personale, divorzio e modifica delle condizioni di separazione e divorzio davanti all'ufficiale di Stato Civile e trasmessi dagli avvocati: si è reso necessario e si è tuttora in fase di definizione del procedimento e dell'organizzazione del servizio al fine di standardizzare la procedura e contenere i termini del procedimento.

- Motivazione delle scelte:

L'esecuzione di questo programma è regolato da precise norme legislative in materia, le scelte sono quindi solo di carattere operativo e organizzativo dell'ufficio, adottate affinché vi sia rispetto e precisione nell'evasione dei compiti.

- Finalità da conseguire:**- Investimento:**

Nessuna

- Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

- Risorse umane da utilizzare:

Per l'espletamento dei doveri d'ufficio ci si avvale di n. 2 istruttori amministrativi (di cui 1 a part-time orizzontale), di n. 1 collaboratore professionale a part-time orizzontale e di n. 1 Istruttore direttivo amministrativo.

- Risorse strumentali da utilizzare:

Allo scopo di realizzare il programma assegnato, vengono utilizzati gli strumenti informatici in dotazione all'ufficio: n. 7 personal computer (di cui n. 2 per l'attività di sportello), n. 4 stampanti (di cui 1 dedicata alla stampa degli atti di stato civile) e n. 1 fotocopiatore multifunzione, che funge anche da stampante e fax.

Ambito strategico	
SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO	

- Descrizione :

Il programma si occupa principalmente di curare l'aspetto economico/fiscale dell'Ente provvedendo alle scritture contabili relative alla tenuta della contabilità finanziaria, economico/patrimoniale, I.V.A..

Comprende inoltre la gestione fiscale e previdenziale del personale e l'erogazione degli stipendi e la predisposizione delle documentazioni e certificazioni relative.

Viene altresì gestita la parte riguardante la contabilità dell' Economo con la stesura finale del conto dell'Agente contabile interno. Si cura della predisposizione degli atti finanziari fondamentali dell'Ente quali il Bilancio di Previsione , le variazioni di Bilancio ed il Rendiconto annuale.

Nel corso della gestione verifica ed attesta la copertura finanziaria degli atti dell'Ente e delle spese inerenti personale e ammortamento mutui, che formano gli stanziamenti più consistenti all'interno delle risorse destinate a tale programma.

Infine emette, da un lato gli atti di pagamento per le forniture di beni e servizi nelle modalità previste dalla piattaforma informatica ministeriale e dall'altro gli ordinativi di incasso relativi alle diverse entrate dell'Ente.

Accerta, infine, le erogazioni dei contributi statali.

- Motivazione delle scelte:

L'esecuzione di tale programma è cadenzato da precise norme legislative in materia fiscale e previdenziale, le scelte operative sono quindi in larga misura pianificate sulla base delle scadenze, sempre più convulse e stringenti, imposte dagli organi legislativi e di controllo. Per la parte relativa all'attività finanziaria e alle procedure interne dell'ente, il programma consiste nell'operare un controllo, in collaborazione con gli uffici e l'Amministrazione, affinché vi sia il rispetto delle regole contabili.

- Finalità da conseguire:**- Investimento:**

Nessuna

- Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

- Risorse umane da utilizzare:

Nell'anno 2016 viene previsto l'impiego di n. 3 persone per l'intero anno su un totale in organico di 3 e precisamente n. 1 Istruttore direttivo, n. 2 Istruttori amministrativi.

- Risorse strumentali da utilizzare:

Allo scopo di realizzare il programma assegnato vengono utilizzati gli strumenti informatici in dotazione all'ufficio Ragioneria e precisamente n. 3 computer, n. 2 stampanti, un fotocopiatore/scanner, n. 1 modem di collegamento con la tesoreria.

Ambito strategico	
SERVIZIO TRIBUTI	

- Descrizione :

Il programma si propone di applicare le tasse, le imposte, i canoni ed i corrispettivi per i servizi resi dal comune, accertando l'entrata relativa. Per l'anno 2016 prosegue la gestione degli incassi di alcuni tributi comunali che questa Amministrazione, con proprio atto consigliare, ha affidato ad una società esterna.

Anche per il 2016 come del resto per gli anni 2013/14/15 vedrà l'ufficio tributi impegnato nell'attività di pianificare l'enorme mole di lavoro relativa alla gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che per il 2016 propone modifiche sostanziali rispetto agli anni precedenti e che si dispiegherà nelle seguenti fasi:

- Verifica della banca dati partendo dalle precedenti banche dati ICI/IMU/TASI e aggiornate con le modifiche che annualmente si verificano per la formulazione di previsioni di accertamento utili alla predisposizione del bilancio;
- sistemazione dei numerosi casi per i quali l'incrocio tra banche dati in possesso e dati provenienti da catasto, agenzia delle entrate e pagamenti, risultano per diversi motivi, incongrui;
- attivazione e coordinamento del servizio telefonico di predisposizione dei modelli di pagamento per i cittadini;
- attività di sportello per l'informazione e predisposizione di modelli di pagamento;

L'Ufficio inoltre dovrà dar seguito all'attività "ordinaria" propria quale:

- Caricamento dati IMU/TASI anni precedenti necessarie al proseguo dell'attività di verifica e accertamento dei casi di evasione/elusione relativi agli anni dal 2012 al 2015;
- Affiancamento all'attività di sportello per la gestione del servizio idrico del Comune da parte del Consorzio A.T.S.;
- Gestione delle autorizzazioni per occupazione spazi ed aree pubbliche e dei proventi diritti mercato in collaborazione con la ditta che ne ha in gestione l'incasso; (l'Imposta comunale sulla pubblicità fa parte dell'insieme delle entrate poste a bando e concesse in gestione ed incasso per i prossimi 5 anni, su questo tipo di tributo l'intervento dell'ufficio è inferiore e si limita alle verifiche dell'attività svolta.)

Nel corso dell'anno 2016, come già avvenuto per gli anni precedenti, non si potrà proporre altro a livello di programma, la presenza per tale programma di un'unica persona dedicata, obbliga ad un impegno finalizzato, in particolare, al rispetto della normativa in ordine alle scadenze ed alle comunicazioni da fornire agli enti superiori ed ai propri cittadini utenti, nonché alla consueta attività di accertamento dell'evasione in tema di Imposte alla quale viene aggiunto, come sopra meglio esposto, un lavoro di coordinamento della propria attività con quanto posto in essere dalla ditta che ha in gestione parte delle entrate comunali.

- Motivazione delle scelte:

Per quanto attiene alla gestione dell'I.M.U., , come già avvenuto per la gestione dell'ICI per la quale si è terminato nel corso del 2015 l'intero ciclo di accertamento per il periodo di vigenza dell'imposta, l'Amministrazione ritiene corretto proseguire nell'attività di accertamento e liquidazione dei casi di evasione dell'imposta per gli anni pregressi. La stessa attività verrà posta in campo per quanto riguarda l'attività di accertamento della TASI; L'addizionale IRPEF comunale viene prevista per l'anno 2016 nella medesima formulazione impostata per l'anno 2015 ritenendo l'Amministrazione opportuno proseguire con l'applicazione di aliquote diverse e crescenti per scaglioni di reddito crescenti; Viene riproposta negli stessi importi invece la T.O.S.A.P., già allineata negli anni precedenti alle tariffe dei Comuni limitrofi. In riferimento alle diverse imposte e tasse comunali gestite, a partire dal 2012, dalla ditta ABACO spa, questo ufficio si adopererà per limitare i disagi che inevitabilmente l'utenza potrà incontrare in una gestione esterna del tributo.

- Finalità da conseguire:

- Investimento:

nessuno

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

L'unico servizio di consumo previsto nel presente programma era quello relativo alla erogazione dell'acqua potabile. Come noto tale servizio è passato, a partire dal 01/01/2011 in totale gestione alla Soc. Alto Trevigiano Servizi srl. L'ufficio Tributi rimane comunque a disposizione per le necessità relative alla bonifica della banca dati e per quanto si dovesse rendere necessario al fine di facilitare i rapporti tra il cittadino utente e Società subentrata .

- Risorse umane da utilizzare:

Al programma, coordinato dalla P.O. dell'area Economico/finanziaria, partecipa il personale dell'uff. Tributi che vede attualmente l'impiego di un solo dipendente con q.f. di Istruttore Direttivo.

- Risorse strumentali da utilizzare:

Il programma si avvale dell'utilizzo del sistema informatico del comune ed in particolare per l'Ufficio tributi, di n. 1 personal computer, n. 1 stampante.

Linea programmatica: 2 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
Ambito strategico	
SERVIZI DI POLIZIA LOCALE	

- Descrizione :

Grazie alla costituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale fra i Comuni di Istrana, Paese e Morgano si è raggiunto un importante obiettivo di razionalizzazione e di riorganizzazione del servizio di Polizia Locale. Le Amministrazioni richiamate hanno espresso la volontà di ottimizzare maggiormente il servizio programmando la possibilità di giungere alla completa unificazione delle procedure che interessano il servizio di Polizia Locale, al fine di semplificare i procedimenti per la collettività.

Il monitoraggio delle attività svolte sarà utile a favorire l'intervento sul territorio del personale in uniforme, ottimizzando la qualità del servizio. Per rendere più efficiente l'attività da svolgersi sul territorio si è reso necessario attivare una sede operativa competente per i territori di Morgano e Istrana. Con il consolidarsi delle procedura di centrale operativa e di natura amministrativa è emersa la necessità di ridurre i tempi di intervento sul territorio. Con la sede operativa più prossima al Comune di Morgano il personale operante può raggiungere in breve tempo il luogo nel quale necessita l'intervento ottimizzando il servizio erogato alla collettività.

- Motivazione delle scelte:

La scelta di continuare un percorso condiviso con le Amministrazioni di Paese e Morgano sotto il profilo della sicurezza urbana è dettato anche dalla normativa Nazionale e Regionale di riferimento che tende ad aggregare il servizio di Polizia Locale al fine di costituire delle strutture che possano meglio rispondere alle esigenze della collettività.

Per aumentare la sicurezza urbana, intesa nel suo significato più ampio, dobbiamo ricordare che il Comune di Istrana affronta quotidianamente problematiche simili a quelle che si riscontrano nei Comuni limitrofi convenzionati. Una struttura più organizzata consente di ottenere un quadro d'insieme più completo che può meglio affrontare le esigenze quotidiane della cittadinanza tutta.

Dal punto di vista viabile le grandi arterie come la S.P. 102 (postumia romana), la S.P. 68 (Noale – Montebelluna) e la S.R. 53 (postumia) interessano anche i Comuni limitrofi. Un controllo congiunto consentirà di dar luogo a una maggiore sicurezza stradale proprio a tutela dell'utilizzatore della strada. Le valutazioni sull'erogazione del servizio terrebbero conto di dati più precisi e puntuali scaturenti dai maggiori controlli.

- Finalità da conseguire:

- Investimento:

Da prevedere l'assunzione a tempo indeterminato di un quarto Agente di Polizia Locale.

- Erogazione di servizi di consumo:

Nessuno

- Risorse umane da utilizzare:

Il personale di Polizia Locale attualmente è composto da n. 2 Agenti assunti a tempo indeterminato, un Ufficiale, con incarico di Comandante, assunto a tempo indeterminato e un istruttore amministrativo con contratto a tempo indeterminato.

- Risorse strumentali da utilizzare:

L'ufficio si avvale di un fotocopiatore, di un fax e di due strumenti di controllo della velocità (un velomatic e un telelaser). Per i pattugliamenti sul territorio ci si avvale di due automezzi uno dei quali dotato di strumentazioni idonee all'accertamento delle infrazioni di diverso tipo ed alla rilevazione tecnica degli incidenti stradali.

Si ipotizza la possibilità di acquistare strumentazione idonea per il controllo dei tempi di guida, riposo e velocità dei mezzi pesanti che transitano lungo le arterie principali che attraversano il Comune di Istrana.

Si è proceduto all'installazione di un documentatore elettronico per il rilevamento delle infrazioni riguardanti l'attraversamento dell'intersezione quando il semaforo proietta luce rossa. Lo strumento è stato posizionato all'intersezione fra la S.R. 53 e la S.P. 68, in centro abitato proprio in funzione del considerevole numero di veicoli transitanti nella strada Regionale.

Si è proceduto all'installazione di strumentazione idonea alla verifica della copertura assicurativa, della regolarità della revisione o di eventuali vincoli ricadenti sul parco circolante della S.R. 53.

Con questi strumenti e modalità di controllo sarà possibile ottenere maggiori risultati sotto il profilo della sicurezza

Linea programmatica: 3 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
Ambito strategico	
SERVIZI SOCIALI	

- Descrizione :

Il programma evidenziato prosegue le progettualità iniziate da gennaio 2015, dopo la chiusura della convenzione con l'Azienda ULSS n. 9 di Treviso scaduta il 31/12/2014.

Il programma si sviluppa nei seguenti tre differenti ambiti:

- segretariato sociale - attraverso questa attività si forniscono informazioni, si valuta il bisogno e si orienta la persona verso le risorse territoriali disponibili;
- consulenza sociale - attività professionale con la quale si analizza la situazione, si valuta il bisogno e si formula un'ipotesi di intervento;
- strutturazione degli interventi - si concretizza in progetti e servizi a favore di una persona, di un nucleo familiare o di fasce di popolazione.

Nel complesso il programma si rivolge a tutti i cittadini. Tradizionalmente pone attenzione alle fasce di popolazione più deboli quali anziani, disabili, minori, persone con problemi economici, relazionali o di disagio in genere e nuclei familiari indigenti. L'utenza negli ultimi anni presenta complessità sempre maggiori e vengono accolte e gestite persone che fino a qualche anno fa non accedevano ai Servizi Sociali: come per esempio fasce di popolazione sempre più ampie con difficoltà occupazionali, economiche con carichi familiari importanti.

Con il presente programma si prevede la continuazione delle procedure di istruzione di pratiche relative a contributi statali (assegni di maternità, assegni a nuclei familiari numerosi, bonus acqua), regionali (assistenza a persone non autosufficienti assistite a domicilio, abbattimento delle barriere architettoniche, fondo sociale affitti) e comunali (contributi vari). Inoltre è prevista l'assistenza nell'attivazione di progetti per la promozione delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza e per la prevenzione del disagio e delle tossicodipendenze.

Gli interventi suddetti hanno un'ottica non solo assistenziale ma promozionale ed educativa.

Si sta rafforzando la già ottima collaborazione con le risorse del volontariato locali.

Si prevede di continuare ad organizzare i soggiorni climatici per anziani.

Si prevede inoltre di rafforzare la rete di relazioni con il territorio. A tal proposito sono iniziate collaborazioni sempre più strette con altri enti.

Si riproporrà la progettualità a sostegno della scolarizzazione con l'aiuto economico a nuclei familiari in difficoltà nell'acquisto dei buoni mensa scolastici per la scuola dell'obbligo.

Inoltre nel corso del 2015 si è dovuto disciplinare temporaneamente la regolamentazione dell'assistenza economica ai nuclei familiari in difficoltà in quanto è cambiato la normativa sull'ISEE. Sulla base della sperimentazione suddetta verrà presentato al Consiglio Comunale il nuovo Regolamento.

Sempre nel 2015 si è potenziato il progetto legato alla formazione al lavoro affidato alla Cooperativa Il Sestante cercando di individuare nuovi percorsi.

Si ritiene che anche l'informazione dei Servizi all'utenza sia da prevedere in forme sempre più complete. A tal proposito una delle ipotesi in prospettiva è l'aggiornamento sul sito istituzionale della Carta de Servizi Sociali.

Il Servizio Sociale infine ritiene indispensabile, in questo periodo storico di evoluzione continua, analizzare la realtà cercando di dare corpo ove possibile a nuove progettualità anche non comprese in questo documento.

- Motivazione delle scelte:

Si evidenzia che, nonostante i tagli finanziari operati a livello centrale, l'Amministrazione comunale si prefigge di non diminuire gli stanziamenti degli interventi in materia sociale per la prossima annualità. Si evidenzia che l'Amministrazione ha aumentato il finanziamento, nel corso del 2015, del capitolo di spesa destinato alle persone e nuclei familiari disagiati.

- Finalità da conseguire:

- Investimento:

Per ritardare il più possibile i ricoveri, evitare quelli impropri e soprattutto per sostenere le famiglie che assistono persone non autosufficienti, l'Amministrazione punterà al rafforzamento del servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD) che integrato al servizio infermieristico domiciliare offerto dall'Azienda ULSS n. 9 eroga risposte complete alle problematiche delle persone non autosufficienti assistite a domicilio. In questo contesto si è avviata la collaborazione del Servizio di Assistenza Domiciliare comunale con gli infermieri domiciliari del Distretto Socio Sanitario di Padernello attraverso incontri periodici di verifica su utenti comuni.

- Erogazione di servizi di consumo:

Non presenti nel programma

- Risorse umane da utilizzare:

Personale dipendente e personale in appalto con una cooperativa per il servizio di Assistenza Domiciliare e segretariato sociale.

- Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'attività svolta l'ufficio si avvale di quattro postazioni di lavoro (dotati di computer) e di una fotocopiatrice e di un'unica stampante. A fine 2015 si è potenziato il servizio con il quarto computer ed un telefono finalizzati alla creazione della quarta postazione di lavoro dedicata alla prima accoglienza dell'utenza sia per i Servizi Sociali che Culturali, utile anche per un inserimento di domande di segretariato sociale. La nuova linea telefonica viene utilizzata come sportello telefonico di primo contatto per offrire all'utenza sempre una prima risposta. Per gli spostamenti viene utilizzato l'automezzo di proprietà dell'Ente.

- Coerenza con il piano regionale di settore:

L'attività svolta dal servizio viene normata dalla legge quadro per la definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/2000), e dal piano regionale degli interventi sociali, con i quali vi è coerenza (Piani di zona, partecipazione alle unità operative distrettuali a favore degli anziani, disabili, minori, psichiatrici e tossicodipendenti).

Linea programmatica: 4 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
Ambito strategico	
SERVIZI COMPLEMENTARI ISTRUZIONE PRIMARIA E SERVIZI A CARATTERE CULTURALE	

- Descrizione:

Il programma si occupa dell'organizzazione di alcuni servizi complementari all'istruzione primaria e secondaria di primo grado.

Di particolare importanza sono i servizi di fornitura pasti agli alunni e agli insegnanti ed il trasporto scolastico, che vengono mantenuti anche per il triennio 2014-2017, con il disposto rinnovo dei rispettivi contratti d'appalto. Per il servizio di refezione scolastica viene prevista una copertura dei costi pari al 88%. Di particolare anche il servizio dei centri estivi per minori, riservato ai bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 e i 13 anni, per dare un aiuto alle famiglie durante il periodo estivo in cui le stesse possono trovarsi in difficoltà, a causa degli impegni di lavoro, a gestire il tempo libero dei propri figli non impegnati nelle attività scolastiche e che si svolge presso gli impianti sportivi comunali. Per detto viene prevista una copertura dei costi pari al 64%.

Viene mantenuto, anche per l'anno 2016, il servizio di vigilanza per l'entrata e l'uscita degli alunni dai plessi scolastici e si prevede di mantenere l'inserimento di bambini disabili nell'attività ricreativa dei centri estivi per minori come già avvenuto negli anni precedenti.

Viene riproposto il servizio di assistenza da parte di personale esterno per i ragazzi frequentanti le scuole primarie che per necessità devono essere accolti presso la struttura scolastica anticipatamente rispetto all'orario di inizio delle lezioni.

Nonostante gli innumerevoli tagli finanziari collegati ai minori trasferimenti statali viene mantenuto, anche per il 2016, il finanziamento degli interventi per l'erogazione dei contributi a sostegno degli Istituti Scolastici (dalle scuole materne alle scuole primarie e secondarie di primo grado).

- Motivazione delle scelte:

Le scelte per il triennio 2016/2018 sono coerenti con gli obiettivi determinati dall'Amministrazione. L'obiettivo principale è di garantire un facile ed economico accesso alle strutture scolastiche nonostante la crisi economica in atto. Per tale motivo vengono riproposti, senza tagli, i contributi a favore dei vari Istituti scolastici, sia privati che pubblici, il rinnovo del servizio di vigilanza e del servizio accoglienza scolastica.

- Finalità da conseguire:

- Investimento:

Non presenti nel programma.

- Erogazione di servizi di consumo:

I servizi erogati oltre che l'obiettivo politico/amministrativo più sopra citato, hanno anche la finalità di raggiungere un equilibrio economico dato dal confronto costi / ricavi. In questo senso la finalità è assicurare il grado di copertura dei costi nella percentuale stabilita dall'Amministrazione.

- Risorse umane da utilizzare:

A tale servizio sono impiegati un Istruttore direttivo amministrativo e un collaboratore amministrativo a part/time orizzontale.

- Risorse strumentali da utilizzare:

Vengono utilizzati i mezzi informatici in dotazione all'ufficio: n. 2 personal computer, n. 1 stampante ed un fotocopiatore multifunzione.

Ambito strategico	
SERVIZIO DI BIBLIOTECA	

- Descrizione del programma:

Nel programma per l'anno 2016 verranno dettagliatamente descritti il complesso delle attività che si svolgeranno nel corso dell'anno e che si sostanziano in: attività musicali e teatrali, attività di educazione permanente per adulti (corsi di lingua, computer), attività di promozione della lettura per bambini, ragazzi e adulti.

Inoltre continueranno le attività di cooperazione poste in essere con convenzione tra comuni. In aggiunta alle attività culturali predette, il programma prevederà anche tutte quelle azioni rivolte alla custodia e all'incremento dei materiali che costituiscono il patrimonio della biblioteca.

- Motivazione delle scelte:

Vengono innanzitutto confermate quelle attività che hanno negli anni dimostrato di raccogliere il consenso degli utenti, quali ad es. i corsi di lingua, i corsi di computer, la partecipazione a concerti, il teatro in Villa. Si ritiene poi importante continuare la collaborazione con l'Istituto Comprensivo sul fronte dei progetti di lettura coordinati che sfociano nell'annuale settimana del libro. Oltre al pubblico dei più giovani, viene posta l'attenzione anche agli adulti con le attività promosse dal gruppo Liberamente (incontri con autori, letture ad alta voce, rassegne di film legati a libri, ecc.). Completano la proposta estiva rivolta ai ragazzi, le bibliografie che vengono annualmente preparate dal gruppo di lavoro facente capo all'area di cooperazione con la biblioteca di Montebelluna e che vengono distribuite capillarmente a tutti gli alunni della Scuola elementare e media. Si cita la continuazione del servizio che mette a disposizione dell'utenza due postazioni multimediali per il collegamento alla rete internet ed il servizio di connessione alla rete Wi-Fi. La biblioteca è stata implementata e rinnovata, grazie al contributo regionale denominato "Creazione di punti di accesso pubblici ad internet ed ai servizi pubblici digitali della Pubblica Amministrazione" di n. 4 postazioni fisse dedicate al pubblico e n. 4 tablet in uso agli utenti. Infine si evidenzia il grande utilizzo da parte del pubblico del servizio di inter prestito provinciale, sia in entrata sia in uscita.

- Finalità da conseguire:**- Investimento:**

Non sono previste spese d'investimento.

- Erogazione di servizi di consumo:

Non sono previsti.

- Risorse umane da utilizzare:

Una assistente di biblioteca, coadiuvata da personale LSU e da n. 1 volontario del servizio civile.

- Risorse strumentali da utilizzare:

N. 2 personal computer, n. 1 fotocopiatore che funge anche da stampante, un impianto stereo con cuffie, un videoregistratore, 1 lettore DVD, 1 televisore, 1 videoproiettore.

Linea programmatica: 5 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
Ambito strategico	
SERVIZIO URBANISTICA ED ECOLOGIA	

– descrizione

Detto programma è attinente all’aspetto urbanistico in capo all’amministrazione che cura mediante la elaborazione dello strumento urbanistico generale la gestione ed il controllo del territorio nei molteplici aspetti (regolarità degli interventi, eventuali abusi edilizi, ecc.), la completa gestione delle pratiche edilizie.

Obiettivo primario è la concretizzazione di scelte strategiche previste nel Piano di Assetto del Territorio approvato attraverso l’attuazione di obbiettivi mediante previsioni di intervento puntuali contenute nel piano degli interventi, la gestione dei piani attuativi in corso e la definizione di quelli completati con conseguente impegno dell'ufficio nello studio, nella gestione e nell’attuazione dei Piani Urbanistici vigenti al fine dell'applicazione delle previsioni urbanistiche nell'istruttoria delle pratiche edilizie.

L'attuazione delle scelte strategiche del Piano di Assetto del Territorio che l'Amministrazione intende attuare nel corso del triennio 2016 – 2018, opportunamente preceduta da una fase di allineamento cartografico e normativo dello strumento urbanistico generale vigente PRG / PI sulla base del quadro conoscitivo del PAT, dev’essere preventivamente seguita altresì dall’approvazione di due piano di settore, Piano comunale di microzonazione sismica e aggiornamento del piano comunale di classificazione acustica.

In tal modo poi potrà essere data ampia effettività al PRG divenuto PI con recepimento di accordi urbanistici già sottoscritti dall’amministrazione e con risposte a privati che hanno avanzato nel corso degli ultimi anni richieste di varianti urbanistiche specifiche.

In merito alla “formazione” del PI, il Sindaco predisposto il "Documento programmatico" in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi, ne darà ampia illustrazione e divulgazione con apposite riunioni e assemblee e lo approva con deliberazione in un apposito consiglio comunale. L’adozione del Piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri Enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati. Solo successivamente all’adozione del primo P.I. sarà possibile procedere alla redazione di varianti allo stesso, stabilendo – quindi – criteri e modalità per misurare ed individuare le relative utilità e/o convenienze pubbliche.

Oltre a variante generale al Piano degli interventi, l’amministrazione provvederà alla predisposizione di variante specifica ai sensi della LR n. 4/2015 varianti verdi e recepimento della LR 50/2012 sullo sviluppo del sistema commercio regionale.

Il settore Edilizia Privata si prefigge come obiettivo il miglioramento dei tempi di istruttoria delle pratiche edilizie e di quanto connesso al rilascio dei relativi provvedimenti oltre che procedere alla verifica della corresponsione degli oneri dovuti alle scadenze prefissate. Per tali adempimenti verrà implementato l'utilizzo del programma gestionale in possesso dell'U.T.C. con spedizione mezzo posta elettronica certificata (a tutti i professionisti

impegnati nel procedimenti delle rispettive pratiche edilizie presentate) dei documenti necessari alla definizione delle pratiche oltre all'utilizzo del portale unico telematico UNIPASS.

Fermi restando gli adempimenti di legge derivanti dai procedimenti di repressione degli abusi edilizi, in continuità con quanto già espletato nell'anno 2015, anche per gli anni 2016-2018 verranno effettuate verifiche in seguito ad eventuali segnalazioni pervenute sugli interventi edilizi, tesi al controllo e monitoraggio delle opere realizzate rispetto alle richieste pervenute tramite Permesso di Costruire o con Segnalazione Certificata Inizio Attività o con Comunicazione Inizio Lavori Asseverati.

Il programma comprende anche l'organizzazione dell'ufficio ecologia che opera al fine di garantire la sicurezza ed il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, di collaborazione con l'ULSS n. 9 di Treviso per il controllo e la gestione del servizio di derattizzazione e disinfestazione zanzara tigre sul territorio comunale, di gestione della discarica 2b di Pezzan di Istrana e collaborazione con il Consorzio Contarina/TVtre per la raccolta differenziata e lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati da parte degli utenti nonché smaltimento presso il CARD di idonei rifiuti.

– motivazione delle scelte:

L'Amministrazione del Comune di Istrana si è sempre distinta nella gestione del proprio territorio comunale, orientando le proprie scelte secondo i bisogni emergenti, promuovendo uno sviluppo equilibrato e sostenibile con l'uso di risorse specifiche, ma con uno sguardo alla salvaguardia dell'ambiente per le generazioni future. Attualmente il Comune di Istrana è dotato di PAT (Piano di Assetto del Territorio) superiormente approvato il 20.12.2012 e della Prima Variante al PI (Piano degli Interventi) approvata dal Consiglio Comunale il 29.07.2015. Il costante adeguamento degli strumenti urbanistici alla normativa regionale e statale nonché le mutevoli esigenze della comunità, impongono all'Amministrazione Comunale scelte conseguenti, tali per cui vede in cantiere, da un lato, l'adeguamento alle prescrizioni della normativa regionale "Variante Verde" e al "Regolamento Regionale per lo sviluppo del sistema commerciale", dall'altro la predisposizione prossima di un variante al PI. L'Amministrazione sta predisponendo la "Variante verde per la riclassificazione di aree edificabili", ai sensi della Legge Regione n. 4 del 16.03.2015 la quale prevede che ogni anno in seguito ad avviso pubblico dell'amministrazione da pubblicare entro il 31 gennaio, chi ne avesse l'interesse può chiedere di riclassificare aree edificabili di proprietà affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico generale vigente e siano rese inedificabili. A seguito della prima pubblicazione di avviso pubblico del 28.04.2015, sono pervenute n. 4 istanze rispetto alle quali si sta procedendo alla loro valutazione e, qualora siano ritenute coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, saranno inserite nell'apposita Variante urbanistica in corso. Con riferimento allo sviluppo del sistema commerciale regionale, la Regione Veneto con la legge del 28.12.2012, n. 50 e successivo Regolamento n. 1 del 21.06.2013 "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale", ha profondamente modificato la normativa riguardante le attività commerciali. In particolare la nuova normativa ha demandato alla pianificazione comunale: a) la perimetrazione del centro urbano e degli ambiti interessabili da interventi di riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse o degradate; b) la redazione di schede descrittive delle aree degradate indicante gli obiettivi e gli indirizzi per le azioni di riqualificazione, le eventuali destinazioni d'uso incompatibili e ulteriori misure di tutela ritenute necessarie; c) la localizzazione con variante delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 mq e delle grandi strutture di vendita, secondo i criteri fissati dalla nuova normativa; d) la determinazione delle dotazioni di parcheggio delle strutture commerciali; e) il recepimento della disciplina delle attività commerciali e le norme procedurali. Gli elaborati di cui alle precedenti lettere sono in fase di redazione e troveranno adozione nel corrente anno. Con riferimento agli obbiettivi urbanistici dell'amministrazione

comunale, si intende procedere con il recepimento degli accordi urbanistici sottoscritti o che nel frattempo verranno convenzionati, al riesame dei gradi di protezione di alcuni fabbricati con caratteristiche di tutela storico ambientale, nonché alla definizione della programmazione delle nuove zone di espansione previste nel PAT. L'adozione della presente variante, dovrà essere preceduta, dall'approvazione del piano della micronizzazione sismica ed aggiornamento del Piano acustico, i cui lavori sono già stati avviati ed in fase di stesura.

In materia di ecologia è in atto la collaborazione con il comitato di controllo (Com. Co.) istituito in ossequio a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta dal Comune di Istrana e la ditta Geo Nova spa (in qualità di proprietaria) per la gestione ed il controllo della discarica 2b di Pezzan di Istrana. Sia attività di conferimento dei rifiuti presso la discarica 2b di Pezzan che l'attività di completamento e riqualificazione del sito da parte della ditta gestrice risultano terminate, con conseguente attività di controllo del sito da parte dell'amministrazione comunale tramite esperti consulenti incaricati per il periodo post mortem.

Con riferimento al servizio di asporto e smaltimento dei rifiuti si richiama invece l'appartenenza di questo Comune al Consorzio Azienda TVtre precisando pertanto che il servizio, compresa l'applicazione della tassa, è gestito da detto Consorzio.

– **finalità da conseguire:**

– **investimento:** viene previsto un unico contributo in parte investimenti in ossequio a quanto previsto dalla L.R. n. 44/87 sul finanziamento del restauro e costruzione di opere di culto.

– **erogazione di servizi di consumo:** non previsti.

– **risorse umane da utilizzare:**

Vengono impiegati alla realizzazione di tale programma, oltre al funzionario dell'intera area, n. 1 dipendente ed in particolare:

n. 1 Istruttore tecnico.

– **risorse strumentali da utilizzare:**

l'attività è svolta prevalentemente in ufficio e si avvale dei mezzi informatici quali: n. 3 computer, n. 2 stampanti, n. 1 plotter.

Linea programmatica: 8 ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI	
Ambito strategico	
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	

- Descrizione :

Con il presente programma l'Amministrazione cura gli aspetti insediativi ed amministrativi relativamente ai titoli abilitativi previsti per l'esercizio delle attività produttive, comprese quelle riconducibili alla polizia amministrativa. Infatti la collaborazione dell'ufficio attività produttive con quello urbanistico, di fatto ottempera all'attivazione dello sportello unico per le attività produttive, nonché di quello per l'edilizia, svolgendo un lavoro uniforme di informazione, di controllo e di accertamento sulle attività svolte e da insediarsi, con un'attenzione particolare agli indirizzi di programmazione urbanistica operati dall'Amministrazione nel rispetto dei criteri dettati dalla Regione in questo specifico settore. L'ufficio quindi, in attuazione al progetto di efficienza e semplificazione dei procedimenti amministrativi operato, procede al rilascio delle previste autorizzazioni ed alla verifica delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) nel rispetto della normativa vigente in materia. Nella medesima direzione è stata approvata l'adesione alla forma associata proposta dal Consorzio BIM Piave di Treviso per la predisposizione, l'attuazione e l'aggiornamento del Piano di informatizzazione delle procedure di accesso ai servizi comunali da parte dei cittadini e delle imprese, in attuazione dell'art. 24, comma 3-*bis*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e nel quale si inserisce l'avvio del portale telematico polifunzionale "UNIPASS" per le funzionalità del SUAP, in sostituzione del portale Infocamere, attraverso l'accreditamento al Ministero dello Sviluppo Economico. Il programma riserva pertanto un'attenzione particolare all'aggiornamento del personale in un settore che presenta una specifica normativa per ogni attività e sempre in fase di modifica per adeguarsi alle esigenze economiche di mercato e degli utenti.

- Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione predilige la semplificazione, la trasparenza e l'efficienza dell'azione amministrativa al fine di dare alle richieste dei cittadini una risposta certa, univoca ed in tempi ragionevoli. In particolare si adopera perché l'attuale normativa venga applicata in maniera chiara, uniforme ed in modo tale che l'Ente locale possa svolgere il proprio compito in materia di programmazione urbanistica e commerciale nel rispetto degli indirizzi nazionali e regionali, ma anche delle proprie scelte politiche di salvaguardia del territorio con l'obiettivo di favorire l'insediamento delle attività economiche e di rendere un adeguato servizio agli utenti.

- Finalità da conseguire:

- Investimento:

Non presenti.

- Risorse umane da utilizzare:

L'attività verrà svolta da un istruttore amministrativo in part/time verticale (24/26).

- Risorse strumentali da utilizzare:

L'ufficio è dotato di un personal computer, di una stampante ed un fotocopiatore multifunzione in condivisione con l'ufficio segreteria.

- Coerenza con il piano regionale di settore:

Nell'ambito del nuovo quadro costituzionale, che ha ridisegnato le competenze della Regione specie nel campo economico, si è continuato a dare attuazione alla normativa nazionale e regionale in tutti i settori e campi delle attività produttive (esempio: semplificazione e informatizzazione delle procedure di avvio delle attività (SUAP).

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.766.946,85	315.645,25	0,00	2.082.592,10	1.550.495,00	59.500,00	0,00	1.609.995,00	1.535.495,00	27.000,00	0,00	1.562.495,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	237.568,60	15.000,00	0,00	252.568,60	218.800,00	5.000,00	0,00	223.800,00	217.800,00	5.000,00	0,00	222.800,00
4	652.100,00	9.663,11	0,00	661.763,11	647.100,00	55.000,00	0,00	702.100,00	647.100,00	65.000,00	0,00	712.100,00
5	32.950,00	595.855,51	0,00	628.805,51	34.950,00	1.600,00	0,00	36.550,00	34.950,00	1.600,00	0,00	36.550,00
6	153.950,00	12.274,00	0,00	166.224,00	153.500,00	0,00	0,00	153.500,00	153.000,00	0,00	0,00	153.000,00
7	16.250,00	0,00	0,00	16.250,00	16.250,00	0,00	0,00	16.250,00	16.250,00	0,00	0,00	16.250,00
8	69.210,00	84.349,32	0,00	153.559,32	68.210,00	20.000,00	0,00	88.210,00	68.210,00	20.000,00	0,00	88.210,00
9	58.700,00	0,00	0,00	58.700,00	57.700,00	0,00	0,00	57.700,00	57.700,00	0,00	0,00	57.700,00
10	182.000,00	1.879.410,27	0,00	2.061.410,27	177.500,00	20.700,00	0,00	198.200,00	177.500,00	0,00	0,00	177.500,00
11	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00
12	578.771,29	56.356,19	0,00	635.127,48	573.050,00	10.000,00	0,00	583.050,00	572.550,00	48.600,00	0,00	621.150,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
15	2.370,00	0,00	0,00	2.370,00	2.370,00	0,00	0,00	2.370,00	2.370,00	0,00	0,00	2.370,00
16	12.300,00	0,00	0,00	12.300,00	12.300,00	0,00	0,00	12.300,00	12.300,00	0,00	0,00	12.300,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	103.780,00	0,00	0,00	103.780,00	88.155,00	0,00	0,00	88.155,00	80.175,00	0,00	0,00	80.175,00
50	0,00	0,00	11.460,00	11.460,00	0,00	0,00	11.920,00	11.920,00	0,00	0,00	12.400,00	12.400,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	1.231.200,00	1.231.200,00	0,00	0,00	1.231.200,00	1.231.200,00	0,00	0,00	1.231.200,00	1.231.200,00
TOTALI:	3.869.296,74	2.968.553,65	1.742.660,00	8.580.510,39	3.602.780,00	171.800,00	1.743.120,00	5.517.700,00	3.577.800,00	167.200,00	1.743.600,00	5.488.600,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2016			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.908.999,46	345.166,22	0,00	2.254.165,68
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	246.699,72	20.834,04	0,00	267.533,76
4	804.402,75	11.736,13	0,00	816.138,88
5	47.313,38	763.340,43	0,00	810.653,81
6	237.526,75	12.274,00	0,00	249.800,75
7	16.250,00	0,00	0,00	16.250,00
8	74.100,58	84.349,32	0,00	158.449,90
9	79.408,47	0,00	0,00	79.408,47
10	219.948,19	1.884.824,86	0,00	2.104.773,05
11	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00
12	649.284,16	56.356,19	0,00	705.640,35
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
15	2.370,00	0,00	0,00	2.370,00
16	12.300,00	0,00	0,00	12.300,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	580.000,00	0,00	0,00	580.000,00
50	0,00	0,00	11.460,00	11.460,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	1.288.067,37	1.288.067,37
TOTALI:	4.881.703,46	3.178.881,19	1.799.527,37	9.860.112,02

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
1	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SEGRETERIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No
		SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No
		SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 4 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No
		SERVIZIO TRIBUTI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 4 - SINDACO - DELEGATO	INTERO MANDATO	No	No
6	LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 5 - ASSESSORE	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.797.000,00	3.286.656,79	2.697.000,00	2.707.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	128.000,00	128.000,00	126.000,00	109.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	322.800,00	350.540,51	306.500,00	304.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	230.000,00	230.018,30	100.000,00	100.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	3.477.800,00	3.995.215,60	3.229.500,00	3.220.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-1.395.207,90	-1.741.049,92	-1.619.505,00	-1.658.005,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.082.592,10	2.254.165,68	1.609.995,00	1.562.495,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.766.946,85	315.645,25		2.082.592,10	1.550.495,00	59.500,00		1.609.995,00	1.535.495,00	27.000,00		1.562.495,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.908.999,46	345.166,22		2.254.165,68								

Missione: 2 Giustizia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	SERVIZI DI POLIZIA LOCALE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 2 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
2 Giustizia**

Descrizione Entrata	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE			
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE			

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
2 Giustizia**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	SERVIZI DI POLIZIA LOCALE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 2 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	162.500,00	267.804,66	141.000,00	121.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	162.500,00	267.804,66	141.000,00	121.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	90.068,60	-270,90	82.800,00	101.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	252.568,60	267.533,76	223.800,00	222.800,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
237.568,60	15.000,00		252.568,60	218.800,00	5.000,00		223.800,00	217.800,00	5.000,00		222.800,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
246.699,72	20.834,04		267.533,76								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	SERVIZI COMPLEMENTARI ISTRUZIONE PRIMARIA E SERVIZI A CARATTERE CULTURALE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3 - ASSESSORE DELEGATO	INTERO MANDATO	No	No
		SERVIZIO DI BIBLIOTECA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3 - ASSESSORE DELEGATO	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.050,00	8.050,00	8.050,00	8.050,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	213.000,00	239.685,10	213.000,00	213.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		100.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	221.050,00	347.735,10	221.050,00	221.050,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	440.713,11	468.403,78	481.050,00	491.050,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	661.763,11	816.138,88	702.100,00	712.100,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
652.100,00	9.663,11		661.763,11	647.100,00	55.000,00		702.100,00	647.100,00	65.000,00		712.100,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
804.402,75	11.736,13		816.138,88								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SEGRETERIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No
6	LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 5 - ASSESSORE	INETRO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	529.757,83	945.692,59		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	539.257,83	955.192,59	9.500,00	9.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	89.547,68	-144.538,78	27.050,00	27.050,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	628.805,51	810.653,81	36.550,00	36.550,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
32.950,00	595.855,51		628.805,51	34.950,00	1.600,00		36.550,00	34.950,00	1.600,00		36.550,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
47.313,38	763.340,43		810.653,81								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	SERVIZI COMPLEMENTARI ISTRUZIONE PRIMARIA E SERVIZI A CARATTERE CULTURALE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3 - ASSESSORE DELEGATO	INTERO MANDATO	No	No
		SERVIZIO DI BIBLIOTECA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3 - ASSESSORE DELEGATO	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.450,00	10.450,00	9.950,00	9.450,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.300,00	11.300,00	11.800,00	12.200,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	21.750,00	21.750,00	21.750,00	21.650,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	144.474,00	228.050,75	131.750,00	131.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	166.224,00	249.800,75	153.500,00	153.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
153.950,00	12.274,00		166.224,00	153.500,00			153.500,00	153.000,00			153.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
237.526,75	12.274,00		249.800,75								

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	SERVIZI COMPLEMENTARI ISTRUZIONE PRIMARIA E SERVIZI A CARATTERE CULTURALE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3 - ASSESSORE DELEGATO	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
16.250,00			16.250,00	16.250,00			16.250,00	16.250,00			16.250,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
16.250,00			16.250,00								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	SERVIZIO URBANISTICA ED ECOLOGIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 6 - ASSESSORE	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	20.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	133.559,32	138.449,90	73.210,00	73.210,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	153.559,32	158.449,90	88.210,00	88.210,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
69.210,00	84.349,32		153.559,32	68.210,00	20.000,00		88.210,00	68.210,00	20.000,00		88.210,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
74.100,58	84.349,32		158.449,90								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	SERVIZIO URBANISTICA ED ECOLOGIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 6 - ASSESSORE	INTERO MANDATO	No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:

9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	58.700,00	79.408,47	57.700,00	57.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	58.700,00	79.408,47	57.700,00	57.700,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
58.700,00			58.700,00	57.700,00			57.700,00	57.700,00			57.700,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
79.408,47			79.408,47								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	SERVIZI COMPLEMENTARI ALL'ISTRUZIONE PRIMARIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3 - ASSESSORE	INETRO MANDATO	No	No
		LAVORI PUBBLI E MANUTENZIONE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 5 - ASSESSORE	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	170.400,00	170.400,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	170.400,00	170.400,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.891.010,27	1.934.373,05	198.200,00	177.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.061.410,27	2.104.773,05	198.200,00	177.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
182.000,00	1.879.410,27		2.061.410,27	177.500,00	20.700,00		198.200,00	177.500,00			177.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
219.948,19	1.884.824,86		2.104.773,05								

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SEGRETERIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No
6	LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 5 - ASSESSORE	INETRO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	700,00	1.400,00	700,00	700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	700,00	1.400,00	700,00	700,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
700,00			700,00	700,00			700,00	700,00			700,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.400,00			1.400,00								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3	INTERO MANDATO	No	No
6	LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 5 - ASSESSORE	INETRO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	73.950,00	97.023,33	73.950,00	73.950,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	44.500,00	57.636,98	44.500,00	44.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	118.450,00	154.660,31	118.450,00	118.450,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	516.677,48	550.980,04	464.600,00	502.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	635.127,48	705.640,35	583.050,00	621.150,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
578.771,29	56.356,19		635.127,48	573.050,00	10.000,00		583.050,00	572.550,00	48.600,00		621.150,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
649.284,16	56.356,19		705.640,35								

Missione: 13 Tutela della salute

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI	SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.700,00			1.700,00	1.700,00			1.700,00	1.700,00			1.700,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.700,00			1.700,00								

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.370,00	2.370,00	2.370,00	2.370,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.370,00	2.370,00	2.370,00	2.370,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.370,00			2.370,00	2.370,00			2.370,00	2.370,00			2.370,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
2.370,00			2.370,00								

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI	SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	12.300,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	12.300,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
12.300,00			12.300,00	12.300,00			12.300,00	12.300,00			12.300,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
12.300,00			12.300,00								

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI	SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.700,00	90.749,98	30.250,00	30.250,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	23.700,00	90.749,98	30.250,00	30.250,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-23.700,00	-90.749,98	-30.250,00	-30.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
1	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SEGRETERIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 19 Relazioni internazionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SEGRETERIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:

19 Relazioni internazionali

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
19 Relazioni internazionali

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
9	FONDI ACCANTONAMENTO	ACCANTONAMENTI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 4	INETRO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	103.780,00	580.000,00	88.155,00	80.175,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	103.780,00	580.000,00	88.155,00	80.175,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
103.780,00			103.780,00	88.155,00			88.155,00	80.175,00			80.175,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
580.000,00			580.000,00								

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
10	DEBITO PUBBLICO	DEBITO PUBBLICO	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 4 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	11.460,00	11.460,00	11.920,00	12.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	11.460,00	11.460,00	11.920,00	12.400,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		11.460,00	11.460,00			11.920,00	11.920,00			12.400,00	12.400,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		11.460,00	11.460,00								

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
11	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 4 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		500.000,00	500.000,00			500.000,00	500.000,00			500.000,00	500.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		500.000,00	500.000,00								

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
12	SERVIZI PER CONTO TERZI	SERVIZI PER CONTO TERZI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 4 - SINDACO	INTERO MANDATO	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.231.200,00	1.288.067,37	1.231.200,00	1.231.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.231.200,00	1.288.067,37	1.231.200,00	1.231.200,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		1.231.200,00	1.231.200,00			1.231.200,00	1.231.200,00			1.231.200,00	1.231.200,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		1.288.067,37	1.288.067,37								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO	GESTIONE CONTABILITA' ENTE E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	intero mandato	No	Consigliere delegato	Posizione Organizzativa n. 4

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	555.000,00	567.534,66	550.000,00	550.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	86.000,00	86.000,00	84.000,00	67.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	55.500,00	55.866,33	57.500,00	60.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	696.500,00	709.400,99	691.500,00	677.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-590.100,00	-598.950,99	-585.100,00	-571.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	106.400,00	110.450,00	106.400,00	106.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	4.050,00	Previsione di competenza	103.200,00	106.400,00	106.400,00	106.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		110.450,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.050,00	Previsione di competenza	103.200,00	106.400,00	106.400,00	106.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		110.450,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZIO TRIBUTI	GESTIONE DEI TRIBUTI COMUNALI	Intero mandato	No	Consigliere delegato	Posizione Organizzativa n. 4

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.242.000,00	2.719.122,13	2.147.000,00	2.157.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	23.776,60	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.267.000,00	2.747.898,73	2.172.000,00	2.182.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.210.290,00	-2.679.756,51	-2.117.400,00	-2.127.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	56.710,00	68.142,22	54.600,00	54.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	11.432,22	Previsione di competenza	60.410,00	56.710,00	54.600,00	54.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		68.142,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.432,22	Previsione di competenza	60.410,00	56.710,00	54.600,00	54.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		68.142,22		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' - servizi istituzionali, generali e di gestione	SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO	GESTIONE CONTABILITA' ENTE E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	intero mandato	No	Consigliere delegato	Posizione Organizzativa n. 4
6	LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	manutenzioni	intero mandato	No	Assessore	P.O. n. 5

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	178.000,00	185.264,21	173.000,00	168.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	130.000,00	130.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	308.000,00	315.264,21	173.000,00	168.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-308.000,00	-315.264,21	-173.000,00	-168.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	18.400,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	18.400,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	lavori e oper pubbliche	intero mandato	No	Assessore	P.O. n. 5

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	20.120,50	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	100.000,00	100.018,30	100.000,00	100.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	120.000,00	120.138,80	120.000,00	120.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	525.565,25	581.869,31	255.860,00	223.360,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	645.565,25	702.008,11	375.860,00	343.360,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	35.090,08	Previsione di competenza	372.960,12	349.160,00	333.360,00	333.360,00
			di cui già impegnate		51.637,58	19.551,72	14.914,92
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		384.250,08		
2	Spese in conto capitale	21.352,78	Previsione di competenza	301.515,16	296.405,25	42.500,00	10.000,00
			di cui già impegnate		226.705,25		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		317.758,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	56.442,86	Previsione di competenza	674.475,28	645.565,25	375.860,00	343.360,00
			di cui già impegnate		278.342,83	19.551,72	14.914,92
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		702.008,11		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	SERVIZI DI POLIZIA LOCALE	GESTIONE DELLA POLIZIA LOCALE	intero mandato	No	Sindaco	Posizione Organizzativa n. 2

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	162.500,00	267.804,66	141.000,00	121.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	162.500,00	267.804,66	141.000,00	121.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	90.068,60	-270,90	82.800,00	101.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	252.568,60	267.533,76	223.800,00	222.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	9.131,12	Previsione di competenza	192.122,30	237.568,60	218.800,00	217.800,00
			di cui già impegnate		2.738,90	1.970,30	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		246.699,72		
2	Spese in conto capitale	5.834,04	Previsione di competenza	21.375,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.834,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.965,16	Previsione di competenza	213.497,30	252.568,60	223.800,00	222.800,00
			di cui già impegnate		2.738,90	1.970,30	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		267.533,76		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	SERVIZI COMPLEMENTARI ISTRUZIONE PRIMARIA E SERVIZI A CARATTERE CULTURALE	gestione servizi scolastici	intero mandato	No	assessore	P.O. n. 3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	100.000,00	137.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	100.000,00	137.000,00	100.000,00	100.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	37.000,00	Previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		137.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	37.000,00	Previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		137.000,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	SERVIZI COMPLEMENTARI ISTRUZIONE PRIMARIA E SERVIZI A CARATTERE CULTURALE	gestione servizi scolastici	intero mandato	No	assessore	P.O. n. 3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		100.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		100.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	217.763,11	203.199,45	261.100,00	271.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	217.763,11	303.199,45	261.100,00	271.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	83.363,32	Previsione di competenza	227.943,79	208.100,00	206.100,00	206.100,00
			di cui già impegnate		115.900,95	101.081,88	100.645,73
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		291.463,32		
2	Spese in conto capitale	2.073,02	Previsione di competenza	222.425,84	9.663,11	55.000,00	65.000,00
			di cui già impegnate		9.663,11		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		11.736,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	85.436,34	Previsione di competenza	450.369,63	217.763,11	261.100,00	271.100,00
			di cui già impegnate		125.564,06	101.081,88	100.645,73
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		303.199,45		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	SERVIZI COMPLEMENTARI ISTRUZIONE PRIMARIA E SERVIZI A CARATTERE CULTURALE	gestione servizi scolastici	intero anno	No	assessore	P.O. n. 3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	213.000,00	239.685,10	213.000,00	213.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	213.000,00	239.685,10	213.000,00	213.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-38.000,00	-52.647,03	-38.000,00	-38.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	175.000,00	187.038,07	175.000,00	175.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	12.038,07	Previsione di competenza	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
			di cui già impegnate		157.793,78	98.761,78	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		187.038,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.038,07	Previsione di competenza	175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
			di cui già impegnate		157.793,78	98.761,78	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		187.038,07		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	SERVIZI COMPLEMENTARI ISTRUZIONE PRIMARIA E SERVIZI A CARATTERE CULTURALE	gestione servizi scolastici	inetro mandato	No	assessore	P.O. .n.3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.050,00	8.050,00	8.050,00	8.050,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	8.050,00	8.050,00	8.050,00	8.050,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	160.950,00	180.851,36	157.950,00	157.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	169.000,00	188.901,36	166.000,00	166.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	19.901,36	Previsione di competenza	177.100,00	169.000,00	166.000,00	166.000,00
			di cui già impegnate		154.632,67	90.979,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		188.901,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.901,36	Previsione di competenza	177.100,00	169.000,00	166.000,00	166.000,00
			di cui già impegnate		154.632,67	90.979,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		188.901,36		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	lavori e oper pubbliche	intero mandato	No	Assessore	P.O. n. 5

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	529.757,83	927.512,63		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	529.757,83	927.512,63		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	66.097,68	-164.172,20	1.600,00	1.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	595.855,51	763.340,43	1.600,00	1.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale	167.484,92	Previsione di competenza	526.732,38	595.855,51	1.600,00	1.600,00
			di cui già impegnate		594.255,51		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		763.340,43		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	167.484,92	Previsione di competenza	526.732,38	595.855,51	1.600,00	1.600,00
			di cui già impegnate		594.255,51		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		763.340,43		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	SERVIZI COMPLEMENTARI ISTRUZIONE PRIMARIA E SERVIZI A CARATTERE CULTURALE	gestione servizi scolastici	intero mandato	No	assessore	P.O. n. 3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.900,00	8.900,00	8.400,00	7.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.300,00	11.300,00	11.800,00	12.200,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.200,00	20.200,00	20.200,00	20.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	116.124,00	194.864,00	103.400,00	103.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	136.324,00	215.064,00	123.600,00	123.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	78.740,00	Previsione di competenza	153.836,00	124.050,00	123.600,00	123.100,00
			di cui già impegnate		4.000,00	4.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		202.790,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	215.000,00	12.274,00		
			di cui già impegnate		12.274,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		12.274,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	78.740,00	Previsione di competenza	368.836,00	136.324,00	123.600,00	123.100,00
			di cui già impegnate		16.274,00	4.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		215.064,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	SERVIZI COMPLEMENTARI ISTRUZIONE PRIMARIA E SERVIZI A CARATTERE CULTURALE	gestione servizi scolastici	intero mandato	No	assessore	P.O. n. 3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.550,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.550,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	28.350,00	33.186,75	28.350,00	28.350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	29.900,00	34.736,75	29.900,00	29.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	4.836,75	Previsione di competenza	29.900,00	29.900,00	29.900,00	29.900,00
			di cui già impegnate		16.332,75		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		34.736,75		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	18.179,96			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.836,75	Previsione di competenza	48.079,96	29.900,00	29.900,00	29.900,00
			di cui già impegnate		16.332,75		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		34.736,75		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	SERVIZI COMPLEMENTARI ISTRUZIONE PRIMARIA E SERVIZI A CARATTERE CULTURALE	gestione servizi scolastici	intero mandato	No	assessore	P.O.n 3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	20.000,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.250,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	20.000,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.250,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	SERVIZIO URBANISTICA ED ECOLOGIA	URBANISTICA E TUTELA TERRITORIO	intero mandato	No	Assessore	P. O. n. 6

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	133.559,32	138.449,90	73.210,00	73.210,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	153.559,32	158.449,90	88.210,00	88.210,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	4.890,58	Previsione di competenza	74.647,60	69.210,00	68.210,00	68.210,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		74.100,58		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	82.262,92	84.349,32	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate		44.349,32		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		84.349,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.890,58	Previsione di competenza	156.910,52	153.559,32	88.210,00	88.210,00
			di cui già impegnate		44.349,32		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		158.449,90		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	SERVIZIO URBANISTICA ED ECOLOGIA	ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTE	intero mandato	No	Assessore	P.O. n. 6

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.700,00	6.322,91	5.700,00	5.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.700,00	6.322,91	5.700,00	5.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	622,91	Previsione di competenza	7.075,70	5.700,00	5.700,00	5.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.322,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	622,91	Previsione di competenza	7.075,70	5.700,00	5.700,00	5.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.322,91		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	SERVIZIO URBANISTICA ED ECOLOGIA	ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTE	inetro mandato	No	Assessore	P.O. n. 6

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	43.500,00	57.557,82	44.500,00	44.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	43.500,00	57.557,82	44.500,00	44.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	14.057,82	Previsione di competenza	45.500,00	43.500,00	44.500,00	44.500,00
			di cui già impegnate		24.446,25	24.446,25	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		57.557,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.057,82	Previsione di competenza	45.500,00	43.500,00	44.500,00	44.500,00
			di cui già impegnate		24.446,25	24.446,25	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		57.557,82		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	LAVORI PUBBLI E MANUTENZIONE	manutenzioni	intero mandato	No	Assessore	P.O. n. 5

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	170.400,00	170.400,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	170.400,00	170.400,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.091.010,29	1.134.373,07	198.200,00	177.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.261.410,29	1.304.773,07	198.200,00	177.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	37.948,19	Previsione di competenza	185.545,63	182.000,00	177.500,00	177.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		219.948,19		
2	Spese in conto capitale	5.414,59	Previsione di competenza	962.740,48	1.079.410,29	20.700,00	
			di cui già impegnate		753.235,29		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.084.824,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	43.362,78	Previsione di competenza	1.148.286,11	1.261.410,29	198.200,00	177.500,00
			di cui già impegnate		753.235,29		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.304.773,07		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	lavori e oper pubbliche	intero mandato	No	Sindaco	P.O. n. 5

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	700,00	1.400,00	700,00	700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	700,00	1.400,00	700,00	700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	700,00	Previsione di competenza	700,00	700,00	700,00	700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.400,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	700,00	Previsione di competenza	700,00	700,00	700,00	700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.400,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	intero mandato	No	Consigliere delegato	Posizione Organizzativa n. 3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.250,00	16.500,00	8.250,00	8.250,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	8.250,00	16.500,00	8.250,00	8.250,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	40.750,00	40.300,00	750,00	750,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	49.000,00	56.800,00	9.000,00	9.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	7.800,00	Previsione di competenza	12.412,71	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnate		7.800,00	4.680,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.800,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	40.000,00	40.000,00		
			di cui già impegnate		40.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		40.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.800,00	Previsione di competenza	52.412,71	49.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnate		47.800,00	4.680,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		56.800,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	Intero mandato	No	Consigliere delegato	Posizione Organizzativa n. 3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.040,05	1.040,05	-1.000,00	-1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.040,05	2.040,05		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.040,05	2.040,05		
			di cui già impegnate		2.040,05		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.040,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.040,05	2.040,05		
			di cui già impegnate		2.040,05		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.040,05		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	Intero mandato	No	Consigliere delegato	posizione Organizzativa n. 3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.000,00	52.012,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	33.500,00	45.427,21	33.500,00	33.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	83.500,00	97.439,21	83.500,00	83.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-80.500,00	-94.439,21	-80.500,00	-80.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	300,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.800,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	intero mandato	No	Consigliere delegato	Posizione Organizzativa 3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza		1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	inetro mandato	No	Consigliere delegato	Posizione Organizzativa n. 3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	56.000,00	70.027,27	56.500,00	56.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	56.000,00	70.027,27	56.500,00	56.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	14.027,27	Previsione di competenza	60.520,00	56.000,00	56.500,00	56.500,00
			di cui già impegnate		13.088,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		70.027,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.027,27	Previsione di competenza	60.520,00	56.000,00	56.500,00	56.500,00
			di cui già impegnate		13.088,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		70.027,27		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	intero mandato	No	Consigliere delegato	Posizione Organizzativa n. 3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.700,00	27.511,33	14.700,00	14.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.700,00	27.511,33	14.700,00	14.700,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.896,24	1.084,91	5.300,00	5.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	28.596,24	28.596,24	20.000,00	20.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	18.417,02	28.596,24	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate		8.596,24		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		28.596,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	18.417,02	28.596,24	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate		8.596,24		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		28.596,24		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZI SOCIALI	SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE	inetro amndato	No	Consigliere delegato	Posizione Organizzativa 3
6	LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	servizi necroscopici	intero mandato	No	assessore	Posizione Organizzativa 3

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.000,00	7.169,77	6.000,00	6.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.000,00	7.169,77	6.000,00	6.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	41.906,19	40.736,42	35.550,00	74.150,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	47.906,19	47.906,19	41.550,00	80.150,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	31.650,00	31.550,00	31.550,00	31.550,00
			di cui già impegnate		500,00	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		31.550,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	4.356,19	16.356,19	10.000,00	48.600,00
			di cui già impegnate		4.356,19		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.356,19		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	36.006,19	47.906,19	41.550,00	80.150,00
			di cui già impegnate		4.856,19	500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		47.906,19		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI	SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	sviluppo e competitivita'	intero mandato	No	Assessore	P.O. n. 1

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.700,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.700,00		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIALI	SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE	sviluppo e competitività	intero mandato	No	Assessore	P.O. n. 1

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.300,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.300,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	12.300,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		12.300,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	12.300,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		12.300,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	FONDI ACCANTONAMENTO	ACCANTONAMENTI	accantonamenti	mandato	No	Sindaco	P.O. n. 4

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	33.480,00	580.000,00	39.855,00	38.875,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	33.480,00	580.000,00	39.855,00	38.875,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	7.824,18	33.480,00	39.855,00	38.875,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		580.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	7.824,18	33.480,00	39.855,00	38.875,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		580.000,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	FONDI ACCANTONAMENTO	ACCANTONAMENTI	accantonamenti	mandato	No	Sindaco	P.O. n. 4

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	70.300,00		48.300,00	41.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	70.300,00		48.300,00	41.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	80.850,00	70.300,00	48.300,00	41.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	80.850,00	70.300,00	48.300,00	41.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	DEBITO PUBBLICO	DEBITO PUBBLICO	dabit da mutui cassa DD.PP.	mandato	No	Sindaco	P.O. n. 4

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.460,00	11.460,00	11.920,00	12.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.460,00	11.460,00	11.920,00	12.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	11.020,00	11.460,00	11.920,00	12.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		11.460,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	11.020,00	11.460,00	11.920,00	12.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		11.460,00		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	restituzione anticipazione di tesoreria	mandato	No	Sindaco	P.O. n. 4

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		500.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		500.000,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	SERVIZI PER CONTO TERZI	SERVIZI PER CONTO TERZI	servizi per conto terzi	mandato	No	Sindaco	P.O. n 4

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.231.200,00	1.288.067,37	1.231.200,00	1.231.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.231.200,00	1.288.067,37	1.231.200,00	1.231.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	56.867,37	Previsione di competenza	1.131.200,00	1.231.200,00	1.231.200,00	1.231.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.288.067,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	56.867,37	Previsione di competenza	1.131.200,00	1.231.200,00	1.231.200,00	1.231.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.288.067,37		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
AMMINISTRAZIONE: COMUNE ISTRANA (TV)

Scheda 1:
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno 2016	Disponibilità Finanziaria Secondo anno 2017	Disponibilità Finanziaria Terzo anno 2018	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 795.000,00	€ -	€ -	€ 795.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	€ -	€ -	€ -	€ -
Stanziamenti di bilancio	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 390.000,00
Altro(1) - contributi regionali	€ 240.000,00	€ 335.000,00	€ 55.000,00	€ 630.000,00
Totali	€ 1.165.000,00	€ 465.000,00	€ 185.000,00	€ 1.815.000,00

Accantonamento di cui all'art. 12 c.1 del DPR 207/2010 (accordi bonari) – riferito solo al primo anno ed alle opere non eseguite da soggetti privati		€	13.800,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI ISTRANA
SCHEDA 2:
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. r.	Cod. Int. Amm. n e	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categ	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Totale	S / N	Importo	Tipologia
1		005	026	035		01	A01-01	Realizzazione di un tratto di pista ciclabile sulla SR 53 – via Cesare Battisti	2	€ 145.000,00			€ 145.000,00	N	€ 90.000,00	99
2		005	026	035		06	A05-12	Nuova pavimentazione sportiva presso la palestra comunale di via del Capitello	2	€ 131.000,00			€ 131.000,00	N		
3		005	026	035		06	A05-08	Adeguamento funzionale e normativo - parziale - della scuola primaria di Pezzan	2	€ 184.000,00			€ 184.000,00	N		
4		005	026	035		06	A01-01	Interventi manutentivi vari su strade ed immobili comunali	2	€ 705.000,00			€ 705.000,00	N	€ 705.000,00	03
5		005	026	035		06	A01-01	Adeguamento scuola primaria di	2		€ 135.000,00		€ 135.000,00	N		

								ospedaletto – 2° lotto									
6		00 5	02 6	03 5		0 6	A05 -12	Adeguamento sismico e straordinaria manutenzione copertura palestra di via Capitello	2		€ 150.000,0 0		€ 150.000,00	N			
7		00 5	02 6	03 5		0 6	A05 -08	Adeguamento sismico e straordinaria manutenzione Asilo di Villanova	2		€ 180.000,0 0		€ 180.000,00	N			
8		00 5	02 6	03 5		0 6	A05 -08	Adeguamento sismico scuola primaria di Istrana	2			€ 185.000,0 0	€ 185.000,00	N			
TOTALE										€1.165.000, 00	€ 465.000,0 0	€ 185.000,0 0	€ 1.815.000, 00		€ 795.000,0 0		

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI ISTRANA

SCHEDA 3:
ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	C U P	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	F I N A L I T A'	Conformità		Prio rità	STATO PROGETTO approvato	Stima tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome				Urb (S/N)	A mb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1		Realizzazione di un tratto di pista ciclabile sulla SR 53 – via Cesare Battisti	Morao	Olivo	€ 145.000,00	€ 145.000,00	CO P	S	S	2	PP	III - 2017	III - 2017
2		Nuova pavimentazione sportiva presso la palestra comunale di via del Capitello	Morao	Olivo	€ 131.000,00	€ 131.000,00	MI S	S	S	2	PP	II - 2017	III - 2017
3		Adeguamento funzionale e normativo - parziale - della scuola primaria di Pezzan	Morao	Olivo	€ 184.000,00	€ 184.000,00	AD N	S	S	2	PP	I - 2017	III - 2017
4		Interventi manutentivi vari su strade ed immobili comunali	Morao	Olivo	€ 705.000,00	€ 705.000,00	CO P	S	S	2	SF	II - 2016	III - 2016
TOTALE					€ 1.165.000,00	€ 1.165.000,00							

11. GLI INVESTIMENTI
ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

entrata						spesa			
cap.	opera	anni			cap.	opera	anni		
		2016	2017	2018			2016	2017	2018
1870	alienazioni	130.000,00			7380	acquisto mobili e macchine ufficio	3.000,00		
1880	concessioni cimiteriali	50.000,00			7385	potenziamento ced	14.000,00		
2015	contributo mutuo i.sp.	11.300,00			7410	macchine e attr. Magazzino	1.500,00		
2020	trasf villa lattes	529.757,23			7510	attrezzatura controllo sicurezza stradale	15.000,00		
2021	trasf reg.le via capitello	170.400,00			7755	manut. Immobili (a. moro)	13.000,00		
2095	proventi da OO.UU.	100.000,00			7755	manut. Immobili (studio fattibilità asilo V.va)	14.000,00		
2120	proventi da escavazione	20.000,00			7755	manut. Immobili (ca' Celsi - municipio - villa)	16.200,00		
1880	concessioni cimiteriali		45.000,00		7760	Opere ristrutturazione villa lattes	529.757,23		
2015	contributo mutuo i.sp.		11.800,00		9660	realizzazione piani urbanistici	30.000,00		
2095	proventi da OO.UU.		100.000,00		9970	man str vie e piazze (rotatoria Villanova)	16.000,00		
2120	proventi da escavazione		15.000,00		9970	manut. Vie e piazze (finanziato con alienazioni)	130.000,00		
1880	concessioni cimiteriali			40.000,00	8990	manu. Str. Cimiteri (impermeabilizzazioni)	12.000,00		
2015	contributo mutuo i.sp.			12.200,00	9979	rotonda via capitello	180.400,00		
2095	proventi da OO.UU.			100.000,00	10100	acquisto automezzi (porter operai)	18.000,00		
2120	proventi da escavazione			15.000,00	7380	acquisto mobili e macchine ufficio		3.000,00	
					7385	potenziamento ced		14.000,00	
					7510	attrezzatura controllo sicurezza stradale		5.000,00	
					7985	manut str. Elem. (studio vul. Sism. Elem. Istrana)		25.000,00	

					7985	manut. Str. Elem (prev. Incendi)		15.000,00	
					8045	manut str. medie. (prev. incendi)		15.000,00	
					7755	manut. Str. Immobili (serramenti ca' celsi/municipio)		27.500,00	
					7755	manut. Str. Immobili (sicurezza anagrafe)		5.000,00	
					8990	manu. Str. Cimiteri (impermeabilizzazioni)		10.000,00	
					9660	realizzazione piani urbanistici		10.000,00	
					9970	man . Str. Vie e piazze (pista ciclabile C. Battisti)		20.700,00	
					7380	acquisto mobili e macchine ufficio			3.000,00
					7385	potenziamento ced			14.000,00
					7510	attrezzatura controllo sicurezza stradale			5.000,00
					8045	manut str. medie. (vuln. Sismica medie)			25.000,00
					8990	man . Stra cimiteri (sistemazione marmi)			48.600,00
					8045	manut str. medie. (ascensore)			40.000,00
					9660	realizzazione piani urbanistici			10.000,00
					10704	restituzione loculi	7.000,00	10.000,00	10.000,00
					10705	restituzione oo.uu.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
					10720	fondo opere culto	1.600,00	1.600,00	1.600,00
	Totale Entrata	1.011.457,23	171.800,00	167.200,00		Totale Uscita	1.011.457,23	171.800,00	167.200,00

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	1.098.786,22	1.210.921,91	1.097.240,00	1.095.740,00
I.R.A.P.	73.295,00	70.295,00	68.000,00	68.000,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.177.581,22	1.286.716,91	1.170.740,00	1.169.240,00
Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.177.581,22	1.286.716,91	1.170.740,00	1.169.240,00

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

DOTAZIONE ORGANICA E PIANO TRIENNALE ASSUNZIONI 2016/2018

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 9 dicembre 2015

1^ AREA AMMINISTRATIVA - 1^ POSIZIONE ORGANIZZATIVA

UFFICIO SEGRETERIA – URP – AFFARI GENERALI – PERSONALE GIURIDICO – CONTRATTI - CED

CAT EG.	POSIZ. ECONO M.	PROFILO PROFESSIONALE	NOMINATIVO	N. POSTI COPER TI	N. posti vacanti	Note – Tempi di copertura
D	D5	Funzionario amministrativo	Gasparetto Alessandra	1		
C	C1	Istruttore informatico			1	
C	C2	Istruttore amministrativo	Veneran Lia Anna (part-time orizzontale 30/36)	1		
C	C1	Istruttore amministrativo	Renosto Paola	1		
B	B5	Esecutore amministrativo	Callai Maurizio (Part-time orizzontale 32/36)	1		Copertura con mobilità/concorso a decorrere dal 1/10/2018 in sostituzione di personale che cesserà dal servizio per pensionamento
B	B3	Collaboratore professionale			1	Posto da sopprimere

UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE – SPORTELLLO UNICO

CAT EG.	POSIZ. ECONO M.	PROFILO PROFESSIONALE	NOMINATIVO	N. POSTI COPER TI	N. posti vacanti	Note - Tempi di copertura
D	D1	Istruttore direttivo amministrativo			1	
C	C1	Istruttore amministrativo	Fantin Gloria (part-time verticale 24/36)	1		

UFFICIO DEMOGRAFICO - ELETTORALE

CAT EG.	POSIZ. ECONO M.	PROFILO PROFESSIONALE	NOMINATIVO	N. POSTI COPER TI	N. posti vacanti	Note - Tempi di copertura
D	D4	Istruttore direttivo amministrativo	De Lazzari Lorenzo	1		
C	C2	Istruttore amministrativo	Salvadori Serena (part-time orizzontale 28/36)	1		
C	C1	Istruttore amministrativo	Savastano Domenico	1		
B	B6	Collaboratore professionale	Torresan Elisabetta Part-time	1		

			orizzontale (30/36)			
--	--	--	--------------------------------	--	--	--

2 ^ AREA VIGILANZA - 2^ POSIZIONE ORGANIZZATIVA

UFFICIO VIGILANZA

CAT EG.	POSIZ. ECONO M.	PROFILO PROFESSIONALE	NOMINATIVO	N. POSTI COPER TI	N. posti vacanti	Note - Tempi di copertura
D	D1	Istruttore direttivo di vigilanza	Cremasco William	1		
C	C3	Istruttore di vigilanza	Visentin Lucia	1		
C	C1	Istruttore di vigilanza	Gobbo Mario	1		
C	C1	Istruttore di vigilanza Part-time n. 25/36 ore settimanali			1	
C	C1	Istruttore di vigilanza			1	Assunzione a tempo determinato per n. 5 mesi mediante utilizzo di graduatoria in corso di validità di altro ente locale o, in subordine, mediante selezione pubblica
B	B6	Collaboratore professionale	Coticoni Paola Part-time orizzontale (30/36)	1		

3 ^ AREA AFFARI SOCIO-CULTURALI - 3^ POSIZIONE ORGANIZZATIVA

UFFICIO SOCIO-ASSISTENZIALE

CAT EG.	POSIZ. ECONO M.	PROFILO PROFESSIONALE	NOMINATIVO	N. POSTI COPER TI	N. posti vacanti	Note - Tempi di copertura
D	D3	Assistente sociale	Gallina Luigi	1		
D	D1	Assistente sociale			1	

UFFICIO BIBLIOTECA - ISTRUZIONE-CULTURA-SPORT

CAT EG.	POSIZ. ECONO M.	PROFILO PROFESSIONALE	NOMINATIVO	N. POSTI COPER TI	N. posti vacanti	Note - Tempi di copertura
D	D1	Istruttore direttivo amministrativo	Cavallin Carolina	1		
C	C4	Istruttore bibliotecario	Biasin Paola	1		
B	B7	Collaboratore professionale	Zanoni Solidea Part-time (25/30)	1		Copertura con mobilità/concorso a decorrere dal 1/10/2016 in sostituzione di personale che cesserà dal servizio per pensionamento

4^ AREA ECONOMICO – FINANZIARIA – 4^ POSIZIONE ORGANIZZATIVA

UFFICIO RAGIONERIA – PERSONALE ECONOMICO – CONTROLLO GESTIONE

CAT EG.	POSIZ. ECONO M.	PROFILO PROFESSIONALE	NOMINATIVO	N. POSTI COPER TI	N. posti vacanti	Note - Tempi di copertura
D	D3	Funzionario contabile			1	
D	D4	Istruttore direttivo contabile	Gasparini Alfonso	1		
C	C1	Istruttore contabile	Guizzo Sara	1		
C	C5	Istruttore contabile	Pivotti Laura	1		
B	B3	Collaboratore professionale			1	Posto di nuova istituzione da coprirsi con mobilità interna di personale nel 2016

UFFICIO TRIBUTI

CAT EG.	POSIZ. ECONO M.	PROFILO PROFESSIONALE	NOMINATIVO	N. POSTI COPER TI	N. posti vacanti	Note - Tempi di copertura
D	D1	Istruttore direttivo amministrativo	Zulian Sonia	1		
C	C1	Istruttore amministrativo			1	

5^ AREA LAVORI PUBBLICI-MANUTENZIONE - 5^ POSIZIONE ORGANIZZATIVA

CAT EG.	POSIZ. ECONO M.	PROFILO PROFESSIONALE	NOMINATIVO	N. POSTI COPER TI	N. posti vacanti	Note - Tempi di copertura
D	D3	Funzionario tecnico			1	
D	D2	Istruttore direttivo tecnico	Morao Olivo	1		
C	C5	Istruttore tecnico	Merlo Denise	1		
C	C2	Istruttore amministrativo	Cavallin Mariateresa	1		
B	B7	Operaio specializzato	Cendron Clemente	1		
B	B6	Operaio specializzato	Cecchetto Pier Paolo	1		
B	B3	Operaio qualificato	Busetto Ottavio	1		
B	B4	Operaio qualificato	Marconato Luciano	1		Copertura con mobilità/selezione a decorrere dal 01/01/2018 in sostituzione di personale che cesserà dal servizio per pensionamento
B	B3	Operaio qualificato			1	

6^ AREA URBANISTICA-ECOLOGIA -6^ POSIZIONE ORGANIZZATIVA

CAT EG.	POSIZ. ECONO M.	PROFILO PROFESSIONALE	NOMINATIVO	N. POSTI COPER TI	N. posti vacanti	Note - Tempi di copertura
D	D1	Istruttore direttivo tecnico	Voltarel Giuseppe	1		
C	C3	Istruttore tecnico	Onori Giorgio	1		

Posti previsti: n. 40

Coperti: n. 30

Vacanti: n. 10

Relazione dotazione organica:

Il numero dei posti rimane invariato rispetto alla precedente dotazione organica: il posto di collaboratore professionale cat. B3 di nuova istituzione presso l'Area Economico-Finanziaria, Ufficio ragioneria, di fatto è il risultato del trasferimento del medesimo posto che viene soppresso dall'Area Amministrativa e che sarà coperto con una mobilità di interna di personale. I posti previsti a part-time, non sono posti istituiti a tempo parziale, ma trasformati successivamente su richiesta dei dipendenti, pertanto ai fini della spesa della dotazione organica, vengono considerati al 100%.

Relazione programma assunzioni 2016-2018:

Viene prevista l'assunzione a tempo determinato per 5 mesi di n. 1 istruttore di vigilanza, con scorrimento di graduatoria da altri enti o qualora non fosse possibile, con apposita selezione, al fine di far fronte ad esigenze stagionali e nel rispetto di quanto previsto dal D.L. n. 78/2015 e

dell'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 31 luglio 2010, n.122, e successive modificazioni, che stabilisce il limite di spesa per l'utilizzo di lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio, etc.) nel 50% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, o attingendo ai fondi di cui all'art 208, comma 5 bis del codice della strada (in tal caso non saranno soggette al limite del suddetto art, 9, come ribadito dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 130 del 16.09.2015).

Viene prevista la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale cat. B3, presso l'Area Economico-Finanziaria, Ufficio ragioneria, mediante mobilità interna di personale. I rimanenti posti saranno coperti con mobilità o concorso a seconda delle possibilità previste dalle norme, e comunque non comportano alcun aumento della spesa del personale in quanto trattasi di sostituzione di personale che secondo le varie decorrenze, cesserà dal servizio per pensionamento.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2016- 2018												
N.	Descrizione del bene	Ubicazione		DATI CATASTALI				previsione	inizio procedi- mento	previsione incasso	Valore indicativo assegnato	Destinazione Urbanistica
		via	località	terreni urbano	sez. foglio	particelle	sub.					
1	Immobile 1/B Porzione di area di mq 891	Via Risorgimento	ISTRANA	C.T.	17	845 porzione	-	Alienazione	2017	2017	€ 52.000,00	Confermata la attuale destinazione C1
2	Immobile 2 Porzione di area agricola	Via Aldo Moro	ISTRANA	C.T.	14	111 porzione	-	Permuta senza congruaglio di pari superficie non superiore a mq 2300, con parte del mn 255 - 256 a ridosso di Villa Lattes	2016	2016	max € 18.400	Confermata la attuale destinazione F
3	Immobile 3/A Residenziale	Via Aldo Moro 77/2	ISTRANA	C.U.	C - 1	568	50 - 51 - 41 - 46	Alienazione	2016	2016	€ 68.000,00	Confermata la attuale destinazione C2
4	Immobile 3/B Residenziale	Via Aldo Moro 77/3	ISTRANA	C.U.	C - 1	568	52 - 53 - 43 - 45	Alienazione	2016	2016	€ 68.000,00	Confermata la attuale destinazione C2
5	Area ex campo sportivo per nuovo centro servizi per anziani	Via Nazzario Sauro	ISTRANA	C.T.	14	23 - 528 526 - 527 518 - 520 523 - 25 26 (porzioni)	-	Alienazione	2016	2016	€ 250.000,00	Confermata la attuale destinazione Fb - s1 Aree per attrezzature di interesse comune, speciale con specifica utilizzazione a "strutture sanitarie, socio-assistenziali e sociali
						529 - 199 24 (per intero)	-					

PIANO TRIENNALE 2016/2018 PER LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - ARTICOLO 2, COMMA 594, LEGGE 24.12.2007, N. 244.

Premessa

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), all'articolo 2, commi 594 e seguenti, reca alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni. Precisamente, il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni l'adozione di "piani triennali" per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”.*

AREA AMMINISTRATIVA

L'Area gestisce dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (comma 594, lett. a).

1. Situazione dotazioni strumentali informatiche

Le misure di razionalizzazione si muovono su due direttrici: l'utilizzo razionale dei beni nell'ottica dell'economicità (tra beni analoghi o surrogabili si acquista quello che costa meno) e dell'efficienza, intesa quest'ultima sia nel senso del massimo godimento possibile del bene, sia nel senso di utilizzo di beni adeguati all'attività e quindi né inutilmente performanti, né sottodimensionati, in modo da mantenere ottimale il rapporto tra gli obiettivi ed i mezzi utilizzati. Peraltro è da considerare che la dimensione dell'economicità per sua natura non può che essere proiettata nel medio/lungo periodo, ovviamente avendo riguardo al periodo di vita standard del bene. Si può ricadere in una sorta di "miopia da economicità" qualora si abbia riguardo al solo prezzo, senza considerare la qualità o il rischio di una rapida obsolescenza, tipici, in particolare dei prodotti dell'ICT (Information and Communication Technology). La programmazione delle misure di razionalizzazione prende il via dall'analisi dell'esistente e si proietta sul futuro per pronosticare le esigenze a venire che devono essere soddisfatte, anche tenendo conto dell'evoluzione tecnologica dei prodotti.

2. Misure di razionalizzazione dell'utilizzo del personal computer

Nel corso del 2015, per necessità di sostituire macchine obsolete o danneggiate, si è provveduto all'acquisto di n. 8 computer. Le nuove macchine sono dotate di Windows 7 e di Office 2016. Sempre nell'ottica di economicità di medio/lungo periodo sono state acquistate macchine performanti. Le macchine meno performanti recuperate dalla sostituzione con macchine nuove, vengono reimpiegate per necessità degli LSU, stagisti e collaboratori.

Misure da adottare: nel corso del triennio in parola si prevede la sola sostituzione di macchine che si danneggeranno o che non saranno adeguatamente performanti.

3. Misure di razionalizzazione del server: il server è stato acquistato nel 2014, in sostituzione di quello risalente al 2007, troppo vecchio per poter supportare adeguatamente l'attuale carico di lavoro e continuare a garantire affidabilità e sicurezza dei dati, oltre alla necessità di accelerare le procedure informatiche in uso presso gli uffici comunali e le procedure di salvataggio dei dati che quotidianamente viene effettuato (backup). Si è proceduto nel corso del 2016 ad un ampliamento dello spazio sul server esistente al fine di poter garantire l'adeguato funzionamento di alcuni servizi che sono stati attivati nel corso del 2015.

E' previsto nel corso del 2016 un potenziamento dell'attuale tecnologia di disaster recovery, pertanto si provvederà all'acquisto di un dispositivo hardware per implementare il livello di sicurezza informatica dell'ente.

4. Misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle stampanti

Tutte le stampanti sono condivise. L'azione di razionalizzazione, per i prossimi tre anni va nel senso di centrarsi su pochi modelli fronte/retro in modo da ridurre la scorta di toner. A partire dal 2015 è stata ulteriormente incentivata la stampa nei fotocopiatori in rete, al fine di ridurre i costi copia e rendere maggiormente efficiente il lavoro. Non si considera vantaggioso ed economico tenere in servizio stampanti vecchie, la cui eventuale riparazione costa più dell'acquisto di una nuova e il cui toner diventa sempre più difficile da trovare e più costoso. Ci sono inoltre alcuni fattori che influenzano la distribuzione delle stampanti e ostano all'idea originaria di tenere solo una stampante per ufficio. In particolare è stato evidenziata l'opportunità che alcune figure abbiano una stampante propria, soprattutto per ragioni di riservatezza: si tratta dei responsabili dell'ufficio servizi sociali e del segretario comunale.

Le misure di razionalizzazione consistono, quindi, nell'eliminazione delle stampanti obsolete, con costi di gestione elevati, e nell'implementare la stampa nei fotocopiatori in rete, oltre all'implementazione del servizio di noleggio e assistenza tecnica dei fotocopiatori.

Il plotter esistente è stato acquistato nel 2010 e risponde alle esigenze degli uffici che lo utilizzano in condivisione tra l'ufficio lavori pubblici e l'ufficio urbanistica. E' stato dislocato presso l'ufficio Lavori Pubblici che lo utilizza con maggiore frequenza. Non è prevista nessuna misura di razionalizzazione, né sono previsti acquisti.

5. Misure di razionalizzazione nell'utilizzo di fax

Attualmente gli uffici dotati di fax sono: ufficio segreteria, ufficio tecnico, ufficio Polizia Locale, ufficio anagrafe e ufficio protocollo. Attualmente il fax principale che fa capo all'ufficio protocollo e dove vengono recapitati la quasi totalità di messaggi, non stampa i fax ma procede alla loro archiviazione sul server in modo da permettere la stampa dei soli documenti che si ritengono importanti per l'attività dell'ente, risparmiando così tempo e carta.

6. Misure di razionalizzazione relative agli scanner

Presso il protocollo è presente uno scanner veloce con ADF fronte/retro per la postazione di protocollazione. Inoltre ci sono i seguenti scanner: una stampante/scanner presso l'ufficio tecnico, una stampante/fotocopiatore/scanner ufficio segreteria, una stampante/fotocopiatore/scanner ufficio protocollo, una stampante/fotocopiatore/scanner ed un'ulteriore scanner ufficio anagrafe, una multifunzione fax/stampante/scanner presso l'ufficio Lavori Pubblici, una multifunzione fax/stampante/scanner presso l'ufficio polizia locale, una multifunzione stampante/scanner presso l'ufficio istruzione-cultura ed una multifunzione stampante/scanner presso la biblioteca comunale. Non è previsto nessun acquisto nei prossimi anni, né dismissione. Nel caso di guasti, che non riguardino gli scanner del protocollo, si valuterà di volta in volta il rapporto costo/beneficio. Non si ritiene, tuttavia, di procedere a sostituzioni.

7. Misure di razionalizzazione relativa ai videoproiettori

Il Comune è dotato di due videoproiettori, uno conservato presso la Biblioteca ed uno presso l'ufficio istruzione-cultura ad uso degli uffici. Non è prevista alcuna misura di razionalizzazione.

8. Macchine fotografiche digitali

Il Comune è dotato di due macchine fotografiche digitali, una in dotazione all'Ufficio Lavori Pubblici, una in dotazione alla Polizia Locale.

9. Centralino telefonico: a settembre 2014 si è proceduto con l'acquisto, attraverso l'adesione alla convenzione CONSIP 4 denominata "telefonia fissa e connettività IP4", e l'installazione di una nuova piattaforma di telefonia aperta rispondente alle esigenze di connettività dell'ente come di seguito specificato, in sostituzione del precedente centralino acquistato ed installato nel 1995 per il quale, a causa della relativa vetustà, non erano più disponibili in commercio i pezzi di ricambio:

- AASTRA 470 bundle equipaggiato con:
- accessi Base ISDN;
- derivati interni digitali;
- derivati interni analogici;
- postazione Posto Operatore costituito da telefono digitale 5380 con campo lampade M 535;
- terminali digitali Aastra 5370;
- terminale analogico Aastra 6730a;
- POAutomatico;
- Voice Mail (caselle vocali);
- Canali VoIP;
- Posa su rete esistente.

Pertanto il suddetto impianto risponde pienamente alle attuali esigenze.

10. Progetto denominato “Veneto Free Wi-Fi”: nel 2014, il Comune, per tale progetto, ha ottenuto dalla Regione Veneto il finanziamento di €. 15.000,00, finalizzato alla promozione e la diffusione di servizi di accesso WiFi gratuito sul territorio, al fine di favorire la parità di accesso alle informazioni ed alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché di rimuovere gli ostacoli che limitano e determinano una discriminazione sul piano sociale, economico e culturale: si è pertanto proceduto alla realizzare della rete Wifi ad accesso pubblico, nel piazzale Roma lato nord e lato parco con conclusione di detti lavori nel 2015.

AREA V - LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

L'Area gestisce gli automezzi di servizio (comma 594, lett. b), i beni immobili ad uso abitativo o di servizio dell'Ente (comma 594, lett. c), e fra le dotazioni strumentali, l'impianto di telefonia fissa della sede comunale e il gruppo di apparecchiature di telefonia mobile.

1. Impianto telefonia fissa

L'impianto telefonico della sede comunale (centralino e telefoni per le postazioni operative), risalente al 1995, è stato sostituito nel 2014 con il rifacimento del centralino e la dotazione di nuovi apparecchi per tutti gli uffici. Richiede saltuari e contenuti interventi di manutenzione.

Misure previste per il triennio 2016/2018: La struttura è stata da poco rivista e per ora non sono previste ulteriori implementazioni. I telefoni in dotazione agli operatori sono ancora sufficienti.

Con il collegamento in fibra ottica tra municipio ca celsi e villa lattes si valuterà se togliere l'utenza telefonica della biblioteca unificandola con il municipio.

– Telefonia mobile

La telefonia mobile è gestita mediante adesione alle convenzioni Consip.

L'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile è limitata ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal proposito è stato assegnato un apparecchio alle seguenti figure: Sindaco, Assistenti sociali, Agenti di Polizia Locale, Addetti alle manutenzioni (operai) ed Istruttori dell'ufficio anagrafe per garantire il servizio di reperibilità. Responsabile dell'Area VI.

Misure previste per il triennio 2016/2018: Viene monitorato il corretto utilizzo delle relative utenze mediante controllo del traffico telefonico e non è stata rilevata alcuna anomalia. La dotazione attuale, che si ritiene razionale in relazione alle esigenze di lavoro, non consente la riduzione delle dotazioni strumentali.

– Automezzi di servizio

Attualmente il parco veicolare assegnato all'Area è composto da n. 10 veicoli adibiti principalmente a servizi manutentivi come di seguito specificato.

L'insieme dei mezzi sottoelencati concorre a svolgere le attività di manutenzione di competenza dell'Area stessa.

- FIAT DOBLO' CARGO DM760RD Autocarro alimentazione gasolio	immatricolazione 06.12.2007
- PORTER PIAGGIO PICK-UP DL868FZ Autocarro alimentazione benzina	immatricolazione 16.11.2007
- FIAT PUNTO CH716YJ Autovettura cc 1242 alimentazione benzina	immatricolazione 08.08.2003
- FIAT PUNTO DB765RP Autovettura cc 1248 alimentazione gasolio	immatricolazione 31.03.2006
- SPAZZATRICE STRADALE ECO 100 PDAK450 Macchina operatrice ce 2082 alimentazione gasolio portata 1150kg	immatricolazione 31.01.2002
- TERNA GOMMATA FB1004PT ABG051 Macchina operatrice ce 4897 alimentazione gasolio	immatricolazione 21.01.2000
- FIAT 8060.25 AN746KY Autocarro ce 5861 alimentazione gasolio portata 7000 kg	immatricolazione 1989
- PORTER PIAGGIO FURGONE AZ268FV Autocarro ce 993 alimentazione benzina portata 550kg	immatricolazione 30.09.1998
- PORTER PIAGGIO PICK-UP BE989RY Autocarro ce 1296 alimentazione benzina portata 685kg	immatricolazione 20.09.1999
- PORTER PIAGGIO PICK-UP CE744TZ Autocarro ce. 1296 alimentazione benzina portata 685kg	immatricolazione 30.01.2003

Le due autovetture FIAT PUNTO vengono utilizzate per le esigenze di tutti gli altri uffici, nel rispetto delle priorità, compresi i servizi del messo comunale.

Misure previste per il triennio 2016/2018: Alcuni mezzi sono in buono stato (si veda anche il riferimento all'anno di immatricolazione) e pertanto perfettamente funzionali, fatti salvi eventi imprevedibili.

Rimane in uso l'autocarro Fiat 8060.25 già vetusto, ma comunque indispensabile essendo dotato di gru con cestello porta-persone.

E' stata richiesto l'acquisto di un mezzo Porter. La radiazione del Porter Piaggio del 1998, prevista per lo scorso anno non è stata fatta visto il consistente utilizzo di lavoratori socialmente utili e di operai inseriti in progetti di pubblica utilità.

– Beni immobili ad uso abitativo

Attualmente questo Ente annovera nell'elenco dei beni patrimoniali disponibili i seguenti immobili:

1. Mini appartamento in Via A. Moro destinato prioritariamente ad accogliere famiglie o singoli in stato di necessità e su autorizzazione del Servizio sociale;
2. Mini appartamento in Via A. Moro già destinato ad alloggio dei militari celibi della locale Stazione dei Carabinieri;
3. Appartamento in Piazzale Roma adibito ad abitazione del Comandante dei Carabinieri;
4. Appartamento residenziale in Via C. Battisti attualmente vuoto e con possibile destinazione a famiglie o singoli in stato di necessità, su autorizzazione del Servizio sociale;
5. Appartamento residenziale in Via C. Battisti ad uso delle Associazioni del Comune di Istrana;

Misure previste per il triennio 2016/2018

Relativamente agli immobili contraddistinti con il n. 1 e 2, è prevista l'alienazione. Considerato che l'asta del 2015 è andata deserta si riproporrà l'avviso nel 2016.

Per l'immobile n. 3 allo stato attuale non è previsto alcun intervento non essendo in gestione al Comune.

Gli immobili 4 e 5 sono confermati nella loro attuale destinazione d'uso e non sono previsti interventi.

– Beni immobili di servizio

Attualmente questo Ente annovera tra gli immobili di servizio i seguenti:

1. Sede municipale (Villa Moretti);
2. Centro sociale Cà Celsi di Piazzale Roma;
3. Compendio immobiliare "Villa Lattes", il quale comprende il corpo centrale con originaria destinazione residenziale, gli annessi all'interno del parco e n. 4 edifici di pertinenza che in passato sono stati utilizzati come alloggi;
4. Ex "Bacologico", che riguarda un edificio con annessa area collocata in centro ad Istrana in via C. Battisti con destinazione d'uso residenziale e laboratorio per la lavorazione dei bachi da seta. Allo stato attuale dismesso, ma in condizioni manutentive tali da permetterne l'uso come magazzino;
5. Immobile in Piazzale Roma adibito a Stazione dei Carabinieri, per il quale è stato stipulato con il Ministero dell'Interno regolare contratto di locazione;

6. Magazzino comunale (ex cinema azzurro);
7. Impianti sportivi di via Capitello;
8. Impianti sportivi di via N. Sauro;
9. Casa "alpini" di via Aldo Moro;
10. Casa "colusso" di via San Pio X;
11. Scuola media del capoluogo;
12. Scuola primaria del capoluogo;
13. Scuola primaria di Sala;
14. Ex scuola primaria di Pezzan;
15. Scuola primaria di Ospedaletto;
16. Asilo "primo volo" di Villanova;
17. Ex scuola elementare di Villanova.

Misure previste per il triennio 2016/2018

Per la sede municipale è recentemente stata adeguata la centrale termica prima di villa Moretti e poi anche della palazzina della polizia locale, al fine di ridurre i consumi per il riscaldamento, come previsto nel contratto di gestione calore in essere (convenzione Consip).

Per il centro sociale Cà Celsi non sono previsti interventi al fine di ridurre i costi di gestione in quanto l'edificio è di recente ristrutturazione.

Per quanto riguarda il compendio immobiliare "Villa Lattes" si precisa che relativamente alle 4 unità ad uso abitativo attualmente dismesse in quanto in precarie condizioni, non è previsto alcun intervento, in quanto il costo per il ripristino della funzionalità delle stesse risulta eccessivamente elevato, se non che un intervento di pulizia delle superfetazioni ed il ripasso del tetto al fine di mantenere integra la struttura. Invece la parte che comprende il corpo centrale della Villa è in corso il restauro, finalizzato alla realizzazione del museo delle collezioni Lattes.

Gli edifici n. 4 e 6 non hanno costi di gestione in quanto non riscaldati ed allo stato attuale non se ne prevede la dismissione. I locali sono utilizzati quali deposito / magazzino.

Gli edifici n. 5, 7, 9 e 16 sono affidati in concessione a soggetti terzi, per cui la loro gestione non grava sul bilancio comunale.

Gli impianti sportivi di via N. Sauro (elencati al n. 8) sono dismessi e saranno demoliti qualora venga realizzato il nuovo Centro per servizi per anziani.

L'immobile n. 13 è stato inaugurato nel 2013 e pertanto non necessita di alcun intervento.

L'edificio 15 scuola primaria di Ospedaletto ha visto un intervento di riqualificazione con l'adeguamento antisismico ed un parziale adeguamento energetico, effettuati nel 2015. Tale straordinaria manutenzione dovrebbe ridurre i consumi energetici.

Per gli immobili 10, 11, 12, 14, 17 non sono previsti al momento interventi di riqualificazione di rilievo per motivi finanziari.

AREA POLIZIA LOCALE

L'Area gestisce n. 2 automezzi di servizio (comma 594, lett. b):

1. Automezzi di servizio

La Polizia Locale gestisce attualmente i due automezzi:

- N. 1 Furgone attrezzato Opel Vivaro diesel, immatricolato nell'anno 2007, perfettamente funzionante targato DK 891 RB;
- N. 1 Autovettura FIAT Punto EVO 1.3 multijet diesel, anno di immatricolazione 2010, targata YA930AA.

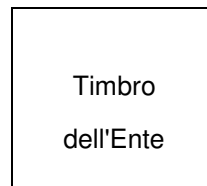
La Polizia locale è dotata altresì di n. 2 biciclette allestite PL – anno di acquisto 2008.

Tutti i suddetti veicoli vengono utilizzati dal personale di Polizia Locale per svolgere compiti di istituto.

Misure previste per il triennio 2016/2018

Si è già provveduto nel 2010 alla sostituzione della precedente vettura FIAT Punto a benzina targata AY 433 HW in quanto usurata, con la nuova vettura FIAT Punto EVO 1.3 multijet diesel. Non sono previsti ulteriori acquisti.

....., lì .././....



**Il Responsabile
del Servizio Finanziario**

Alfonso Gasparini

Il Rappresentante Legale

Enzo Ing. Fiorin